Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVI — Roma — Martedì, 5 maggio 1925 — Numero 104

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Focola* — Aquila: *F. Agnelli* — Arezzo: *A. Pellegrini* — Ascoli Piceno: *Ugo Censori* — Avellino: *C. Leprini* — Bari: *Fratelli Favia* — Belluno: *S. Benetta* — Benevento: *E. Tomaselli* — Bergamo: *Anonima libraria italiana.* — Bologna: *L. Cappelli.* — Bolzano: *L. Trevisini* — Brescia: *E. Castoldi.* — Cagliari: *R. Carta Raspi* — Caltanissetta: *P. Milia Russo* — Campobasso: (*). — Caserta: (*). — Catania: *G. Giannotta* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *E. Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cosenza: *R. Riccio.* — Cremona: *Libreria Sonzogno.* — Cuneo: *G. Salomone* — Ferrara: *Taddei Soati* — Firenze: *A. Rossini.* — Fiume: *Libreria Dante Alighieri* — Foggia: *G. Pilone* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana.* — Girgenti: *L. Bianchetta* — Grosseto: *F. Signorelli* — Imperia: *S. Benedusi.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *R. Franceschetti.* — Mantova: *Arturo Mondovì.* — Massa Carrara: *B. Medici* — Messina: *G. Principato* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Anonima Libraria italiana* — Novara: *R. Guaglio* — Padova: *A. Draghi* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *D. Vannini* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *G. Semprucci* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pola: *E. Schmidt* — Potenza: (*) — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini* — Roma: *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini.* — Rovigo: *G. Marin.* — Salerno: *P. Schiavone.* — Sassari: *G. Ledda.* — Siena: *Libreria San Bernardino* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio* — Torino: *F. Casanova e C.* — Trapani: *G. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli.* — Friuli: *Libreria Carducci.* — Venezia: *L. Cappellin.* — Verona: *R. Cabianca* — Vicenza: *G. Galla* — Zara: *E. de Schönfeld.* — Tripoli: *G. Filacchioni* — Per la Francia: Parigi: *Libreria italiana* Rue du 4 Septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

ERRATA-CORRIGE

Nel decreto Ministeriale 20 aprile 1925 che bandisce un concorso a due posti di medico primario alienista nei manicomi giudiziari del Regno, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 30 aprile scorso n. 100, nel penultimo capoverso, l'indicazione, quale supplemento di servizio attivo, è riportata di L. 2000, anzichè di L. 2800, come risulta dal testo originale e come qui si rettifica.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 786.

LEGGE 17 aprile 1925, n. 473.

Conversione in legge, con approvazione complessiva, di decreti Luogotenenziali e Regi aventi per oggetto argomenti diversi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge i decreti Luogotenenziali e i decreti-legge, emanati sino al 23 maggio 1924, indicati nella tabella *A* annessa alla presente legge, salvi gli effetti di

modifica o di revoca adottati in virtù di delegazione di poteri legislativi.

Sono altresì convalidati i decreti Reali, emanati sino alla data predetta, indicati nella tabella *B* annessa alla presente legge, per prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

TABELLA *A*.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

27 marzo 1919, n. 573. — Modificazione della legge 25 marzo 1917, n. 481, sulla protezione ed assistenza degli invalidi di guerra.

11 gennaio 1923, n. 30, col quale viene assegnata alla signora Lidia Bugliovaz di Pietro, vedova del soldato Francesco Rismondo, da Spalato, morto in guerra, una pensione straordinaria annua in aggiunta della pensione privilegiata di guerra già assegnatale.

19 aprile 1923, n. 833, col quale il giorno 21 aprile, commemorativo della fondazione di Roma, è dichiarato festivo.

6 settembre 1923, n. 2009, circa la istituzione del servizio degli Osservatori industriali.

15 ottobre 1923, n. 2364, circa la concessione di un assegno straordinario annuo di L. 10,000, a decorrere dal 21 novembre 1923, a favore di Rina Buldrini, da Bologna, vedova dell'avvocato Giulio Giordano.

24 gennaio 1924, n. 72, col quale viene concessa alla signora Eleonora Mancini, vedova Genina, una pensione straordinaria annua vitalizia di L. 8000.

20 marzo 1924, n. 442, contenente norme per disciplinare l'uso dei titoli ed attributi nobiliari.

30 aprile 1924, n. 596, che istituisce il Ministero delle comunicazioni.

COMMISSARIATO DELL'AERONAUTICA.

25 marzo 1923, n. 773, concernente la rescissione dei contratti per l'alienazione dei materiali residuati dalla guerra.

7 ottobre 1923, n. 2473, sulla alienazione del materiale residuato dalla guerra.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

23 maggio 1918, n. 708, che autorizza il Ministro degli affari esteri ad acquistare il fabbricato attualmente adibito a sede del Commissariato generale dell'emigrazione.

3 agosto 1919, n. 1788. — Acquisto immobile ad uso sede Regia ambasciata Rio Janeiro.

2 ottobre 1919, n. 1908, che apporta aumenti alla tariffa consolare.

13 novembre 1919, n. 2205, che approva il testo unico dei provvedimenti sull'emigrazione e sulla tutela giuridica degli emigranti.

20 novembre 1919, n. 2404, con cui furono banditi i concorsi per 10 posti di addetto di Legazione e 12 posti di addetto consolare.

24 novembre 1919, n. 2176, che apporta variazioni agli organici del personale diplomatico e consolare e consente l'ammissione di funzionari nel ruolo diplomatico e consolare dell'ex Impero austro-ungarico.

24 novembre 1919, n. 2178, che regola l'ordinamento della carriera diplomatica e consolare e di quella degli interpreti, dettando norme circa lo stato giuridico ed economico del relativo personale.

27 novembre 1919, n. 2420, per l'acquisto di un edificio per la sede della Regia ambasciata a Bruxelles e del R. decreto 29 novembre 1919, n. 2497, per la vendita dell'immobile già adibito a sede della Regia rappresentanza a Bruxelles.

27 novembre 1919, n. 2421, col quale è autorizzata una assegnazione straordinaria di L. 800,000 per la costruzione o l'acquisto di un edificio ad uso di sede della Regia ambasciata di Tokio.

4 gennaio 1920, n. 107, che autorizza l'acquisto, l'adattamento e l'arredamento di un immobile da adibirsi a sede della Regia legazione a Berna.

11 marzo 1920, n. 355, che approva le nuove tabelle degli stipendi delle carriere diplomatica e consolare e degli interpreti.

21 aprile 1920, n. 540, col quale è autorizzata la vendita dello immobile di proprietà dello Stato a Boma (Congo) e la costruzione e l'arredamento di un edificio ad uso di sede del Regio consolato a Kinshassa.

21 aprile 1920, n. 541, per l'acquisto, l'adattamento e l'arredamento di un immobile da adibirsi a sede della Regia legazione a Cristiania.

10 novembre 1922, n. 1527, che fissa i ruoli numerici del personale diplomatico e consolare, degli interpreti, di ragioneria, d'ordine, subalterno e dei posti speciali dipendenti dal Ministero degli affari esteri.

16 novembre 1922, n. 1607, che modifica l'art. 2 del testo unico della legge sull'emigrazione circa la composizione del Consiglio superiore permanente dell'emigrazione.

28 gennaio 1923, n. 1161, che autorizza a provvedere per l'acquisto, adattamento e arredamento di un edificio da adibirsi a sede della Regia legazione in Varsavia.

19 aprile 1923, n. 940, che approva e rende esecutivo il contratto stipulato a Roma il 21 gennaio 1923, per l'acquisto di un immobile in Napoli.

10 settembre 1923, n. 2308, che reca autorizzazione di spesa per l'acquisto di una casa da adibirsi ad uso della Scuola italiana a Spalato.

2 dicembre 1923, n. 2929. — Autorizzazione per l'acquisto o la costruzione e l'arredamento di edifici ad uso di sede di Regie rappresentanze diplomatiche all'estero per un onere complessivo di L. 64,000,000.

2 dicembre 1923, n. 2928. — Autorizzazione di spesa per lo acquisto di una sede per il Regio consolato di Salonicco.

2 dicembre 1923, n. 2939. — Autorizzazione di spesa per lo acquisto del terreno e per la costruzione di uno stabile da adibirsi a sede della Regia legazione a Berna.

15 dicembre 1923, n. 3148. — Costituzione di un Istituto italiano di credito per il lavoro italiano all'estero.

20 dicembre 1923, n. 3056. — Autorizzazione per l'acquisto di un terreno per la costruzione della sede del Regio consolato in Tunisi.

30 dicembre 1923, n 3222. — Modificazione dell'art. 31 del R. decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, istituente una Commissione speciale per i ricorsi dei vettori contro le deliberazioni del Commissariato generale dell'emigrazione con le quali fissa il nolo per gli emigranti.

27 gennaio 1924, n. 291. — Permuta senza alcun onere da parte dello Stato dell'immobile demaniale a Washington con un terreno adatto per la costruzione di una sede per quella Regia ambasciata.

1° maggio 1924, n. 767, che conferma i Regi decreti 19 luglio 1923, n. 1686, e 6 dicembre 1923, n. 2135, circa la vigilanza e tutela provinciale dell'emigrazione.

MINISTERO DELLE COLONIE.

15 ottobre 1914, n. 1500, col quale viene autorizzato il passaggio alla dipendenza del Ministero delle colonie degli impiegati delle antichità e belle arti.

21 novembre 1915, n. 1828, relativo al trattamento da farsi agli impiegati civili delle varie amministrazioni dello Stato assunti in temporaneo servizio nel Ministero delle colonie, quando ritornino nelle rispettive amministrazioni.

26 luglio 1917, n. 1241, col quale è autorizzata la spesa di L. 570,527.82, da inscriversi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero delle colonie per l'esercizio 1916-17, per pagamento di somme dovute dal Regio Governo all'ex Società commerciale italiana del Benadir.

2 gennaio 1918, n. 44, che approva variazioni alla tabella *A* e sostituisce l'altra tabella *F*, allegate al R. decreto 22 gennaio 1914, n. 19, concernente il ruolo organico del Ministero delle colonie.

6 gennaio 1918, n. 79, che autorizza l'accantonamento di un milione di lire, per la costruzione o l'acquisto, l'adattamento e l'arredamento di un immobile ad uso del Regio istituto orientale di Napoli.

6 gennaio 1918, n. 119, con cui si autorizza la Cassa dei depositi e prestiti ad anticipare al tesoro dello Stato, a rate, i fondi necessari per completare la costruzione e la dotazione di materiale di trazione e rotabile pei tronchi ferroviari, Asmara-Cheren, Cheren-Agordat, Agordat-Setit nonchè per la sistemazione della ferrovia Asmara-Massaua.

30 giugno 1918, n. 960, concernente il pagamento degli stipendi ai funzionari delle varie Amministrazioni dello Stato, collocati fuori del proprio ruolo organico perchè inviati nelle colonie.

12 settembre 1918, n. 1394, che autorizza la Cassa depositi e prestiti ad anticipare la somma di L. 18,000,000 per la costruzione in Somalia del tronco ferroviario Mogadiscio-Bur Hacaba-Baidoa e per l'acquisto del relativo materiale rotabile e di trazione.

15 settembre 1918, n. 1396, che autorizza la spesa straordinaria di L. 2,448,325, per il saldo del mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti per il riscatto del Benadir.

24 novembre 1918, n. 1916, che detta norme circa le promozioni nel personale del Ministero delle colonie.

13 marzo 1919, n. 565, concernente il computo degli effetti della liquidazione delle pensioni del servizio prestato in Libia dal personale militare e civile, dipendente dai Ministeri della guerra e della marina.

27 marzo 1919, n. 769, che estende alla Tripolitania ed alla Cirenaica alcune disposizioni del decreto Luogotenenziale 6 febbraio 1919, n. 107, concernente la esecuzione di opere pubbliche.

24 aprile 1919, n. 808, che autorizza la Cassa depositi e prestiti ad anticipare al tesoro dello Stato la somma di lire 100,000,000 per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania e in Cirenaica e per la dotazione del relativo materiale.

25 maggio 1919, n. 876, che ripristina, nel ruolo del Ministero delle colonie, il posto di direttore generale, soppresso con decreto-legge Luogotenenziale 2 gennaio 1918, n. 44.

1° giugno 1919, n. 931, che approva le norme fondamentali per l'assetto della Tripolitania.

16 agosto 1919, n. 1466, che concede al Ministro delle colonie l'autorizzazione a coprire i posti vacanti nel personale amministrativo e di ragioneria nell'Amministrazione coloniale.

11 settembre 1919, n. 1765, relativo al passaggio a carico del Ministero degli affari esteri della spesa per un posto di Ministro plenipotenziario di 1ª classe, sinora a carico del bilancio delle Colonie, ed alla soppressione di un posto di Ministro plenipotenziario di 2ª classe nel ruolo diplomatico.

31 ottobre 1919, n. 2401, che approva le norme fondamentali per l'assetto della Cirenaica.

6 novembre 1919, n. 2210, che aggiunge un posto di capo cartografo nella tabella *C*, allegata al R. decreto 22 gennaio 1914, n. 19, concernente il ruolo organico del Ministero delle colonie per l'Amministrazione centrale e per alcuni uffici delle singole Amministrazioni coloniali.

22 novembre 1919, n. 2300, che proroga, al 1° dicembre 1921, l'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto 24 novembre 1918, n. 1916, circa le promozioni di grado nel personale dell'Amministrazione coloniale.

27 novembre 1919, n. 2325, che stabilisce l'ordinamento del personale dell'Amministrazione coloniale.

13 maggio 1920, n. 692, che autorizza a sostituire, con aspiranti risultati idonei, i vincitori del concorso per titoli a segretario e ragioniere nel Minstero delle colonie che eventualmente rinuncino al posto.

3 giugno 1920, n. 879, che approva eccedenze di impegni risultanti dal rendiconto generale 1918-1919.

8 giugno 1920, n. 1718, che estende la disposizione del primo comma del R. decreto 2 maggio 1920, n. 521, ai mutui occorrenti al Ministero delle colonie, per costruire nelle Colonie case popolari o economiche da darsi in affitto al personale civile e militare dipendente dallo Stato ed aventi ivi residenza.

10 giugno 1920, n. 919, che applica i ruoli aperti al personale con cariche speciali ed a quello femminile del Ministero delle colonie.

6 gennaio 1921, n. 15, che modifica quello del 27 novembre 1919, n. 2325, relativo all'ordinamento del personale dell'Amministrazione coloniale.

9 giugno 1921, n. 807, che detta norme transitorie per le promozioni a consigliere ed a ragioniere capo dell'Amministrazione coloniale.

23 novembre 1921, n. 1797, che approva la tariffa dei dazi doganali per le merci di provenienza dalle colonie italiane.

16 novembre 1922, n. 1784, concernente l'applicazione in Tripolitania dal 1° gennaio 1922, e fino a che non verrà diversamente disposto, delle norme relative alle pensioni privilegiate di guerra, nei casi in cui la invalidità o la

morte sono determinate da ferite o lesioni riportate in fatti d'armi in quella colonia.

7 gennaio 1923, n. 136, che autorizza una nuova assegnazione straordinaria di L. 5,000,000 per la esecuzione di opere pubbliche nella Colonia Eritrea.

7 gennaio 1923, n. 137, che autorizza la spesa straordinaria di L. 6,000,000 per la esecuzione di opere pubbliche nella Somalia italiana.

11 marzo 1923, n. 873, che stabilisce il quantitativo massimo dei semi oleosi delle colonie italiane da ammettersi annualmente alla importazione nel Regno a regime di favore.

25 marzo 1923, n. 880, che conferisce speciali poteri in materia finanziaria al Governatore della Tripolitania.

8 aprile 1923, n. 964, che consente lo storno di L. 11,000,000 dal maggior fondo di 100,000,000 di cui al decreto Luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808, per esecuzione di opere stradali in Tripolitania ed in Cirenaica, e di opere edilizie e di valorizzazione agricola in Tripolitania.

22 aprile 1923, n. 1160, concernente l'applicazione alle truppe italiane combattenti in Cirenaica delle norme per le pensioni privilegiate di guerra.

28 aprile 1923, n. 1212, che accorda al Governatore della Cirenaica più ampi poteri in materia di bilancio.

29 luglio 1923, n. 1908, riguardante la importazione nel Regno dalle colonie italiane del « Trocas » in dischi sagomati per bottoni.

7 ottobre 1923, n. 2467, relativo alla concessione della franchigia doganale alla importazione nel Regno dei « lavori e manufatti d'ogni genere di fibre d'agave e di sanseviera » provenienti dalle colonie italiane.

7 ottobre 1923, n. 2599, concernente la modificazione dell'art. 4 della legge 24 luglio 1922, n. 1046, relativa alla concessione di mutui di favore per imprese di colonizzazione in Eritrea ed in Somalia.

7 ottobre 1923, n. 2600, riguardante la modificazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 1° gennaio 1923, n. 137, riflettente l'assegnazione straordinaria di L. 6,000,000 per opere pubbliche nella Somalia italiana.

7 ottobre 1923, n. 2601, concernente la modificazione dell'art. 2 della legge 1° aprile 1915, n. 448, recante provvedimenti per la sistemazione economico-finanziaria della colonia Eritrea.

15 ottobre 1923, n. 2602, relativo all'estensione ai governatori dell'Eritrea e della Somalia delle facoltà accordate, in materia di bilancio, ai governatori della Tripolitania e della Cirenaica coi Regi decreti-legge 25 marzo 1923, n. 880, e 29 aprile 1923, n. 1212.

21 ottobre 1923, n. 2565, relativo alla nuova assegnazione straordinaria di 20,000,000 per la riparazione dei danni arrecati nella Colonia Eritrea dai terremoti del 1921.

16 novembre 1923, n. 1784, concernente l'applicazione in Tripolitania dal 1° gennaio 1922 e fino a che non verrà diversamente disposto, delle norme relative alle pensioni privilegiate di guerra, nei casi in cui la invalidità o la morte sono determinate da ferite o lesioni riportate in fatti d'armi in quella colonia.

30 dicembre 1923, n. 3035, concernente l'abolizione e la riduzione della tassa di successione e di donazione per alcuni gradi di parentela in Libia.

31 gennaio 1924, n. 472, che approva l'ordinamento scolastico della Cirenaica e della Tripolitania.

6 marzo 1924, n. 359, concernente la concessione di mutui della Cassa depositi e prestiti al Ministero delle colonie per l'esecuzione di opere marittime, stradali, idrauliche, edilizie, agrarie in Cirenaica.

MINISTERO DELL'INTERNO.

26 novembre 1916, n. 1640. — Provvedimenti per l'amministrazione e tutela del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma.

15 aprile 1917, n. 652. — Modifiche alla legge 15 luglio 1911, n. 749, concernenti la istituzione di una tassa sui marmi del comune di Carrara.

10 giugno 1917, n. 1034. — Compilazione ed approvazione dei conti consuntivi dei comuni e delle istituzioni pubbliche di beneficenza distrutti o smarriti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915.

26 luglio 1917, n. 1270. — Distacco ed aggregazione di zone di terreno da un comune all'altro per esecuzione di opere portuali.

10 febbraio 1918, n. 210. — Anticipazione di somma all'Unione edilizia nazionale, Azienda separata di Messina, per la costruzione di case economiche e popolari in Messina.

16 marzo 1919, n. 1521. — Proroga di termine per opere relative al piano speciale di risanamento della città di Bologna.

23 marzo 1919, n. 538. — Proroga di disposizioni anche dopo la cessazione della guerra, date in materia di beneficenza pubblica e sulla concessione di mutui alle opere pie.

27 marzo 1919, n. 1031. — Esenzione dalle tasse di bollo e registro delle donazioni a favore di istituti di cura per tubercolosi e di contratti per l'acquisto, la costruzione, l'adattamento ed il corredamento dei medesimi.

15 maggio 1919, n. 1551. — Proroga di termine per opere relative al piano di risanamento della città di Bologna.

3 luglio 1919, n. 1184. — Modificazione degli articoli 28 e 100 del testo unico delle leggi sul terremoto del 28 dicembre 1908.

2 ottobre 1919, n. 1910. — Disposizioni sul pareggio dei bilanci delle istituzioni pubbliche di beneficenza.

12 ottobre 1919, n. 2445. — Proroga della scadenza del decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1311, portante disposizioni eccezionali per la tutela della sanità pubblica durante la guerra.

7 marzo 1920, n. 277. — Ordinamento e stato economico del personale degli archivi di Stato.

18 aprile 1920, n. 481. — Provvedimenti per la sistemazione finanziaria del Pio Istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma.

6 maggio 1920, n. 769. — Aumento del limite massimo della tassa di soggiorno.

5 agosto 1920, n. 1138. — Ordinamento e stato economico del personale degli archivi di Stato.

1° settembre 1920, n. 1249. — Ordinamento e stato economico del personale degli archivi di Stato.

30 dicembre 1920, n. 1890. — Disposizioni circa l'acquisto della cittadinanza italiana nei nuovi territori annessi al Regno.

16 gennaio 1921, n. 13. — Attribuzioni dei commissari governativi per le abitazioni.

5 giugno 1921, n. 794. — Attivazione delle sovrimposte comunali e provinciali nelle nuove provincie.

31 agosto 1921, n. 1269. — Sistemazione amministrativa delle nuove provincie.
8 novembre 1921, n. 1752. — Mutuo al comune di Venezia per pareggio di bilancio.
29 gennaio 1922, n. 43. — Disposizioni circa l'acquisto della cittadinanza italiana nei nuovi territori annessi al Regno.
2 febbraio 1922, n. 159. — Provvedimenti a favore delle provincie, dei comuni e delle istituzioni pubbliche di beneficenza delle località invase e sgombrate dal nemico.
9 febbraio 1922, n. 335. — Autorizzazione alla emanazione delle disposizioni previste dalla convenzione internazionale sull'oppio firmata all'Aja il 23 gennaio 1912.
12 marzo 1922, n. 404. — Modifiche della composizione del Consiglio superiore di sanità.
8 settembre 1922, n. 1285. — Estensione dei poteri degli amministratori straordinari dei comuni e delle provincie sulla contrattazione dei mutui.
10 settembre 1922, n. 1387. — Norme per la concessione della cittadinanza italiana a talune categorie di stranieri.
21 dicembre 1922, n. 1654. — Modificazioni agli articoli 62 e 63 della legge comunale e provinciale.
24 dicembre 1922, n. 1748. — Reinscrizione nelle liste elettorali dei Comuni delle nuove Provincie dei regnicoli che ne erano stati cancellati per effetto della mancata dichiarazione di cui all'art. 45, comma 3°, del R. decreto 25 settembre 1921, n. 1259.
7 gennaio 1923, n. 165. — Soppressione della VI sezione del Consiglio di Stato ed estensione alle nuove provincie delle leggi sull'abolizione del contenzioso amministrativo e sui conflitti nonchè della legge e dei regolamenti sul Consiglio di Stato.
14 gennaio 1923, n. 31, col quale si istituisce la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
21 gennaio 1923, n. 466. — Assimilazione economica del personale dell'Amministrazione politica del cessato regime alle corrispondenti categorie dell'Amministrazione dell'interno.
25 gennaio 1923, n. 64. — Disposizioni per il soggiorno degli stranieri in Italia.
8 marzo 1923, n. 831, che approva il regolamento di disciplina per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
8 marzo 1923, n. 832, che approva le norme per la costituzione, la formazione, il funzionamento e le chiamate della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
11 marzo 1923, n. 584. — Concessione di mutuo al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma.
15 marzo 1923, n. 967, che stabilisce i gradi della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale e le indennità relative.
22 marzo 1923, n. 795. — Disposizioni per l'esercizio nel Regno delle professioni sanitarie da parte dei laureati o diplomati all'estero o rimpatriati per la guerra.
25 marzo 1923, n. 882. — Modifica all'articolo 2 della legge 10 luglio 1910, n. 455, sugli Ordini dei sanitari.
29 marzo 1923, n. 800. — Lezione ufficiale dei nomi dei Comuni e di altre località dei territori annessi.
29 aprile 1923, n. 1006. — Trasferimento ai prefetti di Trieste e di Trento delle attribuzioni che spettavano ai commissari generali civili ed ai prefetti della Venezia Giulia e Tridentina.
29 aprile 1923, n. 1215. — Proroga del termine fissato all'art. 27 della legge 16 luglio 1914, n. 665, per la ricerca di acqua potabile in Sardegna.
29 aprile 1923, n. 1283. — Domanda di riapertura del termine di opzione per la cittadinanza italiana nelle nuove Provincie.
14 giugno 1923, n. 1334.— Provvedimenti finanziari per l'anno 1922 a favore degli Enti locali della zona già invasa dal nemico e sgombrata.
14 giugno 1923, n. 1449. — Esami di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.
14 giugno 1923, n. 1418. — Norme per la concessione della cittadinanza italiana a talune categorie di stranieri.
8 luglio 1923, n 1597, che porta variazioni al regolamento di disciplina per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
15 luglio 1923, n. 1624. — Cessazione delle maggiori attribuzioni, in materia di cittadinanza, conferite al prefetto di Trieste.
29 luglio 1923, n. 1724. — Revoca della personalità giuridica del Comitato nazionale per il monumento ossario al Fante italiano.
20 agosto 1923, n. 1880, relativo alle chiamate in servizio degli appartenenti alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
20 agosto 1923, n. 1881, riguardante le norme che disciplinano il porto d'arme per gli appartenenti alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
10 settembre 1923, n. 2220. — Modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908.
24 settembre 1923, n. 2003. — Proroga del termine per la presentazione delle domande per l'autorizzazione dell'esercizio nel Regno ai sanitari laureati diplomati all'estero.
24 settembre 1923, n. 2146, che determina una speciale indennità da corrispondersi agli ufficiali e agli impiegati civili equiparati che prestano servizio permanente presso i comandi della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
7 ottobre 1923, n. 2388. — Modifica dell'articolo 17 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie.
7 ottobre 1923, n. 2389. — Abrogazione del R. decreto legge 30 settembre 1918, n. 1461, concernente la determinazione dei prezzi massimi di vendita al pubblico dei medicinali di maggior uso.
21 ottobre 1923, n. 2528. — Agevolezze riguardanti le opere di costruzione di acquedotti ad uso promiscuo delle ferrovie dello Stato e di comuni della Sicilia.
31 ottobre 1923, n. 2414, che dà autorizzazione al Comando generale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale di stipulare un contratto di assicurazione cumulativa a beneficio dei componenti la Milizia.
9 novembre 1923, n. 2562. — Proroga del termine fissato all'art. 27 della legge 16 luglio 1914, n. 665, per ricerca di acqua potabile in Sardegna.
2 dicembre 1923, n. 2706. — Disposizioni integrative del Regio decreto 21 gennaio 1923, n. 466, con cui veniva regolata l'assimilazione economica del personale dell'Amministrazione civile dell'interno proveniente dall'Amministrazione politica del cessato regime.
2 dicembre 1923, n. 2737. — Rescissione dei contratti per il servizio di casermaggio del soppresso corpo della Regia guardia per la pubblica sicurezza.
6 dicembre 1923, n. 2738. — Proroga del termine per le opere relative al piano speciale di risanamento della città di Bologna.
13 dicembre 1923, n. 3110, che istituisce presso i reparti della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, dislocati nelle Colonie, il grado di vice capo squadra.
13 dicembre 1923, n. 3111, che stabilisce gli obblighi di servizio militare per gli incorporati nei reparti della Milizia

volontaria per la sicurezza nazionale dislocati nelle Colonie.

20 dicembre 1923, n. 3226. — Modifiche alle disposizioni del precedente R. decreto 14 giugno 1923, n. 1396, recanti il divieto dell'abituale acquisto di polizze dei Monti di pietà e della professione di concedere sovvenzioni supplementari contro pegno di tali polizze.

30 dicembre 1923, n. 3132. — Agevolezze per la provvista di acque potabili e per opere igieniche.

30 dicembre 1923, n. 3134. — Proroga del termine del Regio decreto 19 novembre 1921, n. 1704, contenente disposizioni per la disoccupazione.

20 gennaio 1924, n. 214, concernente la istituzione di una speciale centuria della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale per i servizi di polizia nel porto di Napoli.

24 gennaio 1924, n. 64. — Vigilanza dell'autorità politica sulle associazioni o corporazioni mantenute coi contributi dei lavoratori.

22 febbraio 1924, n. 213. — Istituzione della provincia del Carnaro.

29 febbraio 1924, n. 358. — Provvedimenti di favore per le terme stabiane di Castellammare di Stabia.

13 marzo 1924, n. 415. — Delega al Sottosegretario di Stato per l'interno dei provvedimenti indicati all'art. 26 del regolamento approvato con Regio decreto 5 settembre 1895, n. 603.

20 marzo 1924, n. 593. — Conferimento al Ministro dell'interno, in deroga di ogni contraria norma legislativa e regolamentare, della facoltà di bandire un concorso per esami, per l'ammissione di ottanta volontari nella carriera di vice-commissario aggiunto di pubblica sicurezza fra gli ufficiali già appartenenti al soppresso corpo della Regia guardia della pubblica sicurezza e che abbiano prestato durante la guerra servizio militare presso reparti combattenti.

27 aprile 1924, n. 582. — Nuovo assetto amministrativo della provincia del Carnaro.

27 aprile 1924, n. 621. — Composizione del Consiglio superiore di sanità.

27 aprile 1924, n. 812, relativo all'impiego ad al trattamento economico degli appartamenti alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale nelle Colonie.

1° maggio 1924, n. 755. — Pubblicazione degli annunzi legali nelle provincie di Trieste e dell'Istria.

4 maggio 1924, n. 760, concernente la composizione dei tribunali militari nei giudizi a carico degli appartenenti alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

8 maggio 1924, n. 701. — Modificazioni all'art. 4 del Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2220, concernente il sussidio per la ricostruzione della cattedrale di Messina.

23 maggio 1924, n. 798. — Aggiunta all'articolo 2 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, sulla riforma della legge comunale e provinciale e norme per l'applicazione degli articoli 1 e 75 (comma 2°) del Regio decreto medesimo.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

28 gennaio 1915, n. 48, circa l'amministrazione della giustizia nei luoghi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915.

24 luglio 1917, n. 1189, che rende unica per tutto il Regno la data dell'inizio dell'anno giudiziario.

17 marzo 1918, n. 396, 9 maggio 1918, n. 655, 24 aprile 1919, n. 617, 6 luglio 1919, n. 1156, 11 settembre 1919, n. 1764, 19 settembre 1921, n. 1283, 2 febbraio 1922, n. 164, 15 novembre 1922, n. 1521, 9 luglio 1923, n. 1635, 9 luglio 1923, n. 1636, contenenti provvedimenti economici a favore di varie categorie del clero.

22 agosto 1918, n. 1251, concernente la fusione delle preture del 2° e 4° mandamento di Messina.

27 ottobre 1918, n. 1774, concernente gli onorari e gli altri diritti dei procuratori legali.

27 febbraio 1919, n. 234. — Riordinamento del personale e dei servizi di cancelleria.

24 marzo 1919, n. 368, che stabilisce gli stipendi alla magistratura.

27 marzo 1919, n. 370, concernente disposizioni sugli affitti e le pigioni delle case di abitazione.

13 aprile 1919, n. 577, che abbrevia il termine di pratica forense e quello di esercizio professionale richiesto per l'iscrizione nell'albo degli avvocati e per l'ammissione a patrocinare avanti le Corti di cassazione a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra.

13 aprile 1919, n. 579, che abbrevia la pratica notarile per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra e reca norme per il conferimento dei posti di notaro.

24 aprile 1919, n. 618, contenente disposizioni per gli affitti e le pigioni delle case di abitazione di Roma.

24 aprile 1919, n. 619, portante un'aggiunta a quello del 27 febbraio 1919, n. 234, sul riordinamento del personale e dei servizi di cancelleria.

12 giugno 1919, n. 962, che abbrevia il periodo di pratica per la iscrizione nei collegi dei ragionieri a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra.

17 luglio 1919, n. 1240, che modifica l'articolo 30 del decreto-legge Luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 234, circa i diritti di chiamata di causa spettanti agli ufficiali giudiziari.

10 agosto 1919, n. 1385, che fissa al 1° ottobre 1919 la riapertura del casellario giudiziario del tribunale di Avezzano.

15 agosto 1919, n. 1467, che stabilisce norme circa la dichiarazione della morte presunta degli scomparsi durante la guerra.

2 settembre 1919, n. 1598, relativo alla costituzione di un istituto nazionale di previdenza e mutualità fra i magistrati italiani.

2 settembre 1919, n. 1599, che modifica la costituzione del Consiglio di amministrazione e di disciplina per gli impiegati degli archivi notarili.

2 settembre 1919, n. 1626, che sostituisce ed abroga il decreto Luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 234, relativo al riordinamento del personale e dei servizi di cancelleria.

2 settembre 1919, n. 1661, che provvede a migliorare il trattamento di riposo degli impiegati degli archivi notarili, distrettuali e sussidiari, inscritti alla Cassa di previdenza.

2 ottobre 1919, n. 1945, che modifica il ruolo organico del personale della Direzione generale del Fondo per il culto.

6 ottobre 1919, n. 1940, che autorizza, per la formazione degli uffici elettorali, la destinazione temporanea di magistrati giudicanti ad un tribunale diverso da quello di cui fanno parte, indipendentemente dalle condizioni prescritte dall'art. 5 della legge 18 luglio 1904, n. 402.

12 ottobre 1919, n. 1901, che modifica alcune disposizioni della legge 19 dicembre 1912, n. 1311, sull'ordinamento giudiziario.

16 ottobre 1919, n. 1903, che stabilisce l'obbligo della residenza per i magistrati degli uffici giudiziari di Avezzano.

23 ottobre 1919, n. 2006, che rettifica la tabella organica annessa al Regio decreto 2 settembre 1919, n. 1626, sul personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

4 novembre 1919, n. 2039, che attribuisce alla Corte di cassazione di Roma la decisione dei ricorsi e dei conflitti di competenza provenienti dalle nuove provincie del Regno.

9 novembre 1919, n. 2239, che istituisce una Cassa nazionale del notariato, aumenta gli onorari e i diritti accessori stabiliti dal capo 15 della tabella annessa alla legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato ed apporta altre modificazioni alla stessa legge circa l'applicazione della pena disciplinare della sospensione e la definizione, in via transitoria dei concorsi a posti notarili, e 27 maggio 1923, n. 1324, che modifica il Regio decreto-legge 9 novembre 1919, n. 2339, nella parte riguardante la Cassa nazionale del notariato, e ne coordina le disposizioni con l'articolo unico della legge 7 aprile 1921, n. 349.

11 novembre 1919, n. 2144, che concede una annua indennità di carica ai capi delle Corti di appello e parificati e ai consiglieri di Corte di cassazione e parificati.

11 novembre 1919, n. 2160, che abroga l'articolo 150 del Regio decreto 6 dicembre 1865, n. 2626, che determina le norme per la trasmissione di relazioni scritte al Comitato di statistica.

20 novembre 1919, n. 2199, contenente provvedimenti per la rinnovazione annuale dei Consigli forensi.

27 novembre 1919, n. 2238, che abroga il decreto Luogotenenziale 11 agosto 1919, n. 115, riguardante la conferma dei vice pretori onorari mandamentali.

21 dicembre 1919, n. 2486, concernente l'applicazione dei ruoli aperti al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

21 dicembre 1919, n. 2487, contenente l'applicazione dei ruoli aperti al personale della magistratura.

21 dicembre 1919, n. 2488, concernente disposizioni sul personale amministrativo del Ministero della giustizia e degli affari di culto.

28 dicembre 1919, n. 2483, che sospende i procedimenti esecutivi sugli immobili urbani nelle provincie di Venezia, Vicenza, Udine, Belluno e Treviso.

28 dicembre 1919, n. 2560, che apporta modificazioni all'ordinamento dello stato civile relativamente ai registri di cittadinanza.

28 dicembre 1919, n. 2561, che delega al procuratore generale della Corte di appello nella cui giurisdizione gli sposi o uno di essi risiedono, la facoltà di dispensare da taluni impedimenti civili a contrarre matrimonio.

28 dicembre 1919, n. 2619, concernente la rinnovazione dei consigli notarili.

22 gennaio 1920, n. 60, contenente disposizioni circa l'esame di concorso per la nomina a cancelliere e segretario e per la promozione al grado superiore.

30 gennaio 1920, n. 93, relativo alle promozioni dei magistrati.

1° febbraio 1920, n. 88, con cui si revoca il decreto luogotenenziale 14 dicembre 1916, n. 1781, e si dettano disposizioni per la convocazione dei collegi dei ragionieri.

1° febbraio 1920, n. 113, contenente disposizioni per il pagamento delle rate dell'assegno annuo fisso a favore degli ufficiali giudiziari.

1° febbraio 1920, n. 114, con cui si sopprime il collegio speciale istituito col decreto luogotenenziale 21 novembre 1918, n. 1793, e si demanda la risoluzione delle controversie riguardanti il pagamento del prezzo delle merci requisite o precettate dalle autorità civili e militari non mobilitate nei comuni già occupati dal nemico alle commissioni per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra.

5 febbraio 1920, n. 143, con cui si concede la proroga di due mesi per il funzionamento della sezione speciale presso la Corte d'appello di Roma incaricata di decidere i ricorsi in appello in materia di approvvigionamenti e consumi.

26 febbraio 1920, n. 211, che autorizza la destinazione al servizio d'ispezione nelle cancellerie delle preture anche dei funzionari aventi il grado di cancelliere o segretario.

26 febbraio 1920, n. 215, contenente disposizioni relative ai titoli al portatore che siano andati dispersi in seguito all'invasione nemica.

26 febbraio 1920, n. 235, circa l'applicazione del sistema dei ruoli aperti nel personale degli economati generali dei benefici vacanti.

18 marzo 1920, n. 322, che proroga il termine per il collocamento a riposo di ufficio dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

8 aprile 1920, n. 423, che estende al personale della Direzione generale del Fondo per il culto le disposizioni del Regio decreto-legge 7 marzo 1920, n. 238.

18 aprile 1920, n. 476, che modifica l'articolo 5 del decreto-legge 1° ottobre 1919, n. 1901, contenente disposizioni sull'ordinamento giudiziario.

18 aprile 1920, n. 477, contenente nuove disposizioni per gli affitti e le pigioni delle case di abitazione e degli edifizi urbani ad uso di bottega, negozio, magazzino, studio, ufficio e simili.

29 aprile 1920, n. 544, che apporta modificazioni alle norme della legge 16 febbraio 1913, n. 89, e del relativo regolamento circa i concorsi per la provvista dei posti notarili e le domande per cambi di residenza.

2 maggio 1920, n. 601, che detta norme circa il computo dell'anzianità dei concorrenti a posti notarili vacanti.

2 maggio 1920, n. 602, che autorizza l'aumento dei diritti di copia e autenticazione spettante ai cancellieri.

2 maggio 1920, n. 603, che stabilisce la cessazione di qualsiasi ulteriore applicazione delle disposizioni contenute nel Regio decreto 23 maggio 1915, n. 718, e nel decreto luogotenenziale 27 maggio 1915, n. 739.

2 maggio 1920, n. 590, che consente l'applicazione in temporanea missione alla Corte di cassazione di Roma di funzionari giudiziari delle nuove provincie provenienti dal ruolo della magistratura.

8 giugno 1920, n. 805, che modifica l'art. 13 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1919, n. 2486, riguardante il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

8 giugno 1920, n. 811, che aumenta i diritti e le indennità dei cancellieri e degli uscieri di conciliazione.

8 giugno 1920, n. 822, che concede agli impiegati di ruolo degli archivi notarili distrettuali e sussidiari una ulteriore anticipazione sui futuri stipendi.

10 giugno 1920, n. 867, che attribuisce alle Corti di giustizia di prima istanza nelle nuove provincie la competenza a giudicare del reato di furto qualificato.

24 giugno 1920, n. 924, che abroga la disposizione dell'art. 8 capoverso del decreto luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 536, relativo all'autorizzazione a procedere per i funzionari, gli agenti e i militari che abbiano fatto uso di armi in servizio.

18 luglio 1920, n. 1004, che apporta modificazioni e aggiunte al Regio decreto-legge 21 dicembre 1919, n. 2488, concernente disposizioni sul personale amministrativo del Ministero della giustizia e degli affari di culto.

22 luglio 1920, n. 1038, che proroga il termine stabilito dall'articolo 1 del Regio decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1903, circa l'obbligo della residenza dei magistrati nel comune di Avezzano.

14 agosto 1920, n. 1168, che modifica l'articolo 12 del decreto-legge 21 dicembre 1919, n. 2487, riguardante l'applicazione dei ruoli aperti al personale della magistratura.
1° settembre 1920, n. 1283, che consente nella Venezia Giulia e nella Venezia Tridentina la divisione della proprietà per piani, per alloggi e per locali destinati ad uso di abitazione, degli edifici di nuova costruzione.
14 settembre 1920, n. 1269, contenente nuove disposizioni per il concorso ai posti di uditore giudiziario.
19 settembre 1920, n. 1268, contenente nuove norme per il concorso ai posti di cancelliere e segretario.
5 ottobre 1920, n. 1417, sulla applicazione del decreto penale da parte dei tribunali militari.
7 novembre 1920, n. 1595, contenente norme circa l'esercizio della competenza attribuita alla Corte di cassazione di Roma, con Regio decreto 4 novembre 1919, n. 2039.
7 novembre 1920, n. 1645, che consente l'applicazione temporanea dei magistrati del Regno presso le autorità giudiziarie delle nuove provincie.
10 novembre 1920, n. 1596, che proroga il termine pel collocamento a riposo d'ufficio dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie stabilito dal Regio decreto-legge 18 marzo 1920, n. 322.
18 novembre 1920, n. 1672, che proroga l'articolo 2 della legge 1° febbraio 1915, n. 431, concernente il diritto di recesso dei soci dissenzienti delle società per azioni.
16 dicembre 1920, n. 1787, che proroga il termine stabilito dall'articolo 1 del decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1903, circa l'obbligo ai magistrati di Avezzano di risiedere in quella città.
13 marzo 1921, n. 246, relativo al servizio del casellario giudiziale presso il tribunale di Domodossola.
10 aprile 1921, n. 509, concernente l'aumento del valore delle cause di competenza dei giudici singoli nelle nuove provincie.
23 giugno 1921, n. 893, che istituisce per la circoscrizione territoriale del comune di Lagosta un giudizio distrettuale con sede nel comune stesso.
26 giugno 1921, n. 849, concernente la istituzione di una sezione speciale della Corte di cassazione per le nuove provincie.
21 agosto 1921, n. 1142, col quale viene temporaneamente affidato al casellario centrale del Ministero della giustizia il servizio del casellario giudiziario del tribunale di Milano per le lettere F, G, H, I, J, K, L e si danno disposizioni per la ricostituzione del casellario stesso.
21 agosto 1921, n. 1188, contenente disposizioni transitorie per consentire agli stranieri la dichiarazione di elezione della cittadinanza italiana sospesa durante la guerra.
6 settembre 1921, n. 1268, riguardante provvedimenti per il Corpo degli agenti di custodia delle carceri.
19 settembre 1921, n. 1467, riguardante la soppressione della Commissione arbitrale istituita col decreto luogotenenziale 15 aprile 1917, n. 658, per la risoluzione delle controversie con appaltatori carcerari.
25 settembre 1921, n. 1335, relativo all'obbligo della residenza per i magistrati degli uffici giudiziari di Avezzano.
25 settembre 1921, n. 1373, relativo all'esercizio dell'avvocatura nelle nuove provincie.
8 novembre 1921, n. 1561, concernente la proroga dei contratti di locazione di appartamenti o case ad uso di abitazione.
22 dicembre 1921, n. 1887, che aumenta gli onorari e gli altri diritti dei procuratori legali stabiliti dal decreto-legge luogotenenziale 27 ottobre 1918, n. 1774.
22 dicembre 1921, n. 1961, che proroga la disposizione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale 27 ottobre 1918, n. 1669, relativa ai diritti degli ufficiali giudiziari.
9 aprile 1922, n. 449, che abroga l'articolo 4 del Regio decreto-legge 8 novembre 1921, n. 1561, relativo alla proroga dei contratti di locazione di appartamenti o case ad uso di abitazione.
9 aprile 1922, n. 450, concernente disposizioni per il personale del Fondo per il culto.
15 settembre 1922, n. 1359, che proroga l'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 402, circa l'unificazione dei bilanci degli archivi notarili e le disposizioni al riguardo.
22 settembre 1922, n. 1321, che proroga gli aumenti percentuali stabiliti dagli articoli 1 e 9 del decreto luogotenenziale 10 febbraio 1918, n. 107, per gli stipendi e gli altri assegni equiparati del personale di ruolo e avventizio degli archivi notarili distrettuali e sussidiari.
22 settembre 1922, n. 1376, che proroga il decreto luogotenenziale 4 luglio 1919, n. 1139, fino all'entrata in vigore della legge 20 luglio 1922, n. 995.
22 settembre 1922, n. 1377, che proroga la disposizione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale 27 ottobre 1918, n. 1669, fino all'entrata in vigore della legge 20 luglio 1922, numero 995.
8 ottobre 1922, n. 1310, che concede al personale della magistratura gli assegni mensili temporanei di cui all'articolo 14 della legge 13 agosto 1921, n. 1080, e la indennità di direzione.
23 ottobre 1922, n. 1355, contenente norme per i contratti di locazione di case ad uso di abitazione e provvedimenti per agevolare le costruzioni e Regio decreto-legge 7 gennaio 1923, n. 8, contenente disposizioni circa le locazioni di immobili urbani e i commissari del Governo per le abitazioni.
21 dicembre 1922, n. 1703, concernente la esecutorietà delle sentenze giudiziali nelle nuove provincie.
21 dicembre 1922, n. 1704, che proroga il termine di applicazione della disposizione transitoria di cui all'art. 167 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.
4 gennaio 1923, n. 4, che reca provvedimenti a favore del Corpo degli agenti di custodia delle carceri.
11 gennaio 1923, n. 75, contenente deroga temporanea all'articolo 158 del Codice di commercio relativo al diritto di recesso dei soci delle società per azioni nei casi di fusione con altre società e di aumento di capitale.
11 gennaio 1923 n. 138, che abroga e modifica norme speciali di approvvigionamenti e consumi alimentari.
22 marzo 1923, n. 555, concernente l'esercizio dei poteri delle Commissioni provinciali e della Commissione centrale per l'impiego privato.
13 maggio 1923, n. 1159, concernente la ricostituzione dei registri di nascita, di matrimonio e di morte e la formazione degli atti omessi o irregolarmente formati a causa della guerra nei comuni della Venezia.
7 giugno 1923, n. 1282, che autorizza le Curie ad istituire Casse di previdenza a favore degli avvocati e procuratori iscritti negli albi.
9 luglio 1923, n. 1476. — Proroga delle locazioni nella ipotesi di vendita degli immobili.
24 settembre 1923, n. 2209. — Concessione temporanea all'Opera « La custodia di Terra Santa » del fabbricato ex-monastico di Santa Chiara in Napoli.
16 dicembre 1923, n. 2661. — Sospensione temporanea degli sfratti in caso di assoluta necessità constatata.

20 dicembre 1923, n. 2858. — Modificazioni al decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1373, per l'esercizio della professione di avvocato nelle nuove provincie.
30 dicembre 1923, n. 2776. — Istituzione di un riformatorio a Catanzaro.
30 dicembre 1923, n. 2775. — Aumento della ritenuta straordinaria mensile sugli stipendi dei magistrati a favore dell'Istituto nazionale di previdenza e mutualità fra i magistrati italiani.
24 gennaio 1924, n. 37. — Riscaldamento e illuminazione dei locali ad uso degli uffici giudiziari.
24 gennaio 1924, n. 103. — Disposizioni per le classi professionali non regolate da precedenti disposizioni legislative.
8 febbraio 1924, n. 136. — Modificazioni alla legge 24 maggio 1923, n. 197, sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti nei riguardi delle società di credito.
8 febbraio 1924, n. 137. — Modificazioni all'articolo 3 del decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1626, sulle cancellerie e segreterie giudiziarie.
22 febbraio 1924, n. 268. — Applicazione di magistrati alla Prima presidenza e alla Procura generale della Corte di cassazione del Regno.
22 febbraio 1924, n. 256. — Nuove disposizioni circa la locazione delle case ad uso di abitazione e dei negozi.
28 febbraio 1924, n. 244. — Modificazioni all'articolo 3 del Regio decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1626, e all'articolo 2 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1919, n. 2486, sull'ordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie.
28 febbraio 1924, n. 292. — Temporanea destinazione alla Corte di cassazione del Regno di altri 4 funzionari di cancelleria in aggiunta al numero stabilito nella pianta organica.
4 marzo 1924, n. 416. — Concessione di assegno straordinario annuo ad un consigliere di Corte di cassazione a riposo (Ghiglianovich).
9 marzo 1924, n. 353. — Modificazioni all'articolo 2 del Regio decreto-legge 8 febbraio 1924, n. 136, sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti nei riguardi delle società di credito.
20 marzo 1924, n. 371. — Devoluzione alla competenza del tribunale di alcuni delitti contro la sicurezza dello Stato.
20 marzo 1924, n. 372. — Autorizzazione ad elevare i protesti cambiari da parte dei segretari comunali.
20 marzo 1924, n. 373. — Sistemazione provvisoria dei servizi e del personale degli uffici giudiziari di Fiume.
20 marzo 1924, n. 423. — Estensione delle disposizioni dell'art. 6 del Regio decreto 25 gennaio 1923, n. 87, al personale giudiziario proveniente dalla cessata amministrazione austriaca e proroga al 30 aprile 1924 del termine per la sistemazione in servizio dei funzionari delle cancellerie e degli uffici giudiziari provenienti dall'amministrazione anzidetta.
20 marzo 1924, n. 470. — Autorizzazione al Governo a provvedere alla emanazione del testo organico dell'ordinamento del personale degli ufficiali giudiziari, del personale degli uscieri giudiziari e del personale addetto agli uffici di conciliazione.
20 marzo 1924, n. 471. — Proroga del termine per il riordinamento dei servizi dipendenti dalla soppressa Direzione generale del Fondo per il culto.
20 marzo 1924, n. 495. — Sistemazione del personale e dei servizi della Direzione generale delle carceri e dei riformatori.
30 marzo 1924, n. 584. — Ulteriore proroga per l'attuazione della circoscrizione mandamentale di Linguaglossa.
1° maggio 1924, n. 650. — Abrogazione del capoverso dell'articolo 18 del Regio decreto 28 giugno 1923, n. 1890, circa l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori e gli agenti di custodia.
1° maggio 1924, n. 651. — Disposizioni per un nuovo esame a giudice aggiunto degli ascoltanti delle nuove provincie e per l'applicazione dei magistrati delle provincie stesse alla Corte di cassazione del Regno.
1° maggio 1924, n. 652. — Provvedimenti a favore degli ufficiali giudiziari.
1° maggio 1924, n. 668. — Numerazione dei provvedimenti legislativi e degli atti di Governo nella inserzione nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti.
4 maggio 1924, n. 757. — Modificazioni all'articolo 4 della legge 21 luglio 1911, n. 781, circa l'alienazione dei beni immobili degli economati generali dei benefici vacanti.
8 maggio 1924, n. 745. — Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.
23 maggio 1924, n. 772. — Unificazione degli uffici di pretura nei comuni sedi di più mandamenti.
23 maggio 1924, n. 773. — Composizione della Commissione speciale per la sistemazione giuridica del personale della magistratura proveniente dalla cessata amministrazione austriaca.
23 maggio 1924, n. 774. — Abrogazione delle Regie patenti del 19 maggio 1831 per gli Stati Sardi.
23 maggio 1924, n. 775. — Disposizioni circa il contributo personale alla Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari.
23 maggio 1924, n. 867. — Semplificazioni della procedura per l'accertamento e la definizione delle contravvenzioni ai regolamenti municipali.

MINISTERO DELLE FINANZE

18 dicembre 1913, n. 1453. — Disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee.
8 febbraio 1914, n. 103. — Concessione della temporanea importazione per i filati di lino semplice di titolo inferiore al n. 30 inglese per la fabbricazione delle felpe e dei velluti per i mobili, misti di lino e cotone.
5 aprile 1914, n. 294. — Concessione della temporanea esportazione dei tessuti di lana greggi per essere stampati a *vigoreux-druk*.
23 novembre 1914, n. 1287. — Estensione, limitatamente ai concessionarii di ferrovie pubbliche, della facoltà di chiedere anticipazioni a termini dell'articolo 1 del Regio decreto 18 agosto 1914, n. 827.
27 agosto 1916, n. 1083. — Modifica alla legge 22 luglio 1906, n. 623, sul conferimento dei banchi lotto.
4 gennaio 1907, n. 129. — Limitazione dell'obbligo degli agenti della riscossione di anticipare gli stipendi agli insegnanti, medici, impiegati e salariati comunali.
18 gennaio 1917, n. 149. — Agevolazioni alle industrie che impiegano il sale; provvedimenti relativi al cloruro di sodio chimicamente puro ed ai sali speciali.
13 maggio 1917, n. 927. — Provvedimenti a favore degli agenti della riscossione delle imposte dirette.
26 luglio 1917, n. 1317. — Concessioni di agevolazioni tributarie a favore dei contribuenti dell'Alta Italia danneggiati dalle inondazioni del maggio e giugno 1917.
29 luglio 1917, n. 1318. — Moderazione d'imposta per gli agrumeti della Sicilia.
23 agosto 1917, n. 1467. — Proroga di agevolazioni tributarie per le case di abitazione da costruirsi in Roma.

9 settembre 1917, n. 1603. — Provvedimenti a favore del personale dei banchi lotto.
1° ottobre 1917, n. 1660. — Provvedimenti a favore della coltivazione indigena del tabacco.
3 febbraio 1918, n. 347. — Esonero da imposta e sovraimposta sui terreni e fabbricati riflettenti l'anno 1915 nei Comuni maggiormente danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.
7 marzo 1918, n. 317. — Trasformazione di tombola.
24 marzo 1918, n. 390. — Modifica dell'articolo 5 del testo unico di legge sui dazi di consumo 7 maggio 1908, n. 248, e stabilizzazione delle norme relative al passaggio dei Comuni aperti alla categoria dei Comuni chiusi.
23 maggio 1918, n. 736. — Aggiunta all'articolo 10 primo comma del testo unico della legge sui dazi di consumo, 7 maggio 1908, n. 248, relativamente alla riscossione del dazio sulle carni provenienti dall'estero.
30 giugno 1918, n. 925. — Modificazione alla legge sulla riscossione.
12 settembre 1918, n. 1393. — Obbligatoria applicazione per tutti i comuni del Regno della tassa sui cani, di cui all'articolo 193, n. 3, della legge comunale e provinciale, testo unico 4 gennaio 1915, n. 148.
12 settembre 1918, n. 1445. — Autorizzazione alla spesa di lire 485,490.60 per acquisto del fondo denominato « Arcà » in Stilo (Reggio Calabria) giusta l'atto 27 luglio 1905, stipulato presso l'Intendenza di finanza di Napoli.
27 ottobre 1918, n. 1727. — Proroga dell'efficacia di provvedimenti tributari emanati per la guerra.
11 novembre 1918, n. 1721. — Istituzione di nuovi monopoli di Stato e norme fondamentali per la loro gestione presso il Ministero delle finanze.
16 novembre 1918, n. 1750. — Riconoscimento del diritto al risarcimento dei danni di guerra e norme per l'esercizio di esso.
17 novembre 1918, n. 1819. — Provvedimenti a favore degli esattori delle imposte dirette.
17 novembre 1918, n. 1820. — Provvedimenti circa il pagamento delle imposte dirette e delle sovrimposte nei comuni del distretto dell'agenzia delle imposte di Avezzano.
17 novembre 1918, n. 1821. — Concessione della facoltà ai comuni aventi una popolazione superiore ai 100,000 abitanti di applicare per i cani di seconda categoria una tassa maggiore di lire 20 fino al massimo di lire 40.
12 dicembre 1918, n. 1998. — Autorizzazione alla concessione di una lotteria nazionale a favore della Federazione nazionale fra le società e scuole di pubblica assistenza e di soccorso.
12 dicembre 1918, n. 2016. — Elevazione a L. 500 dell'imposta sugli spiriti.
3 gennaio 1919, n. 1. — Sostituzione dell'articolo 23 del Regio decreto 16 novembre 1918, n. 1750, concernente il riconoscimento del diritto al risarcimento dei danni di guerra.
26 gennaio 1919, n. 123. — Modificazione degli articoli 10 e 12 della legge 24 dicembre 1908, n. 783, riguardante l'alienazione dei beni immobili patrimoniali dello Stato.
26 gennaio 1919, n. 127. — Prezzo di cessione dei sali ai rivenditori e indennità per il trasporto dei sali stessi dagli uffici di vendita alle rivendite.
28 gennaio 1919, n. 126. — Disciplina agli effetti del dazio consumo del passaggio dei comuni aperti alla categoria di quelli chiusi.
13 febbraio 1919, n. 156. — Provvedimenti tributari a favore dei comuni e delle provincie.
27 febbraio 1919, n. 239. — Modificazioni al R. decreto 16 novembre 1918, n. 1750, concernente il riconoscimento del diritto al risarcimento dei danni di guerra.
2 marzo 1919, n. 773. — Autorizzazione al Ministro per l'assistenza militare e le pensioni di guerra a provvedere alla riunione e al coordinamento in testo unico delle disposizioni relative alle pensioni privilegiate di guerra.
13 marzo 1919, n. 395. — Istituzione delle Commissioni mandamentali per il risarcimento danni di guerra nelle provincie di Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza e Udine.
20 marzo 1919, n. 403. — Modifica dell'art. 25 del decreto Luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 239, relativamente alle nomine dei presidenti effettivi e supplenti delle Commissioni per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra.
23 marzo 1919, n. 504. — Aggiunta al primo comma dell'articolo 309 della legge comunale e provinciale (testo unico 4 febbraio 1915, n. 148) sostituito con l'art. 2 del decreto Luogotenenziale 13 febbraio 1919, n. 156, relativamente a provvedimenti tributari a favore di comuni e provincie.
13 aprile 1919, n. 622. — Ordinamento del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza.
13 aprile 1919, n. 624. — Approvazione dei contratti stipulati il 12 marzo 1903 e il 13 gennaio 1914 presso l'Intendenza di finanza di Genova per la vendita e cessione gratuita al comune di Genova di greti sulle sponde del torrente Bisagno nel tratto compreso fra il ponte Monticello e il Cimitero di Staglieno in Genova.
13 aprile 1919, n. 705. — Provvedimenti in materia catastale.
24 aprile 1919, n. 605. — Provvedimenti per il corpo della Regia guardia di finanza.
8 maggio 1919, n. 730. — Ripristino del regime generale dei *drawbacks* e modifica della tariffa doganale.
8 maggio 1919, n 806. — Modifica dell'art. 4 del decreto Luogotenenziale 13 febbraio 1919, n. 156, circa l'applicazione di una sovrimposta sui redditi delle categorie *B* e *C* inscritti in tutti i ruoli.
13 maggio 1919, n. 878. — Modifica della composizione del Consiglio di amministrazione dei monopoli commerciali.
13 maggio 1919, n. 879. — Provvedimenti in materia catastale.
25 maggio 1919, n. 911. — Aggiunta all'art. 55 del testo unico di leggi daziarie 7 maggio 1908, n. 248, circa il conferimento ad aggio delle gestioni del dazio consumo.
8 giugno 1919, n. 965. — Esenzione del pagamento del dazio sulle carni provenienti dall'estero distribuite nei comuni aperti anteriormente al 1° luglio 1918.
12 giugno 1919, n. 1013. — Applicazione della sovrimposta sui redditi di ricchezza mobile delle categorie *B* e *C* di cui ai decreti Luogotenenziali 13 febbraio 1919, n. 156, e 8 maggio 1919, n. 806.
12 giugno 1919, n. 1225. — Agevolazioni tributarie a favore degli impianti utilizzanti i combustibili fossili nazionali, in modifica al decreto Luogotenenziale 28 marzo 1919, numero 454.
12 giugno 1919, n. 1463. — Autorizzazione ai comuni ad assoggettare all'imposta istituita dall'art. 1 del decreto-legge Luogotenenziale 13 febbraio 1919, n. 156, quei vani che all'imposta preesistente non siano assoggettati nè assoggettabili.
19 giugno 1919, n. 1180. — Provvedimenti a favore dei ricevitori e commessi del lotto.
13 luglio 1919, n 1236. — Modifica del primo comma dell'articolo 30 del testo unico per il risarcimento dei danni di guerra approvato con decreto Luogotenenziale 27 marzo

1919, n. 426, relativamente alla composizione della Commissione superiore di Venezia.

20 luglio 1919, n. 1336 — Istituzione delle Commissioni mandamentali dei danni di guerra nelle provincie di Brescia, Mantova, Rovigo, Padova e Verona.

24 luglio 1919, n. 1425. — Deferimento entro i limiti stabiliti dallo stesso decreto degli accertamenti e delle liquidazioni dei danni di guerra agli intendenti di finanza ed agli agenti delle imposte dirette.

31 luglio 1919, n. 1357. — Norme per l'adozione degli orfani di guerra e dei nati fuori di matrimonio nel periodo della guerra.

17 agosto 1919, n. 1417. — Concessione di un compenso straordinario a tutti gli esattori del Regno.

17 agosto 1919, n. 1553. — Istituzione di un diritto di monopolio sulle lampadine elettriche.

2 settembre 1919, n. 1630. — Proroga a tutto l'anno 1930 della gestione governativa del dazio consumo di Roma ed aumento del canone dovuto dallo Stato al comune.

2 settembre 1919, n. 1635. — Istituzione di una imposta straordinaria sul vino prodotto nella raccolta dell'anno 1919 e su quello delle annate precedenti.

2 settembre 1919, n. 1668. — Proroga delle agevolazioni tributarie stabilite dall'art. 3 della legge 15 luglio 1906, numero 383, con le modifiche apportate dal decreto Luogotenenziale 30 aprile 1916, n. 603, a favore delle provincie meridionali della Sicilia, del Lazio e dell'Umbria.

2 settembre 1919. n. 1669. — Agevolazioni tributarie a favore dell'industria zolfifera.

4 settembre 1919, n. 1600. — Istituzione di un Ispettorato generale della Regia guardia di finanza determinandone le attribuzioni.

4 settembre 1919, n. 1763. — Concessione al Ministro per l'assistenza militare e le pensioni di guerra della facoltà di autorizzare i centri di mobilitazione a procedere alla compilazione e rettificazione degli atti di morte dei militari caduti in guerra.

18 settembre 1919, n. 1780. — Norme per la liquidazione degli assegni di cui all'art. 1 del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1919, n. 1193, ai militari affetti da tubercolosi polmonare.

2 ottobre 1919, n. 1812. — Nuovi ruoli organici del Ministero delle finanze e degli uffici provinciali dipendenti

2 ottobre 1919, n. 1892. — Conferimento dei posti di ingegnere di ultima classe nel ruolo del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

6 ottobre 1919, n. 1965. — Concessione di una lotteria nazionale a favore della Cassa pia di previdenza istituita dall'Associazione della stampa e dell'Ospedale per gli orfani dei contadini morti in guerra.

6 ottobre 1919. n. 2094. — Modifica dell'art. 8 del decreto Luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 925, che estende alle chiese parrocchiali del Veneto le disposizioni relative alla ricostruzione e riparazione a carico dello Stato, delle opere d'interesse provinciale, comunale e di istituzioni pubbliche di beneficenza.

9 ottobre 1919, n. 1889. — Modificazioni al precedente R. decreto 2 settembre 1919, n. 1635, riguardante l'istituzione di una imposta straordinaria sul vino prodotto nella raccolta dell'anno 1919 e su quello delle annate precedenti.

12 ottobre 1919, n. 1937. — Abrogazione delle disposizioni concernenti il nulla osta da parte dell'autorità militare pel conferimento delle pensioni di guerra.

23 ottobre 1919, n. 2065. — Approvazione delle tabelle fissanti i ruoli organici del personale delle Intendenze di finanza e degli Uffici finanziari provinciali.

6 novembre 1919, n. 2358. — Norme circa il conferimento dei posti vacanti di disegnatore e di computista nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

6 novembre 1919, n. 2362. — Modifica dell'art. 6 del decreto-legge Luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 622, relativamente alla sistemazione in pianta stabile del personale provvisorio ed avventizio dell'Amministrazione del catasto e degli uffici tecnici di finanza.

9 novembre 1919 n. 2073. — Provvedimenti per il corpo della Regia guardia di finanza.

13 novembre 1919, n. 2232. — Proroga del termine per gli accertamenti sanitari riguardanti i militari provvisti di assegno rinnovabile.

13 novembre 1919, n. 2233. — Modifica dell'art. 18, lett. *d*) e del primo comma dell'art. 20, decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1918, n. 1726, circa le pensioni privilegiate di guerra.

13 novembre 1919, n. 2281. — Istituzioni delle Commissioni dei danni di guerra nel resto del Regno.

16 novembre 1919, n. 2353. — Modificazioni allo statuto del Banco di Sicilia.

24 novembre 1919, n. 2164. — Imposta sugli aumenti di patrimonio derivanti dalla guerra.

24 novembre 1919, n. 2165. — Istituzione dell'imposta sui tessuti di lusso, modifica di quella sulla birra ed aumento del diritto doganale di statistica.

24 novembre 1919, n. 2166. — Imposta straordinaria sopra i dividendi, interessi e premi corrisposti dalle società anonime per azioni.

24 novembre 1919, n. 2169. — Imposta straordinaria sul patrimonio.

24 novembre 1919, n. 2170. — Applicazione dell'imposta straordinaria sul vino.

25 novembre 1919, n. 2200. — Soppressione del Ministero per l'assistenza militare e le pensioni di guerra e trasferimento dei relativi servizi alla dipendenza del Ministero del tesoro.

27 novembre 1919, n. 2298. — Fissazione del diritto erariale di monopolio del caffè e norme per la importazione di questa derrata per la repressione del contrabbando.

27 novembre 1919, n. 2354. — Concessione di una nuova assegnazione di fondi al « Risanamento di Napoli ».

27 novembre 1919, n. 2422. — Modificazioni agli articoli 8, 25 e 26, del testo unico 27 marzo 1919, n. 426, ed estensione delle disposizioni da esso stabilite al risarcimento dei danni causati da atti in genere del nemico contrari ai principi del diritto di guerra.

27 novembre 1919, n. 2436. — Proroga sino al 31 dicembre 1920, del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione.

7 dicembre 1919, n. 2499. — Soppressione delle Commissioni di revisione affitti e requisizioni e deferimento della competenza per l'esame e la definizione delle vertenze dipendenti da irregolari occupazioni di fabbricati e da irregolari o abusivi prelevamenti di cose mobili agli agenti delle imposte, agli intendenti di finanza, alle Commissioni per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra ed all'autorità giudiziaria secondo le norme vigenti sul risarcimento dei danni di guerra.

28 dicembre 1919, n. 2591. — Modificazioni ai precedenti Regi decreti 2 settembre 1919, n. 635; 9 ottobre 1919, n. 1889, e 24 novembre 1919, n. 2170, relativi all'imposta straordinaria sul vino.

31 dicembre 1919, n. 2544. — Modifica degli articoli 6 e 7 del decreto-legge 24 novembre 1919, n. 2169, relativamente all'imposta sul patrimonio.

31 dicembre 1919, n. 2500, che affida alla Regia avvocatura erariale la difesa dello Stato e delle Amministrazioni da esso dipendenti nelle nuove provincie.
8 gennaio 1920, n. 2. — Autorizzazione ad affidare la direzione dei servizi dell'assistenza militare e delle pensioni di guerra al consigliere di Stato gr. uff. avv. Pio Carbonelli.
8 gennaio 1920, n. 8. — Modifica dell'imposta sui tessuti.
14 gennaio 1920, n. 35. — Modifica dell'art. 3 della legge 22 dicembre 1905, n. 592, concernente agevolazioni tributarie ai mutui concessi da Istituti di credito fondiario.
18 gennaio 1920, n. 74. — Modifica dell'art. 13 del decreto Luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 925, elevando il limite di somma per i mandati a disposizione e per i mandati di anticipazione a favore del Comitato governativo per la riparazione dei danni di guerra.
29 gennaio 1920, n. 75. — Istituzione di tassa di bollo sulle schede di dichiarazione della imposta sul patrimonio.
29 gennaio 1920, n. 119. — Finanziamento dell'Ente portuale di Livorno.
1 febbraio 1920, n. 234. — Abrogazione della disposizione dell'art. 5 del R. decreto 27 novembre 1919, n. 2422 relativa alla esclusione dei sopraprofitti ad aumenti patrimoniali di guerra dal risarcimento danni secondo il testo unico 27 marzo 1919, n. 426.
26 febbraio 1920, n. 216. — Modificazioni al R. decreto-legge 9 novembre 1919, n. 2073, riguardante provvedimenti per la Regia guardia di finanza.
5 marzo 1920, n. 206. — Modificazione dell'imposta sugli spiriti e del regime d'importazione di prodotti zuccherati.
7 marzo 1920, n. 283. — Anticipata liquidazione delle polizze emesse a favore dei militari e graduati di truppa combattenti.
7 marzo 1920, n. 366. — Estensione ai territori occupati della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina della tariffa dei dazi doganali del Regno.
11 marzo 1920, n. 329. — Proroga del termine per la denunzia dei profitti di guerra realizzati dal 1° agosto 1914 a tutto il 1919.
11 marzo 1920, n. 330. — Proroga del termine per la dichiarazione agli effetti dell'imposta straordinaria sul patrimonio.
8 aprile 1920, n. 430. — Norme per il pagamento dell'imposta straordinaria sul vino.
8 aprile 1920, n. 499. — Ammissione alla importazione a dazio ridotto degli olii minerali greggi destinati alla combustione.
8 aprile 1920, n. 500. — Aumento temporaneo del diritto di magazzinaggio.
18 aprile 1920, n. 523. — Soppressione del Comitato governativo istituito con decreto Luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 925, demandandone le funzioni a un commissario per le riparazioni dei danni di guerra nelle regioni venete e finitime.
18 aprile 1920, n. 579. — Estensione alle nuove provincie delle disposizioni legislative sul risarcimento dei danni di guerra.
18 aprile 1920, n. 580. — Modifica di alcune disposizioni del testo unico 27 marzo 1919, n. 426, sul risarcimento dei danni di guerra e nuove norme per la liquidazione delle indennità relative ad immobili distrutti totalmente o parzialmente fissando inoltre al 31 dicembre 1920 il termine per la presentazione delle domande di risarcimento.
22 aprile 1920, n. 494. — Imposta straordinaria sul patrimonio.
22 aprile 1920, n. 495. — Modifiche al R. decreto-legge 24 novembre 1919, n. 2164, riguardante l'imposta sugli aumenti di patrimonio derivanti dalla guerra.
22 aprile 1920, n. 496. — Imposta straordinaria sui dividendi, interessi e premi dei titoli emessi da società, provincie e comuni ed altri enti, nonchè obbligo della conversione in nominative delle azioni al portatore emesse da società anonime ed in accomandita per azioni esercenti l'industria del credito.
29 aprile 1920, n. 512. — Istituzione di una imposta addizionale destinata a sovvenire i grandi invalidi, i tubercolosi di guerra in istato di avanzata malattia, nonchè le vedove povere di caduti in guerra con numerosa prole.
29 aprile 1920, n. 605. — Autorizzazione nelle provincie venete e finitime alla ricostruzione e riparazione degli immobili distrutti o danneggiati per fatto di guerra.
2 maggio 1920, n. 553. — Regola dello stato giuridico ed economico del personale e dei servizi tecnici di finanza.
2 maggio 1920, n. 566. — Concessione agli stabilimenti per la rettificazione degli olii di oliva funzionanti con il regime dei depositi franchi, di rettificare anche gli oli di semi esteri.
4 maggio 1920, n. 564. — Modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria.
4 maggio 1920, n. 565. — Revoca del divieto di rispedizione all'estero delle merci estere dei depositi franchi, o giunte in un porto dello Stato per transito.
4 maggio 1920, n. 587. — Proibizione della cessione dei permessi di importazione ed esportazione e stabilimento delle pene per i contravventori.
30 maggio 1920, n. 755. — Variazioni ai capitoli 201-II, 201-VII, dello stato di previsione della spesa dell'esercizio finanziario 1919-1920, riguardanti l'assistenza militare e pensioni di guerra.
3 giugno 1920, n. 954. — Stabilizzazione del trattamento economico per i presidenti, per gli altri membri e per i segretari delle Commissioni per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra.
5 giugno 1920, n. 820. — Riscossione dei dazi di consumo e dell'imposta sul vino e disposizioni a favore dei comuni e degli appaltatori.
5 giugno 1920, n. 855. — Proroga al 30 giugno 1921, della facoltà concessa all'Amministrazione delle finanze di provvedere alla vendita dello zucchero di Stato.
7 giugno 1920, n. 738. — Provvedimenti a favore dei mutilati e degli invalidi di guerra.
10 agosto 1920, n. 1169. — Tassa di circolazione sui biglietti di banca.
18 agosto 1920, n. 1183. — Stabilimento delle norme per l'applicazione dell'imposta generale sul consumo del vino a decorrere dal raccolto 1920.
1° settembre 1920, n. 1251. — Facoltà al Ministro del tesoro e per esso al Sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra di omettere la notificazione dei decreti di liquidazione di pensioni di guerra ogni volta che ciò non rechi, comunque, pregiudizio alle parti interessate.
26 ottobre 1920, n. 1644. — Abrogazione dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 29 luglio 1917, n. 1199, concernente il soccorso giornaliero ai congiunti bisognosi dei militari alle armi.
29 ottobre 1920, n. 1607. — Proroga a tutto l'esercizio finanziario 1922-23 degli assegni temporanei mensili concessi ai titolari di pensioni ed assegni privilegiati di guerra, in base al decreto Luogoteneziale 4 aprile 1919, n. 764.
29 ottobre 1920, n. 1782. — Proroga al 30 aprile 1921, della facoltà di concedere un trattamento eccezionale per la importazione delle laminette e dei fogli di seta artificiale.

7 novembre 1920, n. 1540. — Provvidenze economiche a favore degli esattori delle imposte dirette per gli anni 1921 e 1922.

7 novembre 1920, n. 1541. — Estensione della facoltà concessa al Ministero delle finanze dall'art. 4 del R. decreto-legge 22 aprile 1920, n. 495, in rapporto alla rateazione dell'imposta sugli aumenti di patrimonio, anche alla imposta sui profitti di guerra.

7 novembre 1920, n. 1542. — Proroga dell'applicazione delle disposizioni del R. decreto-legge 24 novembre 1919, n. 2162, per la riforma delle imposte dirette sui redditi e dei tributi locali.

7 novembre 1920, n. 1687. — Estensione alle nuove provincie del funzionamento del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali.

28 novembre 1920, n. 1766. — Estensione alle nuove provincie della Venezia Giulia e Tridentina delle disposizioni del decreto-legge 29 aprile 1920, n. 605, sui consorzi per la ricostruzione e riparazione degli immobili distrutti o danneggiati per fatto di guerra.

23 dicembre 1920, n. 1683. — Fissazione del termine per la presentazione delle domande di risarcimento dei danni di guerra nelle nuove provincie.

20 gennaio 1921, n. 21. — Autorizzazione nell'esercizio dei bilanci delle amministrazioni dello Stato per l'anno finanziario 1920-21 a tener conto delle variazioni ai bilanci stessi risultanti dai disegni di legge già presentati al Parlamento.

23 gennaio 1921, n. 101. — Modificazione della tabella allegata al R. decreto-legge 2 maggio 1920, n. 553, relativo ai gradi ed agli stipendi del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza stabilendo norme per il conferimento dei posti di ingegnere capo, ingegnere principale e geometra principale.

27 gennaio 1921, n. 232. — Proroga del termine stabilito dall'art. 5 del decreto-legge 29 aprile 1920, n. 605, relativo alla costituzione dei consorzi per la ricostruzione e riparazione degli immobili danneggiati o distrutti per fatto di guerra nelle provincie venete e finitime e norme circa la costituzione dei consorzi medesimi.

30 gennaio 1921, n. 77. — Importazione in franchigia degli oggetti offerti in dono ai danneggiati dal terremoto nella Garfagnana e nella Lunigiana.

3 febbraio 1921, n. 54. — Ripristino della libertà di commercio degli oli minerali e modificazione della tassa di vendita.

13 febbraio 1921, n. 183. — Norme circa la presentazione da parte dei pensionati di guerra delle domande per il riconoscimento dei maggiori diritti derivanti dall'aggravamento delle infermità per le quali siasi concessa pensione od assegno.

17 marzo 1921, n. 511. — Sostituzione con altra della tabella *C*, annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento della Regia guardia di finanza approvato con R. decreto 26 novembre 1914, n. 1440.

27 marzo 1921, n. 427. — Proroga di alcune disposizioni della legge per il risorgimento economico di Napoli.

3 aprile 1921, n. 428. — Modificazioni al decreto 9 novembre 1919, n. 2073.

3 aprile 1921, n. 570. — Passaggio al Ministero per le terre liberate della facoltà accordata a quello dei lavori pubblici circa la concessione di sussidi per straordinarie riparazioni stradali.

3 aprile 1921, n 573. — Finanziamento dei consorzi di ricostruzione e delle cooperative di lavoro nelle nuove provincie per la restaurazione dei paesi danneggiati.

7 aprile 1921, n. 374. — Provvedimenti tributari a favore dei comuni anche in materie daziarie.

7 aprile 1921, n. 451. — Facoltà al Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra dell'istruttoria delle domande pel conferimento delle polizze gratuite di assicurazione ai combattenti.

7 aprile 1921, n. 572. — Disposizioni circa il pagamento delle indennità liquidate a titolo di risarcimento dei danni di guerra ai sensi del testo unico 27 marzo 1919, n. 426.

9 giugno 1921, n. 756. — Variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21.

10 giugno 1921, n. 736. — Provvedimenti riguardanti la circolazione dei biglietti, la composizione della riserva di copertura della detta circolazione e garanzia dei titoli nominativi pagabili a vista dagli Istituti di emissione.

10 giugno 1921, n. 738. — Modificazioni al R. decreto 23 maggio 1915, n. 700, relativo al funzionamento del consorzio per sovvenzioni su valori industriali.

10 giugno 1291, n. 741. — Autorizzazione a talune categorie di comuni ad aumentare il dazio consumo sulle bevande vinose per l'anno 1921.

12 giugno 1921, n. 757. — Esenzione di determinate stoffe dalla imposta sui tessuti di lusso.

10 luglio 1921, n. 905. — Variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21.

17 luglio 1921, n. 1001. — Deferimento alla Direzione generale per gli approvvigionamenti e i consumi della liquidazione dello zucchero di Stato.

21 luglio 1921, n. 1170. — Consolidamento dei contingenti provinciali dell'imposta sui terreni.

20 agosto 1921, n. 1131. — Riduzione dell'aliquota dell'imposta generale sul consumo del vino.

24 agosto 1921, n. 1237. — Norme per i rimborsi da parte dei danneggiati di guerra in conseguenza delle maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni o riparazioni dei loro immobili.

29 settembre 1921, n. 1398. — Consolidamento degli indennizzi concessi e da concedersi agli spacciatori all'ingrosso e fissazione del termine per la presentazione delle relative istanze.

31 ottobre 1921, n. 1493. — Modificazione della tariffa dei prezzi per la vendita dei sali.

31 ottobre 1921, n. 1520. — Provvedimenti sul servizio del lotto e sul personale dei banchi.

3 novembre 1921, n. 1734. — Provvedimenti a favore degli invalidi e delle famiglie dei caduti del cessato Impero austro-ungarico, pertinenti ai territori della Venezia Tridentina, della Venezia Giulia e Zara annessi al Regno.

9 novembre 1921, n. 1731. — Norme circa la presunzione di morte dei militari, in dipendenza della guerra, agli effetti del conferimento delle pensioni.

12 novembre 1921, n. 1590. — Modificazione della legge 21 agosto 1921, n. 1210, sulla gestione governativa del dazio consumo del comune di Venezia.

12 novembre 1921, n. 1651. — Accantonamento di un terzo della tassa straordinaria di circolazione a favore degli istituti di emissione.

19 novembre 1921, n. 1704. — Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere mutui nel biennio 1922-23 per la esecuzione di determinate opere pubbliche.

19 novembre 1921, n. 1724 — Provvedimenti transitori a favore della finanza locale.

19 novembre 1921, n. 1738. — Provvedimenti a favore dei grandi invalidi di guerra.

24 novembre 1921, n. 1788. — Proroga al 1° gennaio 1923, dell'applicazione delle disposizioni del R. decreto 24 novembre 1919, n. 2162, per la riforma delle imposte dirette sui redditi e dei tributi locali.
5 gennaio 1922, n. 5. — Esenzione temporanea del dazio e dalla tassa di vendita per la benzina, degli oli minerali greggi e dei residui della distillazione di oli minerali.
5 gennaio 1922, n. 8. — Ripristino dei dazi comunali di consumo sui surrogati del caffè.
22 gennaio 1922, n. 59. — Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1920-21, ed aumento di stanziamento di quello dell'entrata per l'esercizio medesimo.
22 gennaio 1922, n. 107. — Provvedimenti vari tra cui nuova tariffa di tasse ipotecarie e di registro.
26 gennaio 1922, n. 15. — Abolizione del soprapprezzo dello zucchero e trasformazione in aumento di imposta di fabbricazione.
26 gennaio 1922, n. 29.— Proroga della facoltà concessa all'Amministrazione delle finanze per la vendita della saccarina.
2 febbraio 1922, n. 119. — Provvedimenti tributari a favore della industria zolfifera.
4 marzo 1922, n. 233. — Proroga dei termini stabiliti per la durata del Consorzio per sovvenzioni sui valori industriali e istituzione di una sezione speciale autonoma presso il Consorzio stesso.
14 marzo 1922, n. 291. — Proroga fino al 30 giugno 1922, della esenzione del dazio doganale per il grano, l'avena, il granturco e la segala.
23 marzo 1922. n. 434. — Riduzione del coefficiente di maggiorazione del dazio sullo zucchero di 1ª classe.
7 maggio 1922, n. 695. — Modificazioni ed aggiunte alla legge sulle importazioni ed esportazioni temporanee.
14 maggio 1922, n. 670 — Modificazione della composizione del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra di cui all'art. 2 del decreto Luogotenenziale 6 dicembre 1917, n. 2067.
28 maggio 1922, n. 906. — Abrogazione delle disposizioni sul riscontro degli zuccheri nei depositi agli effetti dell'approvvigionamento.
11 giugno 1922, n. 777. — Proroga al 31 dicembre 1922, della temporanea abolizione del dazio doganale sul grano ed altri cereali.
13 agosto 1922, n. 1139. — Aumento dell'imposta sullo zucchero.
4 settembre 1922, n. 1325. — Esenzione dal dazio doganale del bestiame importato dalla Germania in conto riparazioni.
8 settembre 1922, n. 1360. — Aumento delle penalità per taluni reati previsti dalle leggi sulle privative dei sali e tabacchi.
20 settembre 1922, n. 1306. — Modifica dei termini per l'accertamento delle cause d'invalidità e di morte pel conseguimento della pensione o di altri assegni privilegiati di guerra.
17 ottobre 1922, n. 1363. — Riattivazione di termini normali e provvedimenti di favore in materia di tasse di successione di registro, di manomorta ed ipotecarie nelle terre della Venezia già invase dal nemico e nella zona delle operazioni di guerra.
19 ottobre 1922, n. 1357. — Modifica della tariffa doganale e abolizione del divieto di importazione dei colori.
23 ottobre 1922, n. 1388. — Provvedimenti transitori a favore della finanza locale.
23 ottobre 1922, n. 1411. — Fissazione della misura delle spese di riparazione dei fabbricati urbani e colonici agli effetti della determinazione della rendita imponibile di tassa di manomorta.
29 ottobre 1922, n. 1394. — Facoltà al Ministero delle finanze di esentare alcuni Istituti dal prestare cauzione a garanzia delle gestioni di ricevitorie provinciali ed esattorie delle imposte dirette.
10 novembre 1922, n. 1431. — Abrogazione della legge 24 settembre 1920, n. 1297, sulla nominatività obbligatoria dei titoli e dell'art. 2 del decreto-legge 22 aprile 1920, n. 496.
10 novembre 1922, n. 1435. — Elevazione del prezzo massimo per chilogramma di alcune varietà di tabacchi nazionali.
16 novembre 1922, n. 1613. — Collocamento a riposo d'ufficio del personale anziano salariato delle manifatture tabacchi.
10 dicembre 1922, n. 1807. — Modifica del decreto Luogotenenziale 10 ottobre 1917, n. 1660, contenente provvedimenti per la coltivazione indigena del tabacco.
21 dicembre 1922, n. 1690. — Approvazione del contratto stipulato tra Intendenza di finanza di Milano 11 ottobre 1922 per la vendita di parte di Piazza d'Armi e di San Siro in Milano di proprietà demaniale all'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale.
21 dicembre 1922, n. 1834. — Esonero degli interessi sulle anticipazioni ed agevolazioni sui mutui fondiari.
21 dicembre 1922, n. 1835. — Revoca della disposizione dell'art. 17 del decreto Luogotenenziale 1° febbraio 1918, numero 102, che sospende il corso delle prescrizioni e termini per l'esercizio di alcune azioni nelle provincie venete.
21 dicembre 1922, n. 1836. — Norme per la cessazione dell'assistenza a favore dei profughi di guerra.
2 gennaio 1923, n. 5. — Proroga fino al 1925 della facoltà di emissione dei biglietti di banca e del loro corso legale e norme relative alla tassa di circolazione.
4 gennaio 1923, n. 13. — Estensione a Venezia e Murano della facoltà di revisione della tariffa daziaria.
7 gennaio 1923, n. 82. — Autorizzazione di uno storno di fondi nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1922-23.
11 gennaio 1923, n. 209. — Abrogazione degli articoli 12 e 13 del decreto Luogotenenziale 20 gennaio 1918, n. 30, concernente provvedimenti sulle amministrazioni degli Enti locali nei paesi occupati dal nemico o sgombrati in dipendenza delle operazioni di guerra.
21 gennaio 1923, n. 196. — Norme per l'assunzione ed il licenziamento del personale avventizio addetto al Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra.
21 gennaio 1923, n. 215. — Autorizzazione all'emissione di cento milioni in buoni di cassa di nichelio.
21 gennaio 1923, n. 439. — Sistemazione e consegna dei titoli del 6° prestito nazionale sottoscritto presso la Cassa bancaria Mazzei e C. di Valparaiso.
18 febbraio 1923, n. 528. — Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere al comune di Taormina dei mutui per la esecuzione di opere di miglioramento in quella città.
25 febbraio 1923, n. 558. — Modificazioni alle norme sul risarcimento dei danni di guerra.
8 marzo 1923, n. 696. — Approvazione della convenzione per la concessione dei Canali demaniali d'irrigazione all'est del fiume Sesia alla Società anonima cooperativa « Associazione di irrigazione dell'Agro Est Sesia » in Novara.
11 marzo 1923, n. 582. — Autorizzazione ad una maggiore assegnazione di L. 4,729,000 per il complemento degli impianti per la dogana di Via Farini in Milano.
11 marzo 1923, n. 691. — Abrogazione dell'art. 60, ultimo comma della legge 25 giugno 1865, n. 2359, e degli articoli

31 e 58, ultimo comma, del decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318.
18 marzo 1923, n. 625. — Concessione alla signora Elena Calvia in Pani di un assegno straordinario annuo a vita.
22 marzo 1923, n. 583. — Modificazioni alla legge 6 luglio 1922, n. 915, relativo alla emissione dei buoni del Tesoro novennali a premio.
22 marzo 1923, n. 587. — Modifica del R. decreto-legge n. 233 del 4 marzo 1922, concernente il Consorzio su valori industriali.
25 marzo 1923, n. 834. — Disposizioni per la ricostituzione degli uffici ipotecari di Feltre e di Udine andati distrutti a causa dell'invasione nemica.
19 aprile 1923, n. 961. — Proroga del termine di cui all'articolo 4 comma terzo della legge 10 dicembre 1922, n. 1722, per la revisione delle omologazioni e delle decisioni per i risarcimenti dei danni di guerra.
19 aprile 1923, n. 917. — Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1922-23.
19 aprile 1923, n. 942. — Collocamento a riposo d'ufficio del personale salariato, anziano ed invalido, delle manifatture dei tabacchi.
19 aprile 1923, n. 1000. — Modifiche al testo unico delle leggi sulla Cassa di previdenza per le pensioni ai sanitari, approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453, libro 3°, parte 3ª.
22 aprile 1923, n. 941. — Autorizzazione di un mutuo al comune di Milano per la sistemazione finanziaria.
26 aprile 1923, n. 965. — Facoltà allo Stato della emissione dei biglietti da L. 25 fissando in L. 50 il taglio minimo dei biglietti di banca e altri provvedimenti in materia di circolazione.
3 maggio 1923, n. 1213. — Modifica dei termini per l'accertamento delle cause di invalidità e di morte e per la presentazione delle domande pel conseguimento della pensione o di altri assegni privilegiati di guerra.
3 maggio 1923, n. 1214. — Approvazione della convenzione per la concessione dei laghi Fusaro e Maremorto alla « Scuola Asilo Pescatori e Marinaretti », in Napoli.
10 maggio 1923, n. 968. — Pagamento dei danni di guerra mediante obbligazioni delle Venezie.
14 giugno 1923, n. 1320. — Variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1922-23.
17 giugno 1923, n. 1386. — Anticipazione di lire cento milioni alla Società ferrovie del Mediterraneo.
24 giugno 1923, n. 1448. — Accensione della quota di debito pubblico austriaco assegnato all'Italia per il cambio dei titoli prebellici austriaci stampigliati dal Tesoro italiano e in possesso di cittadini esteri.
28 giugno 1923, n. 1589. — Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e a quello dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1922-23.
28 giugno 1923, n. 1632. — Proroga al 30 giugno 1924 degli aumenti provvisori e dei provvedimenti per i grandi invalidi di cui ai Regi decreti 3 e 19 novembre 1921, nn. 1734 e 1738.
12 luglio 1923, n. 1775. — Approvazione del contratto stipulato presso la Regia Intendenza di finanza di Vicenza il 18 aprile 1922 in modificazione ed aggiunta del precedente contratto stipulato presso quella Regia Prefettura il 30 dicembre 1911, in seguito alla legge 13 luglio 1911, n. 843, tra il Demanio dello Stato, l'Amministrazione militare ed il comune di Vicenza, relativamente alla sistemazione dell'accasermamento della truppa del Presidio locale.
12 luglio 1923, n. 1776. — Approvazione del contratto stipulato presso la Regia Intendenza di finanza di Piacenza il 29 marzo 1921, portante permuta d'immobili in quella città fra il Demanio dello Stato ed il signor Max Fioruzzi fu Ambrogio.
12 luglio 1923, n. 1817. — Modifica del decreto-legge 9 novembre 1921, n. 1871, contenente disposizioni circa la surroga dello Stato e della Cassa postale di risparmio italiana ai depositanti della Cassa di risparmio austriaca.
15 luglio 1923, n. 1718. — Autorizzazione al comune di Trieste a garantire esclusivamente coi proventi del dazio consumo le anticipazioni di L. 36,000,000 ottenute in base ai Regi decreti 26 settembre 1921, n. 1289, e 2 febbraio 1922, n. 160.
15 luglio 1923, n. 1774. — Assegno straordinario vitalizio alla madre di Filippo Ubaldo Corridoni.
15 luglio 1923, n. 1777. — Concessione di premio ai titolari dei libretti nominativi delle Casse postali di risparmio ed ai possessori di quelli al portatore nel Regno.
10 agosto 1923, n. 1918. — Aumento di 120,000 lire al limite massimo delle pensioni da concedersi d'autorità, dal Ministero dell'interno, nell'esercizio finanziario 1922-23.
20 agosto 1923, n. 1910. — Sistemazione delle obbligazioni espresse in corone fra i cittadini delle vecchie Provincie del Regno e quelli delle terre redente.
20 agosto 1923, n. 2147. — Abrogazione dei Regi decreti-legge 12 ottobre 1919, n. 2043 e 24 novembre 1919, n. 2434, concernenti la costituzione di una cooperativa per la costruzione di case economiche pei sottufficiali della Regia marina in servizio attivo.
6 settembre 1923, n. 2062. — Abrogazione del R. decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 631, col quale cedevasi gratuitamente al comune di Roma la Villa Mattei o Celimontana.
10 settembre 1923, n. 1962. — Aggiunte alla legge sulle importazioni ed esportazioni temporanee.
10 settembre 1923, n. 1963. — Concessione di temporanea importazione di merci destinate alla lavorazione.
10 settembre 1923, n. 1982. — Conversione della valuta austro-ungarica in possesso di commercianti della Penisola che importano merci nella Dalmazia occupata.
10 settembre 1923, n. 1895. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1923-24.
10 settembre 1923, n. 2000. — Permuta d'immobili demaniali adibiti ad uso di pubblici uffici.
15 settembre 1923, n. 2045. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1923-24.
15 settembre 1923, n. 2093. — Cassa di previdenza per gli impiegati e salariati degli Enti locali.
15 settembre 1923, n. 2269. — Facoltà alla Cassa di risparmio del Banco di Sicilia di eseguire trasmissioni di denaro e operazioni di deposito da parte degli emigrati italiani all'estero.
15 settembre 1923, n. 2223. — Autorizzazione della Cassa depositi e prestiti a ricevere in conto corrente dalla Cassa di risparmio di Verona e da altri Istituti di credito locale varie somme per mutuarle al comune di Verona, per dimissione di debiti onerosi e per riscatto di acquedotto.
24 settembre 1923, n. 2593. — Approvazione dello scambio di note italo-germaniche del 20 aprile 1923 per la sistemazione delle pendenze derivanti dalla espropriazione del palazzo Caffarelli, dell'area capitolina ove esso sorgeva e di tutti gli annessi.
27 settembre 1923, n. 1994. — Autorizzazione alla emissione della terza serie di buoni del Tesoro novennali a premio.
27 settembre 1923, n. 2148. — Provvedimenti a favore delle grandi industrie della Venezia Giulia.

27 settembre 1923, n. 2158. — Proroga al 31 dicembre 1930 della facoltà di emissione dei biglietti di Banca e del loro corso legale e provvedimenti riguardanti gli Istituti di emissione.
27 settembre 1923, n. 2309. — Autorizzazione della spesa di L. 500,000,000 per anticipazione dei contributi diretti dello Stato ai danneggiati dai terremoti.
27 settembre 1923, n. 2324. — Nuove norme per l'alienazione di terreni demaniali a Spezia, abroganti le disposizioni delle leggi 14 luglio 1907, n. 496, e 24 dicembre 1908, numero 774, e ogni altra disposizione contraria.
7 ottobre 1923, n. 2325. — Modificazioni al R. decreto 25 aprile 1922, n. 717, concernente disposizioni sulla moratoria per i debiti dipendenti dalle sottoscrizioni di prestiti di guerra austriaci ed ungheresi.
7 ottobre 1923, n. 2326. — Liquidazione dei danni per persecuzione politica da parte dell'ex monarchia austro-ungarica e dei soccorsi ai cittadini italiani profughi dalle nuove Provincie durante la guerra.
7 ottobre 1923, n. 2416. — Conversione in tombola nazionale della lotteria pro Ospedale di Girgenti e pro comune di Santo Stefano Quisquina.
21 ottobre 1923, n. 2417. — Disposizioni relative al pagamento dei danni di guerra.
21 ottobre 1923, n. 2418. — Estensione ai cittadini fiumani delle disposizioni del testo unico 27 marzo 1919, n. 426, pel risarcimento dei danni di guerra.
21 ottobre 1923, n. 2478. — Piena esecuzione ai protocolli del 14 marzo 1922 riguardanti la liquidazione della Banca austro-ungarica.
9 novembre 1923, n. 2494. — Modificazioni all'art. 16 della legge 11 dicembre 1910, n. 855, all'art. 15 del R. decreto 11 ottobre 1914, n. 1089, convertito nella legge 4 gennaio 1917, n. 11, e all'art. 12 dell'allegato *T* alla legge 8 agosto 1895, n. 486.
9 novembre 1923, n. 2559. — Elevazione del limite massimo di prezzo per chilogramma di talune varietà di trinciati.
18 novembre 1923, n. 2801. — Concessione in enfiteusi al comune di Piacenza di stabili demaniali.
6 dicembre 1923, n. 2652. — Autorizzazione all'emissione della quarta serie di buoni del Tesoro novennali a premio.
6 dicembre 1923, n. 2857. — Variazioni all'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1920, n. 1890, circa l'acquisto della cittadinanza italiana in base ai trattati di pace.
9 dicembre 1923, n. 2925. — Concessione di un mutuo al comune di Vicenza per la estinzione di debiti onerosi e passività di bilancio.
16 dicembre 1923, n. 2875. — Stanziamento straordinario nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per spese concernenti edifici in uso dell'Amministrazione dei monopoli industriali.
16 dicembre 1923, n. 2922. — Aggiunte alla legge sulle importazioni ed esportazioni temporanee.
30 dicembre 1923, n. 2933. — Elevazione dell'importo della lotteria concessa con legge 3 aprile 1913, n. 275, a favore dell'Ospizio marino ed Ospedale dei bambini in Palermo e dell'Associazione contro la tubercolosi pure in Palermo.
30 dicembre 1923, n. 3201. — Approvazioni delle diffide per il riscatto delle ferrovie delle nuove Provincie Trieste e Parenzo e Gorizia Aidussina.
31 dicembre 1923, n. 3060. — Proroga al 31 dicembre 1930 di talune disposizioni concernenti gli Istituti di emissione e la convenzione con la Banca d'Italia per la gestione della Regia tesoreria nel Regno e nelle Colonie:
1° gennaio 1924, n. 5. — La Sezione speciale autonoma del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali cesserà di fare nuove operazioni.
3 gennaio 1924, n. 60. — Proroga del termine di cui all'articolo 1 del R. decreto 7 ottobre 1923, n. 2326, riguardante la liquidazione dei danni per persecuzione politica da parte dell'ex monarchia austro-ungarica e dei soccorsi ai cittadini italiani profughi delle nuove Provincie.
6 gennaio 1924, n. 18. — Provvedimenti a favore della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali.
17 gennaio 1924, n. 74. — Autorizzazione dell'Unione edilizia nazionale per il deposito presso la Cassa depositi e prestiti di contributi scontati.
17 gennaio 1924, n. 75. — Applicazione del R. decreto-legge 23 settembre 1923, n. 2309, autorizzante la spesa di lire 500,000,000 per l'anticipazione dei contributi diretti dello Stato ai danneggiati da terremoti.
27 gennaio 1924, n. 257. — Approvazione del contratto stipulato presso la Regia Intendenza di finanza di Roma il 30 ottobre 1920 portante permuta di due aree del demanio dello Stato con un'area del comune di Roma, con stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze della somma di L. 475,000 da pagarsi al comune di Roma a titolo di conguaglio.
31 gennaio 1924, n. 165. — Modificazioni alla vigente legge sulla cedibilità degli stipendi e delle mercedi degli impiegati e dei salariati dello Stato.
24 febbraio 1924, n. 225. — Estensione al territorio di Fiume della legislazione vigente nel Regno in materia di dazi doganali e di imposte dirette.
24 febbraio 1924, n. 235. — Conversione monetaria di Fiume.
24 febbraio 1924, n. 357. — Provvedimenti a favore dell'industria vinicola.
2 marzo 1924, n. 320. — Autorizzazione alla stipulazione di un contratto per l'appalto delle operazioni di scarico magazzinaggio e spedizione del sale in Civitavecchia.
2 marzo 1924, n. 321. — Sistemazione dei dispensieri dei tabacchi nei territori annessi quali spacciatori all'ingrosso dei generi di monopolio.
2 marzo 1924, n. 322. — Decentramento del servizio di sistemazione degli spacci all'ingrosso, dei generi di monopolio appaltabili a mezzo di asta pubblica.
2 marzo 1924, n. 378. — Abbuono di L. 10,028,358.25 all'Amministrazione provinciale dell'Istria, importo dei crediti dell'erario per anticipazioni consentite prima e dopo il novembre 1918.
2 marzo 1924, n. 379. — Definizione del cambio della valuta austro-ungarica in Dalmazia.
6 marzo 1924, n. 299. — Passaggio della gestione dei buoni del Tesoro poliennali dalla Direzione generale del Tesoro alla Direzione generale del Debito pubblico.
19 marzo 1924, n. 381. — Istituzione di una terza sezione della Commissione superiore dei danni di guerra con sede in Venezia e determinazione della competenza della Commissione stessa nelle controversie per danni a immobili.
20 marzo 1924, n. 439. — Provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti del 1908 e 1915.
20 marzo 1924, n. 440. — Provvedimenti per l'estensione delle norme del R. decreto 17 gennaio 1924, n. 75, ai danneggiati dai terremoti tosco-emiliani, tosco-romagnolo e di Linera del 1914.
20 marzo 1924, n. 500. — Determinazione del compenso dovuto ai sottufficiali della Guardia di finanza riassunti in servizio per la reggenza degli uffici di vendita dei generi di monopolio.
20 marzo 1924, n. 501. — Riduzione dell'aliquota di ricchezza mobile sui salari degli operai delle aziende esercenti ferrovie, tramvie urbane ed intercomunali e linee di navigazione interna esercitate da Comuni e Provincie e da altri Enti morali o società.

20 marzo 1924, n. 517. — Ulteriore anticipazione di lire 60,000,000 alla Società italiana per la strade ferrate del Mediterraneo.
4 maggio 1924, n. 702. — Sistemazione delle linee Bolzano-Merano e Merano-Mals.
4 maggio 1924, n. 705. — Approvazione della convenzione 2 aprile 1924, per la capitalizzazione delle annualità di riscatto della Società italiana strade ferrate meridionali.
4 maggio 1924, n. 836. — Nuove disposizioni per i funzionari degli uffici dei tratturi delle Puglie e delle trazzere di Sicilia.
7 maggio 1924, n. 649. — Anticipazioni sui danni di guerra.
30 gennaio 1916, n. 125. — Soppressione della delegazione della C. C. presso l'Officina governativa delle carte valori a decorrere del 1° luglio 1916.
28 febbraio 1916, n. 181. — Modificazione di due articoli degli statuti del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.
27 agosto 1916, n. 1057. — Provvedimenti in materia di tasse di bollo.
27 agosto 1916, n. 1058. — Provvedimenti in materia di tasse di successione, registro e bollo.
1° ottobre 1916, n. 1343. — Integrazione delle facoltà già concesse al Governo per la compilazione dei testi unici e regolamenti delle tasse sugli affari.
5 novembre 1916, n. 1518. — Provvedimenti in favore dei danneggiati dal terremoto nelle provincie di Forlì e di Pesaro.
12 novembre 1916, n. 1631. — Disposizioni dell'art. 48 del testo unico delle leggi sulle pensioni dello Stato approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, applicabili ai funzionari dello Stato che vengono nominati al posto di direttore generale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.
23 novembre 1916, n. 1691. — Modifica dell'art. 4 del decreto Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1058.
15 febbraio 1917, n. 324. — Ricostruzione dei registri mancanti per il terremoto del 28 dicembre 1908 presso gli uffici ipotecari di Messina e Reggio Calabria.
18 febbraio 1917, n. 327. — Norme per l'impiego di fondi da parte del Banco di Sicilia e per concessioni di mutui da parte della Cassa di risparmio del Banco medesimo.
12 aprile 1917, n. 617. — Provvedimenti per le imposte e le sovrimposte comunali e provinciali nel distretto di agenzie di Avezzano.
10 maggio 1917, n. 826. — Autorizzazione alla Cassa di risparmio del Banco di Napoli a concedere una proroga alla Camera di commercio di Napoli per il pagamento di un suo debito.
13 maggio 1917, n. 869. — Proroghe di termini a favore dei danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.
24 maggio 1917, n. 991. — Norme per il consolidamento del provento delle tasse scolastiche da dedursi dai contributi dovuti dagli Enti locali per le scuole medie e la liquidazione dei contributi nelle spese per le classi aggiunte a scuole tecniche e ad istituti tecnici nautici.
26 luglio 1917, n. 1279. — Calcolo dell'imponibile sui terreni per i mutui di favore e i contratti diretti dello Stato da concedersi in dipendenza del terremoto nelle provincie di Forlì e Pesaro.
2 agosto 1917, n. 1278. — Prescrizione biennale degli assegni ed indennità a carico del bilancio dello Stato.
23 agosto 1917, n. 1468. — Provvedimenti per il trattamento tributario interno dei motocicli automobili autoscafi stranieri.
13 settembre 1917, n. 1591. — Approvazione della convenzione stipulata con la Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo per i disavanzi delle Casse pensioni e di soccorso del personale ferroviario.
6 dicembre 1917, n. 2150. — Pensioni dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'arma dei Reali carabinieri.
6 gennaio 1918, n. 135. — Approvazione dei testi unici di legge sulle tasse di bollo, ipotecarie, sulle concessioni governative, sui velocipedi ed altri veicoli meccanici.
18 aprile 1918, n. 576. — Norme circa la registrazione dei mutui stipulati dalla Cassa depositi e prestiti a favore degli impiegati e salariati dello Stato.
21 aprile 1918, n. 575. — Emendamenti al testo unico della legge per le tasse ipotecarie approvato con R. decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 135.
21 aprile 1918, n. 629. — Sostituzione della tabella A annessa al R. decreto 27 settembre 1914, n. 1042, concernente le tasse sulle donazioni e successioni e modificazioni a quelle di bollo nonchè ai diritti degli archivi notarili e alla tariffa postale.
1° agosto 1918, n. 1134. — Provvedimenti in materia di tasse di bollo.
17 novembre 1918, n. 1817. — Istituzione di una tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento sui giornali.
17 novembre 1918, n. 1818. — Provvedimenti in materia di tasse di bollo.
24 novembre 1918, n. 2086. — Tassa di bollo sui vini e liquori venduti in bottiglie.
12 dicembre 1918, n. 2085. — Modificazioni alla tassa di bollo sui contratti di borsa.
22 dicembre 1918, n. 2003. — Istituzione di una tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento sui giornali.
3 febbraio 1919, n. 353. — Modificazioni alla tassa di bollo sui contratti di borsa.
23 febbraio 1919, n. 298. — Riparto spettante ai Comuni sul prodotto delle tasse riscosse sui pubblici spettacoli.
23 febbraio 1919, n. 299. — Tassa di bollo sui vini e liquori venduti in bottiglie.
27 febbraio 1919, n. 300. — Modificazioni alle aliquote delle tasse di negoziazione sui titoli di azioni e di obbligazioni delle società.
24 marzo 1919, n. 497. — Costituzione di un Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie.
1° maggio 1919, n. 772. — Modifica dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1918, n. 2085, relativamente alla tassa di bollo sui contratti di borsa.
15 maggio 1919, n. 750. — Ruolo organico delle Delegazioni del tesoro e di gestione e controllo autorizzazione al Ministro del tesoro a dettare norme per il conferimento dei posti che sono o si renderanno vacanti.
15 maggio 1919, n. 908. — Approvazione della convenzione stipulata il 30 aprile 1919, con la Società italiana per le strade ferrate meridionali per una diversa rateazione delle annualità di riscatto delle ferrovie già concesse alla Società medesima.
8 giugno 1919, n. 966. — Provvista di fondi per la gestione di stralcio della Cassa militare.
22 giugno 1919, n. 1142. — Proroga al 1° novembre 1919, dell'entrata in vigore della tassa di bollo sui vini e liquori venduti in bottiglie.
17 luglio 1919, n. 1270. — Proroga al 1° gennaio 1920, della entrata in vigore dell'aumento sulla tassa dei contratti di borsa.
13 novembre 1919, n. 2461. — Proroga fino al 31 dicembre 1920, del termine per la presentazione delle monete divisionali d'argento.
16 novembre 1919, n. 2237. — Modificazioni alla decorrenza di contributo a favore del comune di Napoli.
24 novembre 1919, n. 2163. — Provvedimenti in materia di tasse sugli affari.

24 novembre 1919, n. 2177. — **Modificazioni alla tassa di bollo sui vini e liquori.**

25 novembre 1919, n. 2371. — Proroga dei provvedimenti a favore dei Comuni danneggiati dal terremoto del 3 gennaio 1915.

27 novembre 1919, n. 2227. — Regolazione della valuta austro-ungarica delle nuove Provincie.

27 novembre 1919, n. 2367. — Modificazioni al decreto istitutivo dell'azienda portuale di Milano.

4 gennaio 1920, n. 9. — Supplemento del cambio ai possessori di buoni della Cassa veneta dei prestiti, istituita dal nemico nelle terre invase.

4 gennaio 1920, n. 10. — Norme circa l'investimento in titoli del nuovo prestito nazionale di depositi o nome di persone incapaci e delle differenze di cambio dovute ai depositari di corone austro-ungariche e di lire venete.

4 gennaio 1920, n. 11. — Limite massimo dei mandati a disposizione per il pagamento delle indennità liquidate per il risarcimento di danni di guerra e delle anticipazioni sulle medesime.

10 gennaio 1920, n. 87. — Divieto di pagamento a favore di sudditi germanici, austriaci ed ungheresi, per debiti o crediti esigibili prima e durante la guerra.

11 gennaio 1920, n. 5. — Modifica al disposto del decreto-legge 6 ottobre 1915, n. 1502, per quanto riflette la firma dei buoni in valuta estera.

11 gennaio 1920, n. 26. — Facoltà del riscatto di canoni enfiteutici di rendite fondiarie ed i censi mediante titoli del prestito consolidato 5 per cento emissione 1920.

22 gennaio 1920, n. 52. — Modifica all'art. 32 del decreto Luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 304, relativo alla istituzione di un Ente autonomo per la costruzione e l'esercizio del porto di Ostia Nuova e della ferrovia di allacciamento.

25 gennaio 1920, n. 89. — Pagamento danni di guerra mediante cessione di titoli del 6° prestito nazionale.

29 gennaio 1920, n. 104. — Provvedimenti per infrenare le illecite negoziazioni dei cambi.

29 gennaio 1920, n. 118. — Facoltà del riscatto di qualsiasi prestazione perpetua di natura affrancabile mediante titoli del prestito consolidato 5 per cento, emissione 1920.

29 gennaio 1920, n. 144. — Modificazioni al decreto Luogotenenziale 1915, n. 2227, nei territori dei Commissari generali civili nella Venezia Tridentina e nella Venezia Giulia.

29 gennaio 1920, n. 145. — Norme per l'applicazione delle clausole finanziarie contenute nei Trattati di pace con gli Stati nemici.

26 febbraio 1920, n. 167. — Tassa di bollo sulle vendite e somministrazioni di lusso sugli scambi di materie prime, prodotti e merci, fra commercianti e sulle quietanze, ricevute, note, conti e fatture.

26 febbraio 1920, n. 241. — Acquisto da parte del Tesoro delle obbligazioni e azioni di priorità emesse dalle società concessionarie di ferrovie nelle nuove Provincie.

11 marzo 1920, n. 284. — Circolazione dei buoni di cassa e coniazione di monete divisionali di argento.

8 aprile 1920, n. 404. — Abbuono da concedersi agli acquirenti dei buoni triennali e quinquennali 5 per cento, creati in virtù del R. decreto 5 maggio 1917, n. 506.

14 aprile 1920, n. 416. — Disposizioni per la difesa della valuta.

18 aprile 1920, n. 471. — Facoltà di regolare il funzionamento delle borse di commercio per la contrattazione dei cambi.

26 aprile 1920, n. 504. — Nomina di alcuni membri del Comitato interministeriale istituito con l'art. 1 del decreto Luogotenenziale 7 novembre 1919, n. 1698.

2 maggio 1920, n. 627. — Conversione delle monete di bronzo dal vecchio al nuovo tipo ed elevazione a 45 milioni del contingente delle monete di nichelio da 20 centesimi.

4 maggio 1920, n. 631. — Agevolazioni tributarie ai mutui concessi da istituti di credito fondiario ad interesse non superiore al 5 per cento.

3 giugno 1920, n. 859. — Anticipazioni all'Istituto nazionale per la cooperazione per operazioni a favore dei consorzi e delle cooperative del Veneto per agevolare le costruzioni.

3 giugno 1920, n. 861. — Provvedimenti per il credito fondiario nelle Venezie connessi ai risarcimenti per danni di guerra e disposizioni circa il pagamento dei danni stessi.

12 giugno 1920, n. 885. — Aumento a 50 milioni della spesa per l'acquisto nelle nuove Provincie delle obbligazioni ed azioni di priorità ferroviarie autorizzate col decreto Reale 26 febbraio 1920, n. 241.

22 giugno 1920, n. 950. — Proroga al 31 dicembre 1920, del termine per il riscatto delle polizze gratuite di assicurazione concesso ai militari combattenti mediante sottoscrizione al 6° prestito nazionale.

10 agosto 1920, n. 1139. — Aumento a 20 milioni di lire della coniazione delle monete di nichelio da centesimi 50.

10 agosto 1920, n. 1140. — Provvedimenti per la disoccupazione operaia e norme per regolamento dei rapporti tra il Tesoro e la Cassa depositi e prestiti in ordine ai fondi straordinari per la concessione dei mutui per l'anzidetto oggetto.

1° settembre 1920, n. 1236. — Disposizioni per l'applicazione del R. decreto-legge 27 novembre 1919, n. 2227.

1° settembre 1920, n. 1264. — Versamenti delle disponibilità di cassa delle ferrovie dello Stato in conto corrente fruttifero del Tesoro.

1° settembre 1920, n. 1284. — Ripresa dei pagamenti delle rendite di infortunio nel Trentino.

19 settembre 1920, n. 1295. — Non applicabilità ai buoni del tesoro delle disposizioni dell'art. 13 del R. decreto 26 febbraio 1920, n. 167.

26 ottobre 1920, n. 1719. — Estensione alla Venezia Giulia dalla Venezia Tridentina delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 3 ottobre 1919, n. 1401, e nel Regio decreto 4 settembre 1919, n. 1666, riguardante gli istituti di consumo per gli impiegati e salariati dello Stato.

9 dicembre 1920, n. 1883. — Provvedimenti finanziari a favore degli istituti di credito delle nuove provincie non aventi scopo di lucro.

23 dicembre 1920, n. 1865. — Finanziamento del Consorzio di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

30 dicembre 1920, n. 1951. — Proroga del termine utile per la presentazione al cambio degli spezzati d'argento.

2 gennaio 1921, n. 1. — Capitalizzazione delle annualità ferroviarie dovute dal Tesoro alle Società delle ferrovie meridionali.

20 gennaio 1921, n. 22. — Provvedimenti per la Regia Zecca e l'Officina carte valori governativa.

23 gennaio 1921, n. 32. — Nuova coniazione di monete da centesimi 5 e centesimi 10 rispettivamente per un ammontare nominale di 4 e di 8 milioni di lire.

24 gennaio 1921, n. 8. — Proroga fino a nuova disposizione delle funzioni dell'Istituto nazionale dei cambi e dei provvedimenti estesi per abolire l'abusiva esportazione dei capitali italiani.

17 marzo 1921, n. 321. — Aumento della indennità di giro e per spese di ufficio agli ispettori del Registro.

31 marzo 1921, n. 365. — Abrogazione a partire dal 12 aprile 1921, delle disposizioni del decreto Luogotenenziale 15

maggio 1919, n. 731, concernente la rinnovazione dei buoni del tesoro.
10 giugno 1921, n. 737. — Libertà del commercio dei cambi con l'estero.
10 giugno 1921, n. 739. — Conversione della valuta austro-ungarica nel territorio della Dalmazia annesso.
20 agosto 1921, n. 1125. — Modificazioni al Regio decreto-legge 10 giugno 1921, n. 739, concernente la conversione della valuta austro-ungarica nel territorio della Dalmazia annesso.
26 settembre 1921, n. 1289. — Anticipazioni ai comuni ed alle provincie dei territori annessi in virtù dei Trattati di San Germano e di Rapallo.
6 ottobre 1921, n. 1426. — Sistemazione di mutui per la disoccupazione concessi agli enti delle provincie di Belluno e di Udine.
16 ottobre 1921, n. 1521. — Proroga delle agevolazioni fiscali ai mutui concessi da istituti di credito fondiario.
16 ottobre 1921, n. 1522. — Tasse di bollo sulle cambiali, sulle ricevute per somma indeterminata sulle note, conti e fatture, provenienti dall'estero, e tasse sulle concessioni governative per la vidimazione del copia lettere.
16 ottobre 1921, n. 1525. — Proroga fino al 31 dicembre 1926, del privilegio della esenzione dalle tasse di registro e di bollo a favore delle società cooperative costituite prima della guerra per costruzione di case popolari ed economiche.
20 ottobre 1921, n. 1491. — Elevazione del limite massimo di somma stabilita dall'articolo 50 del testo unico della legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª-A), a 10 milioni per i mandati a disposizione degli intendenti di finanza per pagamento indennità danni di guerra.
3 novembre 1921, n. 1584. — Conversione dei titoli del debito pubblico prebellico austriaco.
9 novembre 1921, n. 1591. — Aumento dell'assegno di ricompensa nazionale ai veterani delle campagne del 1866 e '67.
9 novembre 1921, n. 1871. — Surroga dello Stato italiano e della Cassa postale dei risparmi italiana ai depositanti della Cassa postale di risparmio austriaca.
12 novembre 1921, n. 1658. — Condono di sopratasse e pene pecuniarie per contravvenzione ad alcune disposizioni di leggi finanziarie.
22 novembre 1921, n. 1673. — Tariffe e nuove norme per le tasse automobilistiche, motociclistiche e sugli autoscafi.
22 gennaio 1922, n. 11. — Esenzione della tassa di bollo sugli oggetti di lusso e sugli oggetti preziosi esportati all'estero.
2 febbraio 1922, n. 114. — Provvedimenti a favore degli enti ospedalieri.
2 febbraio 1922, n. 160. — Proroga dei termini per la concessione dei mutui ai comuni e alle provincie dei territori annessi.
2 febbraio 1922, n. 631. — Cessione al comune di Roma della villa Mattei o Celimontana in Roma.
5 febbraio 1922, n. 78. — Imposta straordinaria sul patrimonio.
25 aprile 1922, n. 717. — Moratoria per debiti dipendenti dalla sottoscrizione ai prestiti di guerra austriaco ed ungherese.
14 maggio 1922, n. 939. — Moratoria per le obbligazioni espresse in corone austro-ungheresi.
1º maggio 1924, n. 758. — Ordinamento dei magazzini di vendita dei generi di monopolio e trattamento economico e di pensione dei magazzinieri.
1 maggio 1924, n. 766. — Lotteria nazionale a favore dell'Ospizio marino e Ospedale dei bambini « Enrico Albanese » di Palermo e dell'Associazione contro la tubercolosi della città stessa.
11 maggio 1924, n. 807. — Costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali.
11 maggio 1924, n. 808. — Proroga del termine per la compilazione ed approvazione del repertorio della tariffa dei dazi doganali.
11 maggio 1924, n. 809. — Modificazione ed aggiunte alla legge sulle importazioni ed esportazioni temporanee.
20 maggio 1924, n. 731. — Costituzione dell'Ente denominato Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità.
23 maggio 1924, n. 759. — Provvedimenti transitori per la finanza locale.
23 maggio 1924, n. 944. — Rinvio al 1º gennaio 1925, dell'applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 20 gennaio 1924, numero 239, concernente provvedimenti per lavori di costruzione, ampliamento ed arredamento del porto di Napoli.
23 maggio 1924, n. 906. — Assunzione da parte dello Stato dell'ammortamento e degli interessi per un ammontare di L. 12,038,931.30 relativi a mutui concessi al comune di Roma dalla Cassa depositi e prestiti per scopi inerenti alla funzione del Comune come capitale del Regno.
23 maggio 1924, n. 907. — Concessione di un mutuo di lire 2,000,000 per il pareggio di bilancio del comune di Ascoli Piceno.
23 maggio 1924, n. 940. — Graduale concessione da parte della Cassa depositi e prestiti al comune di Rimini fino alla somma di L. 12,000,000 per la sistemazione finanziaria del Comune stesso in dipendenza dei danni cagionati dal terremoto e dalla guerra.
24 maggio 1924, n. 853. — Agevolezze doganali per Fiume.
31 ottobre 1915, n. 1562, che istituisce nel bilancio del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1915-16 un nuovo capitolo con lo stanziamento di L. 560,000 per reintegrare la cassa della dogana di Venezia di sottrazioni commesse da un cassiere.
9 luglio 1916, n. 842, concernente semplificazioni in materia di ripartizione in articoli, di dimostrazione di impegni di spese e di elenchi di personale in aspettativa ed in disponbilità.
9 luglio 1916, n. 843, concernente adozione di disposizioni di carattere continuativo, contenute nei disegni di legge dei bilanci per l'esercizio finanziario 1915-16 non tradotti in legge.
27 agosto 1916, n. 1055, concernente abrogazione delle norme concernenti la destinazione nella spesa di speciali entrate e le reintegrazione di fondi nella parte passiva del bilancio, nonchè semplificazione di allegati al rendimento generale consuntivo.
2 gennaio 1917, n. 17, il quale stabilisce che le conferme, le sostituzioni e le cessazioni dal servizio concernenti il personale straordinario di qualsiasi specie e comunque retribuito a carico del bilancio dello Stato, debbono aver luogo con decreto del Ministro per il tesoro emanato di concerto con i vari Ministri.
19 dicembre 1918, n. 2055, concernente l'assegnazione a favore dell'Associazione nazionale fra i mutilati ed invalidi con sede in Milano, di un contributo annuo di L. 150,000.
23 gennaio 1919, n. 114, concernente il contributo dello Stato nelle spese per gli archivi notarili.
3 febbraio 1919, n. 87, concernente facoltà di inscrivere direttamente a carico del bilancio i fondi autorizzati con la legge 18 luglio 1911, n. 836, per la costruzione di edifici governativi nella capitale.
17 agosto 1919, n. 1519, concernente la facoltà per il pagamento delle spese riguardanti l'Officina carte-valori e la

Regia Zecca di emettere mandati di anticipazione rispettivamente sino a L. 250,000 e L. 100,000.

22 agosto 1919, n. 1595, concernente autorizzazione al Ministro per il tesoro ad assumere funzionari fuori ruolo per il servizio della Regia avvocatura erariale.

2 ottobre 1919, n. 1810, concernente modificazioni ai ruoli organici del personale del Ministero del tesoro, dell'avvocatura erariale e delle ragionerie delle Intendenze di finanza.

2 ottobre 1919, n. 1811, concernente modificazioni al ruolo organico del personale della Corte dei conti.

2 ottobre 1919, n. 1898, che eleva da L. 8000 a L. 12,000 l'assegno annuo a favore del Vicariato apostolico dell'Eritrea.

16 ottobre 1919, n. 1993, che proroga il termine per la presentazione della relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla liquidazione delle gestioni per le feste commemorative e le esposizioni di Roma, Torino, Palermo, Buenos-Ayres, Bruxelles, Faenza e Parma.

23 ottobre 1919, n. 1971, concernente provvedimenti sullo stato giuridico ed economico degli impiegati dello Stato.

11 novembre 1919, n. 2402, che autorizza l'emissione di mandato di anticipazione di importo superiore alle L. 30,000 per provvedere alle spese di cui al decreto Reale 22 agosto 1919, n. 1751.

11 novembre 1919, n. 2403, che ripristina i termini di consegna contrattuali già sospesi per effetto dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 17 novembre 1918, n. 1697.

20 novembre 1919, n. 2270, concernente modificazioni all'articolo 7 del decreto Luogotenenziale 4 luglio 1919, n. 1081, per attribuire le spese gestite dall'Ufficio centrale per le nuove Provincie anzichè al capitolo « Spese di guerra » del bilancio della spesa del Ministero della guerra ad altro da istituirsi nella parte straordinaria del bilancio medesimo.

20 novembre 1919, n. 2282, concernente la facoltà di emettere mandati di anticipazione fino alla somma di L. 100,000 per il pagamento delle competenze di ogni genere dovute al personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e telegrafi.

23 novembre 1919, n. 2305, che assegna, a decorrere dal 1° luglio 1919, l'indennità di carica ai presidenti di sezione del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, ai consiglieri di dette magistrature ed al procuratore generale della Corte medesima.

27 novembre 1919, n. 2231, che modifica le tabelle annesse al R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, e stabilisce norme circa l'ordinamento e lo stato economico del personale dell'Amministrazione dello Stato, della Magistratura delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dell'avvocatura erariale.

27 novembre 1919, n. 2334, che ratifica le somministrazioni effettuate dal Ministero della guerra ai Governi dell'Eritrea, della Somalia e della Libia e ai reparti di truppa da detti Governi amministrati per spese dipendenti dalla guerra.

27 novembre 1919, n. 2335, che assegna al personale salariato delle Amministrazioni dello Stato, a decorrere dal 1° dicembre 1919, ed in luogo dell'indennità caro-viveri contemplate nel decreto Ministeriale 14 ottobre 1918, n. 14305, emanato in virtù dell'art. 16 del decreto Luogotenenziale 4 settembre 1918, n. 1314, le stesse indennità da quest'ultimo provvedimento stabilite per il personale di ruolo, e per quello straordinario, avventizio ed assimilato dalle Amministrazioni governative.

27 novembre 1919, n. 2346, che apporta variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1919-20.

27 novembre 1919, n. 2496, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1919-20.

27 novembre 1919, n. 2562, concernente la costituzione di consorzi nazionali per l'alienazione di materiali residuati dalla guerra.

28 dicembre 1919, n. 2471, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1919-20.

28 dicembre 1919, n. 2485, che modifica la decorrenza delle disposizioni di cui al decreto Reale 27 novembre 1919, numero 2335.

28 dicembre 1919, n. 2522, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1919-20.

28 dicembre 1919, n. 2527, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1919-20.

28 dicembre 1919, n. 2553, che aumenta di L. 10,000,000 il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine inscritte al capitolo n. 131 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1919-20.

28 dicembre 1919, n. 2554, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie ed al bilancio della colonia Eritrea, per l'esercizio finanziario 1919-20.

28 dicembre 1919, n. 2555, concernente variazioni al bilancio del Ministero delle colonie ed ai bilanci della entrata e della spesa della Tripolitania e della Cirenaica, per l'esercizio finanziario 1919-20.

28 dicembre 1919, n. 2595, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1919-20.

28 dicembre 1919, n. 2596, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio 1919-20.

4 gennaio 1920, n. 32, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio 1919-20.

4 gennaio 1920, n. 33, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1919-20.

4 gennaio 1920, n. 34, che apporta variazioni agli stati di previsione delal spesa del Ministero delle finanze e dell'interno, per l'esercizio finanziario 1919-20.

4 genanio 1920, n. 53, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per lo esercizio 1919-20.

4 gennaio 1920, n. 56, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari, per l'esercizio finanziario 1919-20.

8 gennaio 1920, n. 55, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della finanze, per l'esercizio finanziario 1919-20.

22 genanio 1920, n. 82, concernente variazioni allo stato di previsione delal spesa del Ministero della guerra, per lo esercizio finanziario 1919-20.

22 gennaio 1920, n. 83, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per lo esercizio finanziario 1922-23.

22 gennaio 1920, n. 84, che mantiene efficacia a disposizioni di carattere continuativo contenute nei disegni di legge

concernenti gli stati di previsione di vari Ministeri, per l'esercizio finanziario 1918-19.

22 gennaio 1920, n. 85, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1919-20.

22 gennaio 1920, n. 109, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per lo esercizio finanziario 1919-20.

22 gennaio 1920, n. 110, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per lo esercizio finanziario 1919-20.

22 gennaio 1920, n. 135, che per tutte le gestioni fuori bilancio costituite con qualsiasi ordinamento presso organi civili e militari dell'Amministrazione dello Stato, durante l'ultima guerra e la guerra libica, istituisce l'obbligo della presentazione del rendiconto alla Corte dei conti.

25 gennaio 1920, n. 106, il quale stabilisce che le disposizioni del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sul trattamento di quiescenza del personale dipendente dallo Stato siano applicabili soltanto agli impiegati in servizio al 1° ottobre 1919 ed alle famiglie degli impiegati in servizio alla data stessa.

25 gennaio 1920, n. 108, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per lo esercizio finanziario 1919-20.

29 gennaio 1920, n. 127, riguardante la concessione delle indennità di carica ai primi presidenti degli alti Corpi consultivi di controllo e giudiziari dello Stato, nonchè ai procuratori generali delle Corti di cassazione.

29 gennaio 1920, n. 170, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio 1919-20.

7 agosto 1920, n. 1093, relativo alla soppressione della Giunta esecutiva del Comitato interministeriale per il passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace, istituito con decreto Luogotenenziale 17 novembre 1918, n. 1698, ed alla costituzione presso la Ragioneria generale dello Stato di un Comitato liquidatore delle gestioni di guerra.

14 agosto 1920, n. 1166, che fissa il compenso mensile straordinario da accordarsi ai funzionari addetti ai Gabinetti dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato.

1° settembre 1920, n. 1262, portante l'aumento a L. 400,000 del limite massimo per i mandati di anticipazioni da emettersi per il pagamento delle spese riguardanti l'Officina carte-valori.

1° settembre 1920, n. 1265, concernente modificazioni al decreto-legge 3 giugno 1920, n. 737, riguardante l'aumento della indennità caro-viveri al personale delle Amministrazioni dello Stato.

19 settembre 1920, n. 1341, autorizzante la assunzione di personale avventizio presso il Ministero per il lavoro e la previdenza sociale.

29 ottobre 1920, n. 1521, recante modificazioni all'art. 24 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971, relativo al fondo di cointeressenza per i funzionari dello Stato.

29 ottobre 1920, n. 1562, recante maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, per l'esercizio finanziario 1920-21.

29 ottobre 1920, n. 1563, concernente la proroga a tutto l'esercizio 1921-22 dei Ministeri dell'industria e commercio e delle terre liberate.

29 ottobre 1920, n. 1601, recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e agli stati di previsione dell'entrata e delle spesa dell'Amministrazione delle ferrovie di Stato, per l'esercizio finanziario 1919-20.

29 ottobre 1920, n. 1604, recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1920-21.

7 novembre 1920, n. 1635, concernente provvedimenti per facilitare l'alienazione del materiale residuato dalla guerra.

7 novembre 1920, n. 1670, recante variazioni allo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1920-21.

7 novembre 1920, n. 1671, recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie ed agli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Cirenaica, per l'esercizio finanziario 1920-21.

16 gennaio 1921, n. 10, che modifica l'articolo 2 di quello 7 giugno 1920, n. 739, circa lo stato giuridico ed economico del personale delle Amministrazioni dello Stato.

16 gennaio 1921, n. 11, che aggiunge un comma all'art. 662 di quello 23 ottobre 1919, n. 1971, concernente lo stato giuridico ed economico del personale della Amministrazioni dello Stato.

10 marzo 1921, n. 231, concernente la sistemazione del personale avventizio delle Amministrazioni dello Stato.

24 marzo 1921, n. 471, concernente modifica al R. decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792, relativo ai beni della Corona ceduti allo Stato.

3 aprile 1921, n. 473, concernente aumento del limite massimo dell'annualità per pensioni di autorità del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1920-21.

5 giugno 1921, n. 696, autorizzante maggiori assegnazioni allo stato di previsione del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1920-21.

9 giugno 1921, n. 779, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1920-21.

16 giugno 1921, n. 780, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata a quelle della spesa del Ministero delle finanze ed al bilancio del fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1920-21.

16 giugno 1921, n. 808, che interpreta, per l'applicazione, l'art. 4 della legge 7 aprile 1921, n. 464, concernente il trattamento di pensione agli ufficiali di riserva.

16 giugno 1921, n. 837, concernente assegnazioni nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio 1920-21.

16 giugno 1921, n. 838, autorizzante uno storno di fondi nello stato di previsione del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, per l'esercizio finanziario 1920-21.

16 giugno 1921, n. 839, autorizzante maggiori assegnazioni nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1920-21.

19 giugno 1921, n. 840, autorizzante maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1920-21.

19 giugno 1921, n. 841, autorizzante una maggiore assegnazione nello stato di previsione del Ministero per le terre liberate, per l'esercizio finanziario 1920-21, nonchè la modificazione del capitolo 8 dello stato di previsione medesimo.

19 giugno 1921, n. 842, autorizzante maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio, per l'esercizio finanziario 1920-21.

19 giugno 1921, n. 863, autorizzante maggiori assegnazioni nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1920-21.

19 giugno 1921, n. 864, autorizzante maggiori assegnazioni nello stato di previsione del Ministero di agricoltura, per l'esercizio finanziario 1920-21.

19 giugno 1921, n. 865, autorizzante variazioni compensative nel bilancio del Fondo per il culto ed in quello degli economanti generale dei benefici vacanti, per l'esercizio finanziario 1920-21.

19 giugno 1921, n. 869, autorizzante maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio finanziario 1920-21.

19 giugno 1921, n. 895, autorizzante maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione del Ministero dell'interno, nonchè diminuzioni di stanziamento in quelli del tesoro e della guerra, per l'esercizio finanziario 1920-21.

26 giugno 1921, n. 868, che revoca e dichiara privo di ogni efficacia il Regio decreto 10 marzo 1921, n. 231, concernente la sistemazione del personale avventizio delle Amministrazioni dello Stato.

26 giugno 1921, n. 872, autorizzante maggiori assegnazioni agli stati di previsione dei Ministeri del tesoro, dell'istruzione pubblica e dell'agricoltura, per l'esercizio finanziario 1920-21.

26 giugno 1921, n. 892, autorizzante maggiori assegnazioni agli stati di previsione dei Ministeri delle finanze, della giustizia, per gli affari esteri, delle colonie, dei lavori pubblici, della marina, e per il lavoro e la previdenza sociale, per l'esercizio finanziario 1920-21.

10 luglio 1921, n. 949, col quale si modifica il Regio decreto 26 febbraio 1920, n. 219, concernente l'istituzione di un Opera di previdenza a favore degli impiegati dello Stato e dei loro superstiti, non aventi diritto a pensione.

10 luglio 1921, n. 950, autorizzante variazioni allo stato di previsione del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1920-21.

10 luglio 1921, n. 951, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1920-21.

10 luglio 1921, n. 952, autorizzante maggiori assegnazioni allo stato di previsione del Ministero di agricoltura, per l'esercizio 1920-21.

10 luglio 1921, n. 1003, autorizzante maggiore assegnazione allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1920-21.

10 luglio 1921, n. 1016, autorizzante maggiori assegnazioni agli stati di previsione dei Ministeri delle poste e dei telegrafi e per l'industria ed il commercio, per l'esercizio finanziario 1920-21.

17 luglio 1921, n. 1033, autorizzante le maggiori assegnazioni nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1920-21.

20 agosto 1921, n. 1143, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1920-21.

20 agosto 1921, n. 1187, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1920-21.

20 agosto 1921, n. 1205, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1920-21.

20 agosto 1921, n. 1374, concernente l'aumento di L. 200,000 a limite massimo dell'annualità per pensioni da concedersi per i collocamenti a riposo di autorità dal Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1920-21.

24 agosto 1921, n. 1184, concernente modificazioni ai Regi decreti 2 ottobre 1919, n. 1858, e 23 ottobre 1919, n. 1971, circa la corresponsione delle differenze degli stipendi eccedenti le L. 2000 e 1500.

24 agosto 1921, n. 1185, che stabilisce il fondo di cointeressenza, per l'esercizio finanziario 1920-21.

24 agosto 1921, n. 1271, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro e della guerra, per l'esercizio finanziario 1921-22.

19 settembre 1921, n. 1372, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro ed agli stati di previsione della entrata e della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1920-21.

16 novembre 1921, n. 1663, concernente approvazione di eccedenza di impegni risultanti dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-1920 del Ministero delle terre liberate.

16 novembre 1921, n. 1664, concernente approvazioni di eccedenza di impegni risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-1920 del Ministero dell'istruzione pubblica.

16 novembre 1921, n. 1665, concernente approvazione di eccedenza di impegni risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-1920 del Ministero degli affari esteri.

16 novembre 1921, n. 1670, concernente approvazione di eccedenze di impegni risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-1920 del Ministero delle poste e dei telegrafi.

16 novembre 1921, n. 1674, concernente approvazione di eccedenze di impegni risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-1920 del Ministero della marina.

16 novembre 1921, n. 1710, concernente approvazione di eccedenze di impegni risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-20 del Ministero delle colonie.

16 novembre 1921, n. 1726, concernente approvazione di eccedenze di impegni risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-20 del Ministero del tesoro.

16 novembre 1921, n. 1727, concernente approvazioni di eccedenze di impegni, risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-20 del Ministero della giustizia e degli affari di culto.

19 novembre 1921, n. 1666, concernente approvazioni di eccedenze di impegni, risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-1920 del Ministero dell'interno.

19 novembre 1921, n. 1729, concernente approvazione di eccedenze di impegni risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-1920 del Ministero industria, commercio e lavoro.

19 novembre 1921, n. 1730, concernente approvazione di eccedenze di impegni, risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-1920 del Ministero delle finanze.

19 novembre 1921, n. 1732, concernente approvazione di eccedenze di impegni, risultante dal rendiconto consuntivo per l'esercizio 1919-1920 del Ministero dei lavori pubblici.

27 novembre 1921, n. 1872, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro ed agli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio 1920-21.

26 dicembre 1921, n. 1867. — Proroga del termine stabilito dall'articolo 2 del Regio decreto-legge 7 luglio 1921, n. 894, per il funzionamento della Direzione generale unica dei servizi per gli approvvigionamenti e i consumi.

29 dicembre 1921, n. 1964, recante ulteriori provvedimenti a favore dei pensionati civili e militari.

19 gennaio 1922, n. 49, recante una modificazione all'articolo 43 del Regio decreto 16 novembre 1921, n. 1705.

22 gennaio 1922, n. 34, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 41, che autorizza una maggiore assegnazione di lire 6 milioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari estri, per l'esercizio 1921-1922.

22 gennaio 1922, n. 44, recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 45, autorizzante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle terre liberate, per l'esercizio finanziario 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 60, recante maggiori stanziamenti allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 91, recante provvedimenti intesi a regolare la corresponsione del cambio sulle competenze spettanti al personale che presta servizio all'estero.

22 gennaio 1922, n. 94, recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero per l'industria ed il commrecio, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 95, concernente maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero per l'agricoltura, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 96, autorizzante maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 97, concernente maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 98, recante variazioni in conto competenza ed in conto residui del bilancio della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 99, portante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio 1920-21.

22 gennaio 1922, n. 100, autorizzante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 101, autorizzante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 102, recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie ed ai bilanci della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia Italiana, per l'esercizio 1920-21.

22 gennaio 1922, n. 103, che autorizza variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, nonchè ai bilanci dell'Amministrazione del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 104, che autorizza variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero per le poste ed i telegrafi, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 105, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 108, autorizzante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, nonchè al bilancio del Fondo massa del Corpo della Regia guardia di finanza, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 109, autorizzante l'assegnazione straordinaria di lire 10 milioni nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, ed in quello della Somalia Italiana, per l'esercizio 1921-22 per sopperire al mutato ragguaglio della rupia alla lira.

22 gennaio 1922, n. 110, autorizzante maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, nonchè variazioni ai bilanci della Tripolitania, della Cirenaica e della Somalia Italiana, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 111, recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie e nei bilanci della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia Italiana, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 112, recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero per l'istruzione pubblica, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 113, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro e per le terre liberate, pel migliore funzionamento del servizio riguardante i risarcimenti dei danni di guerra, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 163, recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio 1920 21.

22 gennaio 1922, n. 165, concernente variazioni negli stati di previsione dell'entrata e della spesa degli economati generali dei benefici vacanti, per l'esercizio 1921-22.

22 gennaio 1922, n. 179, che abroga quello 7 giugno 1920, n. 742, recante provvedimenti intesi a stabilire il trattamento economico del personale che dalle Amministrazioni provinciali dello Stato abbia fatto passaggio in quelle centrali.

29 gennaio 1922, n. 118, che definisce le infermità previste dal n. 1, lett. *a*), dell'articolo 3 del Regio decreto-legge 26 febbraio 1920, n. 219.

1° marzo 1922, n. 231, concernente il trasferimento al Ministero della marina del Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile presso il Ministero per l'industria e il commercio.

5 marzo 1922, n. 287, concernente la proroga delle disposizioni istitutive dei Ministeri dell'industria e del commercio e delle terre liberate dal nemico.

5 marzo 1922, n. 381, concernenti variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1921-22.

7 aprile 1922, n. 410, che mantiene in servizio, sino alla pubblicazione delle nuove tabelle organiche per il personale del Ministero del tesoro, i direttori generali del debito pubblico e degli istituti di previdenza presso il Ministero stesso.

7 aprile 1922, n. 411, che reca norme per l'esecuzione delle spese in occasione della Conferena di Genova.

7 aprile 1922, n. 412, che autorizza, per i mesi di aprile e maggio, la continuazione del pagamento degli stipendi percepiti nel mese di marzo dal personale delle Amministrazioni dello Stato, che gode dei benefici concessi in forza del Regio decreto 7 giugno 1920, n. 742, abrogato col Regio decreto 22 gennaio 1922, n. 179.

2 maggio 1922, n. 607, che approva una maggiore assegnazione di L. 4,000,000 allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-22 per le spese della Conferenza di Genova.

4 giugno 1922, n. 716, concernente la proroga per il mese di giugno 1922 delle disposizioni contenute nel Regio decreto 7 aprile 1922, n. 412.

13 luglio 1922, n. 938, concernente la proroga per il mese di luglio 1922, di talune disposizioni della legge 13 agosto 1921, n. 1080, di quelle del Regio decreto 7 aprile 1922,

n. 412, prorogate col Regio decreto 17 luglio 1919, numero 1355.

18 luglio 1922, n. 1047, concernente la proroga a tutto il mese di agosto 1922 delle disposizioni contenute nel Regio decreto 13 luglio 1922, n. 938.

29 ottobre 1922, n. 1395, concernente storno di fondi nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1921-22.

12 novembre 1922, n. 1477, che estende le disposizioni dell'articolo 1 del Regio decreto 8 ottobre 1922, n. 1310, al personale del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e delle Avvocature erariali, contemplate dalla legge 7 aprile 1921, n. 355.

19 novembre 1922, n. 1608, concernente assegnazione di lire 2,000,000 nel bilancio del Ministero di agricoltura per l'esercizio 1922-23 per contributi e sussidi ad enti ed altre provvidenze dirette all'incremento della produzione frumentaria.

19 novembre 1922, n. 1609, concernente la istituzione *per memoria* del capitolo per la sovvenzione a pareggio del disavanzo dell'azienda ferroviaria nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1921-22.

19 novembre 1922, n. 1610, concernente la proroga, fino a tutto l'esercizio 1923-24 dei Ministeri per la industria e il commercio e per le terre liberate dal nemico.

19 novembre 1922, n. 1612, concernente l'aumento del limite delle pensioni d'autorità da concedersi dal Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1922-23.

7 dicembre 1922, n. 1644, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1922-23.

7 dicembre 1922, n. 1645, concernente l'assegnazione di una pensione annua vitalizia alla signorina Luisa Zeni.

17 dicembre 1922, n. 1701. — Disposizioni per l'alienazione del materiale residuato dalla guerra e l'assegnazione di quello proveniente dalla raccolta dei rottami ancora esistenti nella zona che fu di guerra.

7 gennaio 1923, n. 57, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1922-23.

11 gennaio 1923, n. 194, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 197, concernente aumento del limite massimo per pensioni di autorità da concedere dal Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 210, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1922-23. nonchè variazioni ai bilanci coloniali per lo stesso esercizio finanziario.

28 gennaio 1923, n. 212, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 235, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 236, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 250, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 267, concernente variazioni allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 268, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 269, concernente aumenti del limite massimo per pensioni di autorità da concedere dal Ministero degli affari esteri, nell'esercizio finanziario 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 270, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 gennaio 1923, n. 298, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1922-23.

8 febbraio 1923, n. 433, concernente variazioni agli stati di previsione degli economati generali dei benefici vacanti, per l'esercizio finanziario 1922-23.

8 febbraio 1923, n. 434, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1922-23.

8 febbraio 1923, n. 435, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1922-23.

8 febbraio 1923, n. 436, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio finanziario 1922-23.

11 febbraio 1923, n. 619, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, per l'esercizio finanziario 1921-22.

15 febbraio 1923, n. 438, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio 1922-23.

16 febbraio 1923, n. 294, che affida al Comitato liquidatore delle gestioni di guerra la prosecuzione delle indagini iniziate, e non condotte a termine, dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle spese di guerra.

18 febbraio 1923, n. 580, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio 1922-23.

18 febbraio 1923, n. 618, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della guerra e della marina, per l'esercizio finanziario 1921-22.

18 febbraio 1923, n. 626, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio 1922-23.

25 febbraio 1923, n. 794, concernente eccedenza di impegni verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 9 « Spese varie di ufficio, ecc. », dello stato di previsione della spesa del Ministero per le terre liberate, per l'esercizio finanziario 1920-21.

8 marzo 1923, n. 743, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio 1922-23.

11 marzo 1923, n. 579, concernente variazioni agli stati di previsione delle Amministrazioni del fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e di religione per la città di Roma, per l'esercizio finanziario 1921-22.

11 marzo 1923, n. 585, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1922-23.

11 marzo 1923, n. 586, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1922-23.

11 marzo 1923, n. 627, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1921-22.

11 marzo 1923, n. 628, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1921-22.

11 marzo 1923, n. 629, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1921-22.

11 marzo 1923, n. 630, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1921-22.

11 marzo 1923, n. 631, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1921-22.

11 marzo 1923, n. 632, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1921-22.

11 marzo 1923, n. 749, concernente la ulteriore assegnazione di L. 1,200,000 per ultimare la costruzione dell'edificio ad uso di caserma della Regia guardia di finanza di Roma.

11 marzo 1923, n. 772, concernente aumenti del limite massimo per pensioni di autorità da concedere dal Ministero dell'interno, nell'esercizio finanziario 1922-23.

11 marzo 1923, n. 775, concernente eccedenze di pagamenti verificatesi in conto dei residui passivi degli esercizi finanziari 1919-20 e retro.

11 marzo 1923, n. 776, concernente eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli riguardanti « Spese obbligatorie e d'ordine » dello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 779, concernente maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 780, concernente maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 781, concernente maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 783, concernente eccedenze di impegni verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 36 « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 784, concernente eccedenza di impegni verificatasi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 785, concernente eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 786, concernente eccedenza di impegni verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 16 « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 787, concernente eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 788, concernente eccedenze di impegni sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 789, concernente eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio 1920-21.

11 marzo 1923, n. 790, concernente eccedenza di impegni verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 114 « Pensioni ordinarie» dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 791, concernente eccedenza di impegni verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 18 « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 792, concernente eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n 793, concernente eccedenza di impegni verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 21 « Inchieste, ecc. », dello stato di previsione della spesa del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, per l'esercizio finanziario 1920-21.

11 marzo 1923, n. 883, concernente approvazione definitiva di variazioni apportate allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1920-21 ed autorizzazione di nuovi fondi da inscrivere negli stati di previsione della spesa del Ministero medesimo per gli esercizi successivi in dipendenza della istituzione di seimila nuove scuole elementari.

11 marzo 1923, n. 960, concernente aumento del limite massimo per pensioni di autorità da concedere dal Ministero della guerra, nell'esercizio finanziario 1922-23.

18 marzo 1923, n. 577, contenente norme per il pagamento dei debiti dei comuni verso i Consorzi provinciali granari, per la devoluzione degli utili conseguiti dai Consorzi stessi, e per l'accollo delle perdite.

18 marzo 1923, n. 698, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1922-23.

22 marzo 1923, n. 697, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata e a quello della spesa del Ministero delle finanze nonchè agli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del fondo di massa per la Regia guardia di finanza.

22 marzo 1923, n. 750, concernente il trattamento dovuto al personale incaricato di prendere parte a Commissioni e a Conferenze internazionali che si riuniscono nel Regno.

25 marzo 1923, n. 746, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1922-23.

25 marzo 1923, n. 774, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio 1922-23.

25 marzo 1923, n. 777, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio 1922-23.

25 marzo 1923, n. 778, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale per l'esercizio finanziario 1922-23.

25 marzo 1923, n. 881, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero per l'industria e il commercio, per l'esercizio finanziario 1922-23.

25 marzo 1923, n. 885, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, per l'esercizio finanziario 1922-23.

25 marzo 1923, n. 962, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1922-23.

25 marzo 1923, n. 1017, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1922-23.

25 marzo 1923, n. 1046, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio 1922-23.

5 aprile 1923, n. 835, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1921-22.

5 aprile 1923, n. 886, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1922-23 nonchè variazioni nei residui trasferiti nei bilanci dei Ministeri dell'interno e dell'agricoltura da quello del cessato Ministero per le terre liberate.

19 aprile 1923, n. 891, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1922-23.

19 aprile 1923, n. 1078, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa dei Ministeri della guerra e della marina, per l'esercizio finanziario 1921-22.

26 aprile 1923, n. 1115, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1922-23.

26 aprile 1923, n. 1116, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1922-23.

26 aprile 1923, n. 1154, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio 1922-23.

26 aprile 1923, n. 1155, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1922-23.

26 aprile 1923, n. 1156, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio 1922-23.

26 aprile 1923, n. 1157, concernente variazioni agli stati di previsione delle Amministrazioni del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e di religione per la città di Roma, per l'esercizio finanziario 1922-23.

29 aprile 1923, n. 1016, che approva la convenzione stipulata con la società Photogen di Amsterdam per lo acquisto della maggioranza delle azioni della società raffinerie olii minerali di Fiume.

3 maggio 1923, n. 1249, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio 1922-23.

3 maggio 1923, n. 1250, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio 1922-23.

17 maggio 1923, n. 1284, recante aggiunte e modificazioni alle disposizioni concernenti il trattamento economico e di carriera degli impegni civili e degli ufficiali.

14 giugno 1923, n. 1286, che dispone l'aggregazione di due membri supplenti al Collegio arbitrale istituito con la legge 29 dicembre 1921, n. 1979.

14 giugno 1923, n. 1316, autorizzante a favore del comune di Messina un contributo straordinario di L. 5,000,000 da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1317, riguardante variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1318, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1319, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1320, recante variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1321, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1322, che autorizza una assegnazione straordinaria nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1323, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero per la giustizia e gli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1344, recante variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1922-23, elevando il contributo per la costruzione dei piroscafi da carico, costruiti nei cantieri nazionali.

14 giugno 1923, n. 1345, recante variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro ed in quello dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1346, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1417, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero per l'agricoltura, per l'esercizio finanziario 1922-23.

14 giugno 1923, n. 1475, che approva la convenzione 11 maggio 1923, stipulata fra il Regio Governo e le Aziende del gruppo Ansaldo, per la loro definitiva sistemazione.

17 giugno 1923, n. 1387, autorizzante variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1922-23.

17 giugno 1923, n. 1390, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero per gli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1922-23.

17 giugno 1923, n. 1416, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero per l'industria ed il commercio, per l'esercizio finanziario 1922-23.

17 giugno 1923, n. 1446, autorizzante variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1922-23.

17 giugno 1923, n. 1447, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero per le poste ed i telegrafi, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1585, concernente maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1586, autorizzante una maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1587, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1588, autorizzante una assegnazione straordinaria nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1590, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1591, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1592, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1594, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1595, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1596, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa, ed in quello dell'entrata degli Economati generali dei benefici vacanti di Bologna e Firenze.

28 giugno 1923, n. 1598, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1599, concernente variazioni nello stato di previsione del Ministero per la pubblica istruzione, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1600, autorizzante variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero per l'agricoltura, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1601, autorizzante variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1922-23.

28 giugno 1923, n. 1607, concernente variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1922-23.

15 luglio 1923, n. 1719. — Autorizzazione di spesa per la costruzione di fabbricati lungo la nuova linea di confine nella Venezia Tridentina, per uffici di comando e di caserme per la Regia guardia di finanza.

10 agosto 1923, n. 1918. — Aumento di lire 120,000 del limite massimo delle pensioni da concedersi, d'autorità, dal Ministero dell'interno, nell'esercizio finanziario 1922-23.

20 agosto 1923, n.1938. — Storno della somma di L. 500,000, fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24.

6 settembre 1923, n. 2004. — Maggiore assegnazione di lire 200,000,000 allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1923-24 per il rifornimento delle dotazioni di mobilitazione ed altre inerenti alla difesa dello Stato.

10 settembre 1923, n. 1985. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1923-24.

10 settembre 1923, n. 1996. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1923-24.

10 settembre 1923, n. 1998. — Autorizzazione della spesa di L. 1,610,000 per l'esercizio statale provvisorio della linea di navigazione Palermo-Tunisi.

10 settembre 1923, n. 1999. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1923-24.

10 settembre 1923, n. 2001. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1923-24.

10 settembre 1923, n. 2007. — Aumento del fondo per pensioni da concedersi d'autorità dal Ministero dell'interno, nell'esercizio finanziario 1923-24.

10 settembre 1923, n. 2047. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1923-24.

10 settembre 1923, n. 2048. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1923-24.

10 settembre 1923, n. 2049. — Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24, per contributo al Comitato olimpionico nazionale.

10 settembre 1923, n. 2674. — Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1923-24.

15 settembre 1923, n. 2002. — Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1923 24 per contributo a pareggio dei bilanci delle isole dell'Egeo.

15 settembre 1923, n. 2005. — Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia per l'esercizio finanziario 1923-24 concernente spese di personale della magistratura.

15 settembre 1923, n. 2006. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per l'esercizio finanziario 1923-24.

15 settembre 1923, n. 2059. — Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1923-24 per i lavori di riparazione e manutenzione del naviglio esistente.

15 settembre 1923, n. 2060. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1923-24.

15 settembre 1923, n. 2061. — Istituzione del capitolo 55-*bis*, per maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1923-24.

15 settembre 1923, n. 2063. — Maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio 1923-24.

15 settembre 1923, n. 2010. — Variazioni agli stati di previsione della entrata e della spesa dei Ministeri delle finanze e della giustizia, per l'esercizio 1923-24.

15 settembre 1923, n. 2091. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per l'esercizio 1923-24.

15 settembre 1923, n. 2092. — Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio 1923-24.

15 settembre 1923, n. 2094. — Assegnazione straordinaria allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1923-24 necessaria per l'estinzione del debito del Consorzio delle banche italiane verso la Banca d'Inghilterra.

15 settembre 1923, n. 2095. — Storno di fondi su taluni capitoli delo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1923-24.

15 settembre 1923, n. 2096. — Concessione di un contributo suppletivo per la spesa per le feste commemorative e le esposizioni di Roma e Torino nel 1911, di Palermo nel 1910, ed altre.

24 settembre 1923, n. 2232. — Modifica l'articolo 6 del R. decreto 8 febbraio 1923, n. 338, circa la trattazione delle controversie di competenza della Commissione arbitrale istituita con decreto Luogotenenziale 16 giugno 1918, n. 844.

27 settembre 1923, n. 2145. — Assegnazione straordinaria nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1923-24, per soccorsi ai danneggiati dal terremoto del Giappone.

27 settembre 1923, n. 2215. — Spese per maggiori armamenti navali determinate dagli avvenimenti internazionali.

7 ottobre 1923, n. 2191. — Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio 1923-24 per maggiore contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'ente nazionale per le industrie turistiche.

7 ottobre 1923, n. 2271. — Maggiore assegnazione per indennità di tramutamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per l'esercizio 1923-24.

7 ottobre 1923, n. 2273. — Storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1923-24.

7 ottobre 1923, n. 2270. — Variazioni al conto residui degli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze e della guerra, per l'esercizio 1923-24.

7 ottobre 1923, n. 2190. — Maggiori assegnazioni, per spese segrete, nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio 1923-24.

7 ottobre 1923, n. 2327. — Assegnazione straordinaria, per spese di espropriazione di aree, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1923-1924.

7 ottobre 1923, n. 2192. — Variazioni al bilancio dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1923-24, in dipendenza del versamento da parte del Governo greco, della penalità di lire 50 milioni per l'eccidio della missione militare italiana per la delimitazione dei confini albanesi.

11 ottobre 1923, n. 2149. — Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1923-24 per spese della crociera italiana nell'America latina.

21 ottobre 1923, n. 2296. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio 1923-24.

21 ottobre 1923, n. 2295. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1923-24.

21 ottobre 1923, n. 2297. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio 1923-24.

21 ottobre 1923, n. 2294. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1923-24.

21 ottobre 1923, n. 2298. — Istituzione di capitolo concernente spese pel servizio automobilistico, nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio 1922-23.

21 ottobre 1923, n. 2299. — Aumento del limite massimo per pensioni d'autorità da concedersi dal Ministero dei lavori pubblici, negli esercizi finanziari 1922-23 e 1923-24.

31 ottobre 1923, n. 2475. — Assegnazioni straordinarie agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1923-24 per il proseguimento dei lavori della linea ferroviaria direttissima Bologna-Firenze.

31 ottobre 1923, n. 2525. — Variazioni agli stati di previsione della spesa dei Ministeri dei lavori pubblici e della marina, per l'esercizio 1923-24 per spese concernenti la costruzione degli edifici a sede di diversi Ministeri nella capitale.

31 ottobre 1923, n. 2474. — Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa dei Ministeri delle finanze e della giustizia, per l'esercizio 1923-24 per spese concernenti il servizio di copia dell'Amministrazione delle carceri.

31 ottobre 1923, n. 2387. — Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1923-24, per spese varie.

31 ottobre 1923, n. 2469. — Maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio 1923-24 per spese di manutenzione del Regio naviglio.

9 novembre 1923, n. 2526. — Variazioni, per spese varie, agli stati di previsione dell'entrata e della spesa dei Ministeri della marina e delle finanze, per l'esercizio 1923-24.

11 novmebre 1923, n. 2527. — Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio 1923-24, per indennità da corrispondere alla famiglia dell'interprete Craveri deceduto nell'eccidio di Janina.

6 dicembre 1923, n. 2683. — Variazioni, concernenti spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio 1923-24.

6 dicembre 1923, n. 2675. — Modificazioni alla denominazione del capitolo n. 109 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio 1923-24.

6 dicembre 1923, n. 2681. — Concessione di un contributo straordinario a favore del comune di Reggio Calabria per spese dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908.

6 dicembre 1923, n. 2677. — Trasporto di fondi allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, da quello dei lavori pubblici, per l'esercizio 1923-24, per spese di indennità di missione a funzionari delle ragionerie centrali.

6 dicembre 1923, n. 2680. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1923-24.

6 dicembre 1923, n. 2733. — Spese per il Governo marittimo di Fiume.

6 dicembre 1923, n. 2776. — Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio 1923-24.

6 dicembre 1923, n. 2676. — Assegnazione straordinaria di lire 25 milioni a favore dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio 1923-24, per spese derivanti dalla vertenza con la Grecia.

6 dicembre 1923, n. 2678. — Variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio 1923-24.

6 dicembre 1923, n. 2679. — Maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1923-24.

9 dicembre 1923, n. 2685. — Variazioni ai bilanci delle Amministrazioni del fondo per il culto e del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio 1923-24.

9 dicembre 1923, n. 2731. — Disposizioni per la chiusura del conto corrente fra il Ministero delle colonie ed il Tesoro dello Stato istituito con la legge 16 dicembre 1912, n. 1312.

9 dicembre 1923, n. 2734. — Variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio 1923-24.

9 dicembre 1923, n. 2732. — Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio 1923-24 per armamenti navali.

9 dicembre 1923, n. 3133. — Autorizzazione di spesa per il funzionamento della Commissione suprema di difesa (finanze).

9 dicembre 1923, n. 2687. — Aumento del limite massimo per pensioni d'autorità da concedersi dal Ministero degli affari esteri, per l'esercizio 1923-24.

9 dicembre 1923, n. 2684. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1923-24 per spese varie.

16 dicembre 1923, n. 2872. — Trasporto di fondi dallo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale a quello dei lavori pubblici per l'esercizio 1923-24, per spese concernenti la costruzione di case economiche e popolari.

16 dicembre 1923, n. 2797. — Variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio 1923-24.

16 dicembre 1923, n. 2838. — Storno di fondi in conto residui tra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio 1923-24.

16 dicembre 1923, n. 2800. — Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1923-24, per risarcimento a favore dei congiunti delle vittime di Janina.

16 dicembre 1923, n. 2798. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1923-24.

16 dicembre 1923, n. 2874. — Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio 1923-24 e variazioni nel bilancio della Cirenaica.

16 dicembre 1923, n. 2724. — Modificazione alla composizione del collegio arbitrale istituito con la legge 29 dicembre 1921, n. 1979.

23 dicembre 1923, n. 2873. — Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 20 milioni per provvedimenti da adottarsi a favore dei danneggiati dal terremoto tosco-romagnolo.

23 dicembre 1923, n. 2837. — Assegnazione straordinaria di lire 600 mila per lavori di restauri e di sistemazione del palazzo della Cà d'Oro in Venezia.

23 dicembre 1923, n. 2871. — Istituzione di una Commissione di esperti per la determinazione degli strumenti industriali da conservarsi per eventuali necessità belliche.

30 dicembre 1923, n. 2856. — Maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1923-24 per spese concernenti la pubblica sicurezza.

30 dicembre 1923, n. 2936. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio 1923-24 e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze, per lo stesso esercizio.

30 dicembre 1923, n. 3057. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia per l'esercizio 1923-24 e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze, per lo stesso esercizio.

2 gennaio 1924, n. 4. — Autorizzazione di spesa per la partecipazione dell'Italia all'esposizione internazionale di arti decorative a Parigi.

3 gennaio 1924, n. 6. — Maggiore assegnazione dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie ed al bilancio della Somalia italiana, per l'esercizio 1923-24, per sopperire al mutato ragguaglio della rupia alla lira.

3 gennaio 1924, n. 10. — Maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1923-24 per indennità varie e per la partecipazione dell'Amministrazione dei monopoli industriali alla fiera campionaria primaverile di Praga.

3 gennaio 1924, n. 11. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1923-24 e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze, per lo stesso esercizio.

3 gennaio 1924, n. 12. — Maggiori assegnazioni per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1923-24 e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze per lo stesso esercizio.

3 gennaio 1924, n. 17. — Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio finanziario 1923-24.

3 gennaio 1924, n. 19. — Aumento del limite massimo per le pensioni da concedersi dal Ministero della marina per i collocamenti a riposo d'autorità, durante l'esercizio 1923-1924.

3 gennaio 1924, n. 59. — Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei Ministeri delle finanze e della marina, per l'esercizio finanziario 1923-24.

24 gennaio 1924, n. 57. — Nomina del commendatore Jung a commissario del Governo per la liquidazione dei beni appartenenti a cittadini di Stati già nemici.

27 gennaio 1924, n. 104. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1923-24.

27 gennaio 1924, n. 105. — Variazioni negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, dell'interno e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1923-1924, e conseguenti variazioni a quelle dell'entrata per lo stesso esercizio.

27 gennaio 1924, n. 107. — Autorizzazione di spesa straordinaria per anticipazione di contributi statali autorizzanti per le ricostruzioni da eseguirsi nelle località danneggiate dai terremoti tosco-emiliani.

27 gennaio 1924, n. 111. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-1924 e conseguenti variazioni nello stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze, per lo stesso esercizio.

27 gennaio 1924, n. 115. — Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa dei Ministeri delle finanze e dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1923-24.

27 gennaio 1924, n. 123. — Maggiore assegnazione di lire 100 milioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1923-24.

27 gennaio 1924, n. 124. — Assegnazione straordinaria nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio 1923-24 per provvedere a spese sanitarie nella Somalia Italiana.

27 gennaio 1924, n. 167. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1923-24.

27 gennaio 1924, nn. 108, 109, 112, 113, 128, 132, 145, 146, 148, 204, 206, concernenti approvazione di eccedenze di impegni risultanti dal rendiconto consuntivo, per l'esercizio finanziario 1921-22.

27 gennaio 1924, nn. 106, 110, 114, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 127, 129, 130, 131, 143, 144, 147, 205, 217, 218,

concernenti approvazioni di eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto consuntivo, per l'esercizio finanziario 1922 1923.

31 gennaio 1924, n. 125. — Maggiori assegnazioni, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1923-24.

31 gennaio 1924, 344. — Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24 per spese concernenti la milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

7 febbraio 1924, n. 219. — Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio 1923-24.

23 febbraio 1924, n. 234. — Modifiche all'ordinamento degli organi e delle giurisdizioni istituite per la liquidazione delle gestioni transitorie di guerra e per il ricupero di lucri indebiti od eccessivi.

24 febbraio 1924, n. 262. — Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a fare anticipazioni al Tesoro dello Stato per opere dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908.

2 marzo 1924, n. 821. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per l'esercizio finanziario 1923-24, e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze per lo stesso esercizio.

2 marzo 1924, n. 282. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa dell'Aministrazione del fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1923-24 e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze, per lo stesso esercizio.

2 marzo 1924, n. 284. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1923-24 per premi di operosità al personale.

2 marzo 1924, n. 285. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1923-24.

2 marzo 1924, n. 315. — Maggiori assegnazioni per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1923-24.

2 marzo 1924, n. 319. — Indennità di licenziamento agli avventizi che siano allontanati dall'Amministrazione dello Stato per diminuite esigenze dei servizi.

2 marzo 1924, n. 323. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per lo esercizio finanziario 1923 24.

2 marzo 1924, n. 324. — Modificazione alla denominazione dei capitoli 3 e 52 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi, per l'esercizio finanziario 1923-24.

2 marzo 1924, n. 348. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti per spese varie, nello stato di previsione nella spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1923-24.

2 marzo 1924, n. 349. — Maggiore assegnazione allo stato di previsione alla spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1923-24 per rinnovo di dotazioni distrutte dallo scoppio del forte Cecchi nella Somalia Italiana e conseguenti variazioni al bilancio di detta colonia per lo stesso esercizio.

2 marzo 1924, n. 350. — Trasporto di fondi per spese del deposito centrale delle truppe coloniali dal bilancio della Tripolitania per l'esercizio finanziario 1923-24 nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero delle colonie, per lo stesso esercizio.

3 marzo 1924, n. 314. — Devoluzione allo Stato delle attività risultanti alla chiusura della liquidazione del Consorzio nazionale cooperativo importazione.

6 marzo 1924, n. 283. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1923-24, e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata, per lo stesso esercizio.

18 marzo 1924, n. 345. — Maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24, per spese della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

20 marzo 1924, n. 441. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per l'esercizio finanziario 1923-24 e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze per lo stesso esercizio.

20 marzo 1924, n. 443. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-1924 e conseguenti variazioni allo stato di previsione del l'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze, per lo stesso esercizio.

20 marzo 1924, n. 444. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1923-24.

20 marzo 1924, n. 446. — Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1923-24 per spese relative a missioni politiche e commerciali.

20 marzo 1924, n. 447. — Maggiore assegnazione per pensioni ordinarie allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1923-24.

20 marzo 1924, n. 448. — Maggiori assegnazioni per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24.

20 marzo 1924, n. 463. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1923-24.

20 marzo 1924, n. 473. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, per l'esercizio finanziario 1923-24.

20 marzo 1924, n. 474. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1923-24.

20 marzo 1924, n. 476. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1923-24.

20 marzo 1924, n. 477. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, nello stato di previsione nella spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1923-24.

20 marzo 1924, n. 528. — Assegnazione straordinaria per contributi alle missioni italiane in Cina.

23 marzo 1024, n. 438. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1923-24 e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata per lo stesso esercizio.

23 marzo 1924, n. 445. — Variazioni compensative al bilancio del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 698. — Maggiore assegnazione per pensioni ordinarie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 713. — Maggiori assegnazioni, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero per la giustizia, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 707. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 678. — Storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 703. — Maggiori assegnazioni, per spese concernenti l'aeronautica, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 680. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 700. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 708. — Maggiore assegnazione, per provvedimenti a favore della città di Fiume, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 714. — Variazioni compensative al bilancio dell'Amministrazione del fondo per il culto e conseguente diminuzione di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 689. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 712. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, e conseguente variazione allo stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 781. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi, e conseguente variazione allo stato di previsione della entrata, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 694. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 709. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 695. — Maggiori assegnazioni, per spese militari, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, e conseguenti variazioni al bilancio della Cirenaica, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 693. — Maggiori assegnazioni, per spese militari, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, e conseguenti variazioni al bilancio della Tripolitania, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 704. — Maggiore assegnazione, per anticipazione a favore del Governo di Rodi, allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 735. — Maggiori assegnazioni per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 699. — Variazioni agli stati di previsione della spesa dei Ministeri degli affari esteri e della guerra e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 710. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 951. — Maggiori assegnazioni per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 732. — Maggiori assegnazioni per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 810. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 711. — Aumento di L. 80,000 del limite massimo per pensioni di autorità da concedersi dal Ministero dell'istruzione pubblica, fino al 31 dicembre 1923.

8 maggio 1924, n. 679. — Proroga al 30 giugno 1924 del termine per la presentazione delle domande di ratizzazione dei debiti dei Comuni verso consorzi granari.

8 maggio 1924, n. 692. — Maggiori assegnazioni per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 736. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24 e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze per lo stesso esercizio.

8 maggio 1924, n. 733. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1923-24 e conseguenti variazioni a quello dell'entrata ed al bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per lo stesso esercizio.

8 maggio 1924, n. 777. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie, allo stato di previcione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'eserczio finanziario 1923-24 e conseguenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero delle finanze per lo stesso esercizio.

8 maggio 1924, n. 778. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 734. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio 1923-24.

8 maggio 1924, n. 780. — Variazioni al bilancio delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1923-24.

8 maggio 1924, n. 843. — Aggiunte al Regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato.

8 maggio 1924, n. 779. — Aggiunte al Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, e successive modificazioni, sulle pensioni normali del personale dell'Amministrazione dello Stato.

22 maggio 1924, n. 894. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi per l'esercizio 1923-24.

22 maggio 1924, n. 816. — Maggiori assegnazioni per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio 1923-24.

22 maggio 1924, n. 830. — Maggiore assegnazione per le spese derivanti dalla concessione della franchigia postale agli Istituti di assicurazione sociale, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1923-24.

22 maggio 1924, n. 831. — Per storno di fondi nello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario 1923-24 per spese gestite a cura del Provveditorato generale dello Stato e conseguenti variazioni nello stato di previsione dell'entrata e in quello della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio medesimo.

22 maggio 1924, n. 789. — Per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1923-24 e conseguenti variazioni nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio medesimo.

22 maggio 1924, n. 787. — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio 1923-24.

22 maggio 1924, n. 833. — Per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio 1923-24.

22 maggio 1924, n. 832. — Per passaggio di fondi dal bilancio del Ministero delle finanze a quello del Ministero della guerra, per l'esercizio 1923-24 per la regolazione contabile dei crediti di tesoreria derivanti dal cambio delle corone e dal ritiro dalla circolazione di buoni della Cassa veneta.

22 maggio 1924, n. 788. — Per storno di fondi nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1923-24 per provvedere al rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato dell'importo del carbone fornito alla città di Fiume.

22 maggio 1924, n. 845. — Per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio 1923-24.

22 maggio 1924, n. 786. — Per proroga al 1° luglio 1925 delle disposizioni relative ai pagamenti delle spese di bilancio che si contengono nel R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sulla amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

22 maggio 1924, n. 844. — Per norme integrative del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2994, sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati dell'Amministrazione dello Stato.

22 maggio 1924, n. 856. — Per devoluzione al Ministero della guerra delle funzioni ed attribuzioni relative alla alienazione del materiale residuato dalla guerra già affidato al commissario straordinario delle ferrovie dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA.

22 aprile 1915, n. 499. — Modificazioni degli articoli 45 e 51 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina.

29 aprile 1915, n. 561. — Esonerazioni temporanee dal servizio effettivo sotto le armi dei militari richiamati.

10 giugno 1915, n. 879. — Approvazione schema di convenzione col comune di Torino per permute di immobili e per la sistemazione dei servizi militari in detta città.

5 ottobre 1916, n. 1314. — Riordinamento dell'Arma dei carabinieri Reali.

14 giugno 1917, n. 1032. — Mantenimento e riassunzione in servizio dei militari invalidi della guerra, di cui all'art. 6 della legge 25 marzo 1917, n. 1481.

5 dicembre 1918, n. 2123. — Sostituzione dell'art. 4 del decreto Luogotenenziale 23 dicembre 1915, n. 1950, relativo all'Associazione italiana dei cavalieri del Sovrano militare Ordine di Malta.

20 febbraio 1919 n. 258. Avanzamento degli ufficiali reduci da prigionia di guerra.

1° maggio 1919, n. 2523. — Approvazione schema di convenzione col comune di Torino per permute di immobili e per la sistemazione dei servizi militari in detta città.

6 luglio 1919, n 1420. — Decorrenza assegni in casi di promozione postuma di ufficiali del Regio esercito e della Regia marina, alle cui famiglie spetti la pensione privilegiata di guerra.

12 ottobre 1919, n. 1935. — Avanzamento degli ufficiali reduci dalla prigionia di guerra.

16 ottobre 1919, n. 1957. — Istituzione definitiva del grado di brigadiere generale.

16 ottobre 1919, n. 1996. — Sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito.

26 ottobre 1919, n. 2388. — Riordinamento Consiglio di disciplina per gli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina.

2 novembre 1919, n. 2079. — Nuovi stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali del Regio esercito.

20 novembre 1919, n. 2145. — Istituzione della carica d'ispettore generale dell'esercito e del Consiglio degli ispettori generali.

14 dicembre 1919, nn. 2469 e 2470. — Croce Rossa italiana. Attribuzioni dell'Associazione e condizione militare del personale della medesima chiamato in servizio d'ordine dell'autorità militare.

2 gennaio 1920, n. 148. — Nuovi stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali del Regio esercito.

29 gennaio 1920, n. 218. — Ordinamento del servizio di polizia mortuaria nel territorio di guerra.

1° febbraio 1920, n. 128. — Arruolamento nell'Arma dei carabinieri Reali.

26 febbraio 1920, n. 240. — Indennità di carica ai giudici del Tribunale supremo di guerra e marina.

7 marzo 1920, n. 351. — Sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito.

11 marzo 1920, n. 317. — Limiti di età per la permanenza dei generali dell'esercito in servizio attivo permanente.

21 marzo 1920, n. 480. — Stato giuridico ed economico del personale d'ordine delle Amministrazioni militari provinciali.

8 aprile 1920, n. 458. — Soppressione della sezione di revisione del Tribunale supremo di guerra e marina.

20 aprile 1920, n. 451. — Ordinamento provvisorio del Regio esercito.

20 aprile 1920, n. 452. — Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito.
20 aprile 1920, n. 453. — Sistemazione dei quadri degli ufficiali del Regio esercito per riduzione di ruoli organici.
29 aprile 1920, n. 556. — Cessazione di alcune indennità militari.
9 maggio 1920, n. 650. — Cessazione del tempo utile per il computo delle indennità di congedamento agli ufficiali.
3 giugno 1920, n. 710. — Norme a complemento del Regio decreto 20 aprile 1920, n. 453, relativo all'esodo degli ufficiali esuberanti per riduzione di ruoli.
22 gennaio 1920, n. 849. — Soppressione della Direzione generale aeronautica alla dipendenza del Ministero industria e commercio, e trasferimento delle sue attribuzioni al Ministero della guerra.
4 luglio 1920, n. 1165. — Nuova circoscrizione territoriale dei tribunali militari esistenti in ciascun Corpo d'armata.
22 agosto 1920, n. 1263. — Modificazioni al decreto Luogotenenziale 24 giugno 1915, n. 903, ed al Regio decreto 11 settembre 1919, n. 1736, contenenti disposizioni relative al matrimonio dei militari del Regio esercito e della Regia marina.
14 settembre 1920, n. 1481. — Abolizione della qualità di comandante di Corpo per i comandanti di deposito e dei centri di mobilitazione principali.
5 novembre 1920, n. 1597. — Sostituzione di una Direzione centrale di sanità militare ai cessati Ispettorati di sanità e Direzione generale di sanità militare.
7 novembre 1920, n. 1770. — Concessione al presidente della Corte di cassazione o equiparato, che presiede il Tribunale supremo di guerra e marina nei giudizi di revisione a senso del R. decreto 8 aprile 1920, n. 458, di una indennità annua di L. 4800.
10 novembre 1920, n. 1852. — Modificazione art. 34 del testo unico delle leggi sul reclutamento 24 dicembre 1911, numero 1497, relativo alla corresponsione di mezzi di viaggio agli inscritti di leva chiamati per l'esame personale.
30 dicembre 1920, n. 1907. — Modificazioni al R. decreto 20 aprile 1920, n. 451, relativo all'ordinamento provvisorio del Regio esercito.
3 febbraio 1921, n. 55. — Nuovi stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali del Regio esercito.
6 febraio 1921, n. 109. — Sostituzione delle indennità professionali a quella per i servizi speciali stabilita pel corpo sanitario militare della tabella *B* annessa al R. decreto 2 novembre 1919, n. 2079.
10 febbraio 1921, n. 125. — Sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito.
24 agosto 1921, n. 1272. — Modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi pel Regio esercito 14 luglio 1898, n. 830, relativamente alla indennità cavalli e razioni foraggio.
24 agosto 1921, n. 1375. — Modificazioni dell'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di assoluta o temporanea al servizio militare.
26 marzo 1922, n. 403. — Nuovi stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali del Regio esercito.
22 settembre 1922, n. 1317. — Proroga ai termini fissati dalla legge 11 agosto 1921, n. 1074, per la presentazione delle domande per il trasporto gratuito delle salme dei caduti in guerra.
2 ottobre 1922, n. 1378. — Conferimento ai Comandi di divisione di fanteria e alpini della giurisdizione territoriale agli effetti della formazione e del funzionamento del Consiglio di disciplina.
19 ottobre 1922, n. 1362. — Concessione all'Associazione nazionale madri e vedove dei caduti in guerra dell'esclusività della coniazione e vendita della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia.
23 ottobre 1922, n. 1358. — Il Comando superiore d'aeronautica cessa di appartenere al Ministero della guerra e rientra a far parte dell'Arma aeronautica.
23 ottobre 1922, n. 1474. — Servizio alle armi dei militari ascritti alla ferma ridotta.
27 ottobre 1922, n. 1457. — Tabello di composizione del Consiglio di disciplina per gli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina.
29 ottobre 1922, n. 1552. — Cessazione della carica di vescovo di campo e temporaneo mantenimento di un nucleo di cappellani militari.
3 dicembre 192, n. 1581. — Sistemazione dei depositi di esplosivi.
3 dicembre 1922, n. 1611. — Tabelle di stipendi e norme di carriera per gli impiegati civili delle Amministrazioni militari dipendenti.
19 luglio 1923, n. 1722. — Conferimento all'Amministrazione militare, sino al 31 dicembre 1924, della facoltà di compilare e di rettificare gli atti di morte dei militari deceduti in guerra.
24 settembre 1923, n. 2307. — Proroga del termine per il temporaneo mantenimento in servizio di un nucleo di cappellani militari.
31 ottobre 1923, n. 2606. — Modificazione al R. decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1986, concernente lo stato giuridico ed economico dei sottufficiali del Regio esercito.
31 ottobre 1923, n. 2937. — Regolarizzazione delle occupazioni di immobili effettuate, prima e durante la guerra, per opere militari nella ex-zona di guerra.
1° marzo 1924, n. 418. — Modificazioni ai Regi decreti 31 ottobre 1923, nn. 2833 e 2834, relativi ai concorsi per esami per talune categorie di personale civile dell'Istituto geografico militare e delle Amministrazioni militari dipendenti.
17 marzo 1924, n. 383. — Modificazione agli obblighi di servizio militare degli studenti di teologia e dei sacerdoti cattolici.
16 aprile 1924, n. 762, che modifica l'articolo 9 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2982, sull'ordinamento della scuola di guerra e sul reclutamento per il servizio di Stato maggiore.

MINISTERO DELLA MARINA.

1° ottobre 1916, n. 1324, col quale i tenenti del Corpo Reale equipaggi possono essere promossi capitani dopo compiuti dodici anni complessivamente nei gradi di tenente e sottotenente.
28 dicembre 1916, n. 1838. — Approvazione della convenzione in data 10 giugno 1916 con l'onorevole Marconi per il servizio radiotelegrafico e radiotelefonico commerciale e militare delle stazioni costiere in Italia e nelle colonie.
27 ottobre 1918, n. 1782. — Modificazione all'art. 2 del decreto luogotenenziale 12 agosto 1915, n. 1428, relativamente ai soci dell'Istituto di soccorso « Giuseppe Kirner ».
9 febbraio 1919, n. 232. — Istituzione di un tribunale militare marittimo a Taranto.
8 giugno 1919, n. 1067. — Norme circa gli esami degli aspiranti ai gradi di capitano di gran cabotaggio, di macchinista navale in seconda e di costruttore navale di seconda classe.
8 giugno 1919, n. 1085. — Provvedimenti per le navi asilo.
21 giugno 1919, n. 1089. — Istituzione presso il Ministero della marina di un Consiglio ed una Giunta per l'istruzione nautica, determinandone l'ordinamento e le attribuzioni.

17 luglio 1919, n. 1421. — Avanzamento in relazione alle vacanze dei ruoli fuori quadro degli ufficiali di tutti i corpi della Regia marina e nel ruolo dei sotto-ammiragli.

10 agosto 1919, n. 1469. — Provvedimenti a favore del personale civile tecnico della Regia marina.

10 agosto 1919, n. 1473, che fa cessare l'applicazione delle norme di avanzamento per il tempo di guerra per i corpi militari della Regia marina.

20 ottobre 1919, n. 1988. — Ordinamento del Corpo Reale equipaggi e stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina; e Regi decreti 24 novembre 1919, n. 2328; 11 marzo 1920, n. 347; 16 dicembre 1920, n. 1834; 9 febbraio 1922, n. 379; 14 giugno 1923, n. 1483; 2 dicembre 1923, n. 2930; 26 febbraio 1924, n. 317, che lo modificano.

20 novembre 1919, n. 2352, e Regi decreti 2 maggio 1920, n. 643; 21 dicembre 1922, n. 1798; 4 marzo 1923, n. 617; 12 luglio 1923, n. 1715; 21 ottobre 1923, n. 2563 e 27 gennaio 1924, n. 158, riguardanti i corpi consultivi della Regia marina e l'avanzamento degli ufficiali.

(Escluso dalla conversione il 2° comma dell'art. 1 del R. decreto 2 maggio 1920, n. 643, già convalidato con la legge 18 febbraio 1923, n. 322).

22 aprile 1920, n. 472; 6 giugno 1920, n. 730, circa la riduzione dei quadri organici degli ufficiali della Regia marina e 5 agosto 1920, n. 1131, che determina i quadri definitivi degli ufficiali della Regia marina.

8 luglio 1920, n. 1028, che modifica l'art. 5 di quello 24 novembre 1919, n. 2326, relativamente ai concorsi per le cattedre dei Regi istituti nautici.

25 agosto 1920, n. 1266, che sostituisce la tabella *A* annessa al decreto luogotenenziale 21 giugno 1919, n. 1086, relativo alle spese di mantenimento degli Istituti nautici.

3 settembre 1920, n. 1387. — Passaggio al Ministero del lavoro dell'Opera nazionale di patronato delle navi asilo.

28 agosto 1921, n. 1297, che abroga il decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915, n. 1737, recante provvedimenti per regolare il movimento del porto di Genova.

28 agosto 1921, n. 1394, e 9 giugno 1921, n. 1213, che prorogano la validità delle norme relative all'esercizio del diritto di preda approvate col decreto luogotenenziale 25 marzo 1917, n. 600.

6 ottobre 1921, n. 1428, che estende la giurisdizione del tribunale di guerra di Costantinopoli ai militari della Regia marina.

23 novembre 1921, n. 1735, relativo alle scuole nautiche.

29 dicembre 1921, n. 2080. — Ritardo alla presentazione alle armi degli studenti delle scuole medie di grado superiore; e Regio decreto 2 dicembre 1923, n. 2728, circa ritardo alla presentazione al servizio militare degli alunni inscritti negli Istituti nautici privati.

29 gennaio 1922, n. 161, circa la cessazione della limitazione degli stipendi agli ufficiali della Regia marina.

5 febbraio 1922, n. 378, che stabilisce gli assegni dovuti ai militari del Corpo Reale equipaggi in viaggio od in missione per motivi di servizio.

27 ottobre 1922, n. 1462, che stabilisce i nuovi stipendi ed indennità per gli ufficiali e sottufficiali della Regia marina.

21 dicembre 1922, n. 1799. — Funzionamento delle stazioni radiotelegrafiche all'estero.

21 dicembre 1922, n. 1800, che stabilisce i limiti di servizio effettivo dopo i quali ciascuna unità inscritta nel Regio naviglio deve essere radiata; e Regi decreti 4 febbraio 1923, n. 429, e 2 dicembre 1923, n. 3221.

21 dicembre 1922, n. 1801, che autorizza la Cassa depositi e prestiti ad anticipare allo Stato la somma occorrente per la costruzione e l'arredamento del Regio Istituto di biologia marina per il Tirreno in San Bartolomeo di Cagliari.

4 gennaio 1923, n. 56, col quale viene indetta una sessione straordinaria di esami di licenza nei Regi istituti nautici.

4 gennaio 1923, n. 74. — Trasferimento nei ruoli del servizio attivo permanente di ufficiali inferiori di vascello di complemento appartenenti alle nuove provincie.

4 febbraio 1923, n. 413, circa compensi da corrispondere ai ricuperatori di siluri, torpedini ed armi subacquee.

4 febbraio 1923, n. 414, circa il computo delle medie quinquennali agli effetti dell'art. 21 della legge sullo stato degli ufficiali.

25 febbraio 1923, n. 557, circa indennità di carica agli ufficiali destinati al Comando superiore del Corpo Reali equipaggi; e Regio decreto 24 settembre 1923, n. 2212, che lo modifica.

8 marzo 1923, n. 688, che istituisce gli ufficiali chimici farmacisti della Regia marina in servizio attivo permanente; e Regio decreto 12 luglio 1923, n. 1716, che lo modifica.

15 luglio 1923, n. 1721, col quale viene stabilito il diritto a trattamento di pensione alla vedova ed altri eredi del capitano di corvetta Gulli Tommaso e del motorista Rossi Aldo caduti vittime del loro dovere l'11 luglio 1920 a Spalato; e Regio decreto 26 febbraio 1924, n. 325, che lo abroga stabilendo un nuovo trattamento di pensione.

10 settembre 1923, n. 2057. — Modifiche ed aggiunte al decreto 8 giugno 1919, n. 1085, circa le navi asilo.

10 settembre 1923, n. 2058, concernente il trattamento economico dei sottocapi e comuni del Corpo Reale equipaggi.

24 settembre 1923, n. 2214, contenente disposizioni circa impiegati pubblici o privati richiamati in servizio nella qualità di ufficiali e sottufficiali della Regia marina in congedo.

2 dicembre 1923, n. 2727, circa assegni da corrispondere al nuovo grado di capo di terza classe nei sottufficiali della Regia marina.

26 febbraio 1924, n. 316, che apporta modificazioni all'articolo 13 del Regio decreto-legge 2 maggio 1920, n. 621, circa l'arruolamento volontario nel Corpo Reali equipaggi.

24 aprile 1924, n. 597, circa disposizioni interpretative del Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 135, concernente gli ufficiali della Regia marina.

4 maggio 1924, n. 765, che rende possibile di affidare agli insegnanti dei Regi istituti nautici un numero di ore di lezioni eccedenti l'insegnamento d'obbligo.

4 maggio 1924, n. 764. — Abolizione del ruolo invalidi del Corpo Reale equipaggi.

4 maggio 1924, n. 835, che porta varianti alla legge 23 giugno 1912, n. 637, concernente il Corpo civile insegnante della Regia Accademia navale.

4 maggio 1924, n. 994, che modifica la composizione del Regio Comitato talassografico italiano.

4 maggio 1924, n. 871, che concede un'indennizzo ai proprietari del piroscafo « Generoso » affondato in Mar Nero per necessità belliche.

23 maggio 1924, n. 870, circa promozioni degli ufficiali della Regia marina fuori quadro.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

14 maggio 1916, n. 634. — Norme circa l'efficacia dei titoli di abilitazione all'insegnamento consentiti nell'Impero austro-ungarico e sospensione delle regificazioni, delle istituzioni di scuole medie e normali e dell'attuazione di talune norme della legge 16 luglio 1914, n. 679.

21 maggio 1916, n. 699. — Disposizioni sugli esami nelle scuole medie, normali e nei corsi magistrali per l'anno scolastico 1915-16.

12 ottobre 1916, n. 1570. — Computo dell'insegnamento esercitato dai professori italiani negli istituti superiori della monarchia austro-ungarica.
5 novembre 1916, n. 1649. — Servizio degli economati negli uffici delle antichità e belle arti durante lo stato di guerra.
7 gennaio 1917, n. 36. — Disposizioni per gli esami nelle scuole medie.
14 gennaio 1917, n. 191. — Permuta di quadri della Galleria nazionale d'arte moderna in Roma.
1° febbraio 1917, n. 325. — Approvazione della convenzione relativa alla sistemazione degli edifici monumentali di S. Miniato al Monte presso Firenze.
10 maggio 1917, n. 832. — Disposizioni pel periodo di prova degli insegnanti e dei capi di istituto d'istruzione media.
24 maggio 1917, n. 969. — Disposizioni per gli esami nelle scuole medie e normali e nei corsi magistrali.
31 maggio 1917, n. 968. — Proroga di un anno per la chiusura dei convitti annessi ai Regi conservatori di musica di Palermo e Parma.
29 luglio 1917, n. 1593. — Stanziamento di fondi per il pagamento del corrispettivo dovuto all'Amministrazione ospedaliera di Pisa per il mantenimento di quelle cliniche universitarie nel biennio 1923-24.
2 settembre 1917, n. 1521. — Istituzione delle biblioteche nelle scuole elementari del Regno.
3 febbraio 1918, n. 348. — Inapplicabilità delle disposizioni degli articoli 9 e 10 del Testo unico 20 maggio 1917, n. 217, circa le tasse di registro quando da parte del Governo si faccia uso del diritto di prelazione stabilito dall'art. 6 della legge 20 giugno 1909, n. 364.
14 aprile 1918, n. 519. — Provvedimenti per l'istruzione media e normale ed istituzione di una speciale Commissione per l'esame delle domande e dei titoli degli insegnanti che aspirano ad essere trasferiti in sedi di primaria importanza.
28 aprile 1918, n. 734. — Esonero per l'anno scolastico 1917-1918 da qualsiasi tassa per gli alunni provenienti da scuola pubblica e appartenenti a famiglie danneggiate dai terremoti e norme per la concessione medesima.
5 maggio 1918, n. 939. — Modificazioni alla legge 26 giugno 1913, n. 836, relativa all'ordinamento e funzionamento dell'Istituto nazionale per gli orfani dei maestri elementari.
12 maggio 1918, n. 683. — Sostituzione di nuove tabelle alle tabelle *A* e *C* annesse al Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore e rispettivamente modificate con leggi 5 giugno 1913, n. 768, e 19 luglio 1914, n. 795.
12 maggio 1918, n. 733. — Acquisto da parte dello Stato della biblioteca Chigiana.
16 maggio 1918, n. 731. — Provvedimenti circa la dispensa dagli esami e provvedimenti sugli esami delle Regie scuole medie e magistrali.
14 luglio 1918, n. 1210. — Modifica dell'ultimo comma dell'articolo 10 della legge 8 aprile 1906, n. 142, circa gli stipendi della carriera del personale delle scuole medie governative.
28 luglio 1918, n. 1250. — Esenzione dalla tassa scolastica a favore degli alunni appartenenti a famiglie danneggiate dai terremoti, pel diploma di maturità.
28 luglio 1918, n. 1342. — Aumento del numero degli insegnanti di canto nelle Regie scuole normali.
19 settembre 1918, n. 1549. — Proroga, fino al termine dell'esercizio finanziario entro il quale sarà conclusa la pace, del termine di cui all'articolo 30, 3° comma della legge 6 luglio 1912, n. 734, circa le spese corrisposte dallo Stato per il personale dei convitti annessi ai Regi conservatori di musica di Palermo e Parma.
29 settembre 1918, n. 1566. — Nomine nel ruolo del personale insegnante delle scuole medie e normali governative.
6 ottobre 1918, n. 1623. — Liquidazione provvisoria e pagamento dei rimborsi e concorsi scolastici per l'anno 1918, dovuti dallo Stato ai comuni che conservano la diretta amministrazione delle proprie scuole elementari.
6 ottobre 1918, n. 1775. — Promozioni ad effettivi ed ordinari dei capi d'istituto incaricati e degli insegnanti straordinari d'istruzione media nel periodo di prova.
27 ottobre 1918, n. 1826. — Nomina degli insegnanti supplenti, incaricati e straordinari d'insegnamenti speciali e di classi aggiunte nei Regi istituti di belle arti, di musica e di arte drammatica e pagamento di indennità e retribuzioni agli insegnanti medesimi.
21 novembre 1918 n. 2078. — Sopratassa di ammissione di esame e tassa di diploma per inscritti ai corsi pel conseguimento di diplomi speciali.
8 dicembre 1918, n. 1914. — Norme speciali per l'espropriazione e la occupazione degl'immobili compresi nel perimetro della zona monumentale di Roma.
5 gennaio 1919, n. 82. — Scambi di insegnanti e di studenti coi paesi esteri.
20 febbraio 1919, n. 499. — Concessione della dispensa dagli esami di promozione o di licenza agli alunni di scuole medie e normali o di corsi magistrali.
27 febbraio 1919, n. 464. — Modifica al decreto-legge 31 dicembre 1915, n. 1945, sull'ordinamento del Consiglio superiore delle antichità e belle arti.
27 febbraio 1919, n 564. — Autorizzazione al Ministero della pubblica istruzione a ripartire nell'anno 1919 la quota di concessione di prestiti per edifici scolastici attribuita al 2° semestre 1921 della legge 7 giugno 1911, n. 487.
2 marzo 1919, n. 405. — Esonero per l'anno scolastico 1918-1919 da qualsiasi tassa e sovratassa d'iscrizione alle scuole medie e normali e ai corsi magistrali, nonchè per il conseguimento del relativo diploma agli appartenenti a famiglie danneggiate dai terremoti 1913, 1916 e 1917.
13 aprile 1919, n. 610. — Modificazione dell'ordinamento e del funzionamento del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica e della sezione per l'istruzione media costituita in seno al Consiglio medesimo.
21 aprile 1919, n. 717. — Autorizzazione per l'assegnazione di L. 500 mila nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1918-19 per l'arredamento delle scuole elementari nei comuni già occupati dal nemico.
24 aprile 1919, n. 719. — Ruoli organici dei posti di professore ordinario delle università e di alcuni istituti di istruzione superiore.
25 aprile 1919, n. 615. — Provvedimenti per l'apertura di concorsi a cattedre di scuole medie.
27 aprile 1919, n. 771. — Ordinamento del servizio di vigilanza sull'istruzione primaria e popolare.
27 aprile 1919, n. 812. — Approvazione della convenzione stipulata tra lo Stato e il comune di Firenze per la Galleria d'arte moderna in quella città.
8 maggio 1919, n. 811. — Autorizzazione per lo stanziamento di fondi a favore dell'Istituto di elettroterapia e radiologia della Regia università di Roma.
12 giugno 1919, n. 1008. — Disposizioni speciali per gli esami nelle scuole medie e magistrali per i mutilati ed invalidi di guerra nonchè di coloro che dalla nascita o per infermità o per infortunio siano privi degli organi indispensabili pel compimento delle prove.
19 giugno 1919, n. 1090. — Abrogazione dell'articolo 3 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1915, n. 1420, e norme

per il conferimento delle cattedre vacanti nelle scuole medie e normali pareggiate.

19 giugno 1919, n. 1158. — Proroga per un quinquennio del termine indicato nel secondo comma dell'articolo 59 della legge 16 luglio 1914, n. 679, relativamente ai limiti di età dei capi d'istituto ed insegnanti delle scuole medie e normali.

19 giugno 1919, n. 1614. — Nomine di nuovi impiegati e di agenti di ruolo del personale assistente, tecnico e subalterno delle università, degli istituti di istruzione superiore e degli istituti superiori di magistero femminile.

6 luglio 1919, n. 1186. — Nuovi stipendi e carriera del personale direttivo, insegnante e di servizio nelle scuole medie e normali.

6 luglio 1919, n. 1239. — Tabelle degli stipendi e delle indennità di residenza dovute agli insegnanti ordinari e straordinari delle scuole elementari.

6 luglio 1919, n. 1387. — Ruoli organici di alcuni Regi educandati.

8 luglio 1919, n. 1522. — Proroga all'anno scolastico 1918-19 delle disposizioni del decreto-legge 28 luglio 1918, n. 1250.

8 luglio 1919, n. 1586. — Trasferimenti di professori italiani ch esercitano insegnamenti presso università estere e cattedre di università e di istituti di istruzione superiore nel Regno.

14 agosto 1919, n. 1836. — Ammissione di mutilati di guerra nel ruolo organico dei custodi dei monumenti gallerie e scavi di antichità.

17 agosto 1919, n. 1703. — Provvedimenti relativi al personale degli istituti superiori di magistero femminile.

17 agosto 1919, n. 1704. — Provvedimenti relativi al personale della scuola normale superiore di Pisa.

17 agosto 1919, n. 1705. — Provvedimenti relativi al personale dell'Ufficio tecnico della Regia università di Roma.

17 agosto 1919, n. 1706. — Provvedimenti relativi al personale assistente tecnico subalterno e vario delle università e degli istituti di istruzione superiore.

17 agosto 1919, n. 1707. — Provvedimenti relativi al personale insegnante delle università ed istituti d'istruzione superiore.

17 agosto 1919, n. 1708. — Conferimento di un premio all'autore della migliore produzione drammatica.

17 agosto 1919, n. 1741. — Provvedimenti relativi alle scuole universitarie annesse ai licei di Aquila, Bari e Catanzaro.

29 agosto 1919, n. 1675. — Modifica delle norme per l'assunzione del personale insegnante nelle pubbliche scuole elementari.

2 settembre 1919, n. 1652. — Concorsi a cattedre universitarie.

2 ottobre 1919, n. 2049. — Provvedimenti relativi al personale dell'Amministrazione universitaria.

2 ottobre 1919, n. 2074. — Ordinamento del personale delle biblioteche pubbliche governative.

6 ottobre 1919, n. 2048. — Approvazione di una nuova convenzione per l'università di Macerata.

6 ottobre 1919, n. 2127. — Approvazione delle nuove tabelle organiche del personale dell'Amministrazione delle antichità e belle arti e relativo trattamento economico.

31 ottobre 1919, n. 2593. — Istituzione di una scuola superiore di architettura in Roma.

31 ottobre 1919, n. 2211. — Modificazione delle tabelle D e R annesse alla legge 6 aprile 1912, n. 734, relativamente alle tasse di diploma e annuali per i Regi istituti di belle arti, di musica e norme per il funzionamento degli istituti medesimi.

[illegible] novembre 1919, n. 2285. — Norme per i concorsi dei maestri provvisori e supplenti.

20 novembre 1919, n. 2630. — Decentramento di alcune attribuzioni dell'Amministrazione dell'istruzione pubblica relative alle scuole medie e normali.

25 novembre 1919, n. 2592. — Facoltà al Ministero della pubblica istruzione di provvedere a nomine della metà dei posti vacanti nel ruolo organico del personale delle antichità approvato con la legge 27 giugno 1907, n. 386.

27 novembre 1919, n. 2639. — Data di inscrizione per l'anno scolastico 1919-20 degli alunni e costituzione delle classi aggiunte nelle scuole medie.

28 dicembre 1919, n. 2590. — Modifica di alcune disposizioni del decreto-legge luogotenenziale 25 aprile 1919, n. 615, riguardante i concorsi a cattedre vacanti nelle scuole medie.

1° febbraio 1920, n. 236. — Abrogazione del decreto Luogotenenziale 25 novembre 1917, n. 1950, contenente provvedimenti a favore del personale degli istituti di istruzione e di educazione dei territori sgombrati dalla popolazione civile per ragioni militari.

7 marzo 1920, n. 563. — Retribuzione ai capi d'istituto e alle maestre giardiniere.

7 marzo 1920, n. 697. — Disposizioni derogative al R. decreto 17 agosto 1919, n. 1568, relativamente agli esami nelle scuole medie.

9 maggio 1920, n. 749. — Provvedimenti per il riconoscimento dei servizi pregovernativi e fuori ruolo degli insegnanti delle scuole medie e normali.

9 maggio 1920, n. 1058. — Aumento della misura delle tasse e sovratasse scolastiche nelle Regie università, negli istituti superiori di magistero femminile di Roma e Firenze, nelle Regie scuole medie e normali e nei Regi istituti di belle arti, di musica e d'arte drammatica.

30 maggio 1920, n. 793. — Tassa di esportazione sulle cose d'arte di interesse paleontologico, archeologico e numismatico.

30 maggio 1920, n. 926. — Concorsi a cattedre nelle università, istituti d'istruzione superiore e istituti superiori di magistero femminile.

3 giugno 1920, n. 862. — Nuova misura delle tasse d'ingresso nei musei, nelle gallerie e negli scavi archeologici.

10 giugno 1920, n. 911. — Aumento del numero delle cattedre di scuole medie e normali alle quali potrà provvedersi con concorsi banditi a norma dell'art. 2 del decreto-legge Luogotenenziale 25 aprile 1919, n. 615.

1° settembre 1920, n. 1248. — Disposizioni per i concorsi e nomine del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari.

23 settembre 1920, n. 1561. — Modifica della tabella C annessa al R. decreto-legge 9 maggio 1920, n. 1058, e misura della tassa d'immatricolazione nei licei per l'anno scolastico 1920-21.

8 ottobre 1920, n. 1725. — Miglioramenti economici a favore dell'ufficiale d'ordine dell'Istituto nazionale per gli orfani dei maestri elementari.

26 ottobre 1920, n. 1720. — Valutazione del servizio prestato nella trattazione degli affari scolastici delle nuove Provincie.

5 dicembre 1920, n. 1929. — Abrogazione del decreto-legge Luogotenenziale 5 gennaio 1919, n. 82, eccezione fatta per le disposizioni transitorie contenute nel decreto stesso.

6 gennaio 1921, n. 512. — Proroga del termine stabilito dall'art. 36 del R. decreto 4 maggio 1920, n. 432, per la dispensa dal servizio del personale dipendente dalla Direzione generale delle antichità e belle arti.

6 gennaio 1921, n. 184. — Concessione di una quarta sessione straordinaria di licenza dalle regie scuole medie a favore di militari ed ex-militari.

1 gennaio 1921, n. 127. — Modifica del decreto-legge Luogotenenziale 27 aprile 1919, n. 771, circa l'ordinamento del servizio di vigilanza per l'istruzione primaria e popolare.
3 gennaio 1921, n. 364. — Approvazione della tabella dei contributi dovuti all'erario per la regificazione e la istituzione di scuole medie e normali.
5 gennaio 1921, n. 126. — Modificazioni al R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1652, relativo a concorsi a cattedre universitarie.
0 marzo 1921, n. 475. — Provvedimenti per il personale dei convitti nazionali.
1 marzo 1921, n. 401. — Estensione delle disposizioni relative al fondo per assegni di cointeressenza al personale dei ruoli provinciali speciali e tecnici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.
4 marzo 1921, n. 400. — Concessione di retribuzione straordinaria a talune categorie del personale dipendente dal Ministero dell'istruzione pubblica.
14 aprile 1921, n. 836. — Ordinamento del servizio di vigilanza per l'istruzione primaria e popolare.
8 giugno 1921, n. 1573. — Estensione alle scuole medie e magistrali e ai licei provinciali di cultura di lingua italiana nelle nuove Provincie della validità dei titoli di abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie e normali richiesti nel Regno.
21 giugno 1921, n. 1661. — Ammissione ai concorsi e conferimenti di incarichi a professori delle nuove Provincie.
26 giugno 1921, n. 1557. — Soppressione del ruolo organico del personale dell'Ufficio tecnico per la costruzione degli edifici scolastici alla dipendenza del Ministero della pubblica istruzione e passaggio degli ingegneri appartenenti al detto ruolo nel Regio corpo del Genio civile.
28 agosto 1921, n. 1371. — Costituzione dell'opera contro l'analfabetismo.
28 agosto 1921, n. 1627. — Obbligo della frequenza scolastica ed istituzioni di scuole popolari italiane nelle nuove Provincie.
6 settembre 1921, n. 1588. — Proroga del termine fissato dall'art. 32 della legge 19 luglio 1909, n. 496, per la revisione delle tabelle del personale assistente tecnico e subalterno universitario.
25 settembre 1921, n. 1396. — Equipollenza dei diplomi per l'esercizio delle professioni sanitarie conseguiti presso istituti della cessata Monarchia austro-ungarica.
24 novembre 1921, n. 1975. — Proroga per l'anno scolastico 1921-22 delle disposizioni transitorie contenute nel decreto Luogotenenziale 5 gennaio 1919, n. 82, concernente scambi di insegnanti e di studenti con paesi esteri.
24 novembre 1921, n. 2111. — Modificazione del R. decreto-legge 9 maggio 1920, n. 749, concernente il riconoscimento dei servizi pregovernativi agli insegnanti delle scuole medie e normali.
5 febbraio 1922, n. 206. — Modificazioni alle norme dell'articolo 9 del R. decreto 6 ottobre 1919, n. 2127, circa la corresponsione della differenza tra stipendio di diritto e stipendio di fatto eccedente le lire duemila.
23 febbraio 1922, n. 336. — Estensione al personale dell'Amministrazione universitaria e delle biblioteche governative delle disposizioni del R. decreto 24 agosto 1921, n. 1184, circa la corresponsione degli stipendi agli impiegati delle Amministrazioni dello Stato.
16 novembre 1922, n. 1532. — Soppressione della libera docenza per esame.
16 novembre 1922, n. 1546. — Istituzione di una tassa per l'ammissione a concorsi a cattedre di scuole dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.
16 novembre 1922, n. 1547. — Norme per la decisione dei ricorsi contro provvedimenti inerenti al conferimento di supplenze ed incarichi ed all'assegnazione di insegnamenti per completamento d'orario nelle scuole medie e normali.
16 novembre 1922, n. 1545. — Norme per i concorsi generali e speciali a cattedre di ruolo delle scuole medie e normali.
3 dicembre 1922, n. 1592. — Concessione di una sessione straordinaria di esami di licenza dalle scuole medie e magistrali per gli ex-militari.
21 dicembre 1922, n. 1837. — Autorizzazione all'acquisto della chiesa e dell'ex-convento di Sant'Adriano in Roma.
21 dicembre 1922, n. 1859. — Maggiore assegnazione di lire 385,000 a favore dell'Accademia dei Lincei per tre esercizi a decorrere dall'esercizio 1922-23.
11 febbraio 1923, n. 503. — Conferimento di un posto di bibliotecario nel ruolo del personale delle biblioteche governative alla signorina Pia Locchi, sorella di Vittorio Locchi.
11 febbraio 1923, n. 529. — Convenzione per l'assetto edilizio delle cliniche universitarie di Pisa.
11 marzo 1923, n. 581. — Acquisto del palazzo Carpegna per la Regia università di Roma.
11 marzo 1923, n. 620. — Modificazioni dell'art. 6 del R. decreto-legge 8 giugno 1921, n. 1573, relativo al riconoscimento dei diplomi di abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie tedesche conseguiti dopo il 3 novembre 1918.
11 marzo 1923, n. 623. — Istituzione presso il Convitto di Pisino di 80 posti gratuiti destinati ad alunni poveri e meritevoli della Venezia Giulia.
11 marzo 1923, n. 624. — Istituzione presso l'educandato femminile di San Demetrio in Zara di 40 posti gratuiti destinati a giovanette orfane di guerra.
10 maggio 1923, n. 1158. — Norme per il mutamento dei nomi delle vecchie strade e piazze comunali.
12 maggio 1923, n. 1117. — Provvedimenti transitori per il trattamento di quiescenza agli insegnanti elementari.
15 luglio 1923, n. 2213. — Facoltà al Governo di fissare e modificare senza limite di somma le tasse d'ingresso ai musei, monumenti, gallerie e scavi di antichità.
22 luglio 1923, n. 1981. — Esonero dalle tasse scolastiche degli alunni di scuole medie, magistrali ed agrarie appartenenti a famiglie dei Comuni danneggiati dall'eruzione dell'Etna.
1° settembre 1923, n. 1894. — Istituzione di Regi istituti tecnici in Legnano, Milano, Napoli, Palermo e Roma.
27 settembre 1923, n. 2210. — Istituzione ad Abbazia di un Regio ginnasio intitolato a Dante Alighieri.
27 settembre 1923, n. 2211. — Istituzione di un Regio ginnasio in Brunico.
27 settembre 1923, n. 2224. — Aumento dei posti gratuiti nell'Educandato femminile di San Demetrio in Zara.
27 settembre 1923, n. 2268. — Istituzione in Castellammare Adriatico di un Regio istituto tecnico.
21 ottobre 1923, n. 2415. — Istituzione a Rovigno di un Regio istituto tecnico.
2 dicembre 1923, n. 3153. — Semplificazione della procedura per le pensioni dei maestri elementari.
30 dicembre 1923, n. 2938. — Assegnazione di un fondo di L. 80,000 per la pubblicazione degli atti delle assemblee costituzionali italiane a cura dell'Accademia dei Lincei.
31 dicembre 1923, n. 2996. — Trattamento economico dei maestri elementari.
3 febbraio 1924, n. 327. — Modificazioni al decreto-legge Luogotenenziale 12 agosto 1915, n. 1428, che costituì l'istituto di soccorso Giuseppe Kirner di Firenze.
10 febbraio 1924, n. 347. — Convenzione tra il Governo e gli Enti locali della provincia di Milano per l'assetto edilizio di quegli istituti superiori d'istruzione.

28 marzo 1924, n. 507. — Istituzione di una scuola superiore di ingegneria mineraria presso la scuola d'ingegneria di Roma.

27 marzo 1924, n. 527. — Istituzione presso la Regia università di Roma di una scuola di scienze politiche.

6 aprile 1924, n. 654. — Donazione di una raccolta artistica fatta allo Stato dal barone Giorgio Franchetti.

10 aprile 1924, n. 539. — Semplificazione del sistema di liquidazione delle pensioni a favore degli insegnanti elementari collocati a riposo a termini del R. decreto-legge 12 maggio 1923, n. 1117.

10 aprile 1924, n. 594. — Riordinamento dei Regi educandati femminili di Napoli.

1° maggio 1924, n. 653. — Disposizioni concernenti gli istituti medi di istruzione.

22 maggio 1924, n. 742. — Sistemazione del Real Palazzo e Parco di Capodimonte.

22 maggio 1924, n. 743. — Tassa sulle tessere di libero ingresso agli Istituti di antichità e belle arti.

22 maggio 1924, n. 744. — Disposizioni concernenti l'istruzione superiore.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

12 ottobre 1913, n. 1261. — Approvazione del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908.

11 luglio 1915, n. 1080. — Modificazioni alla legge 2 gennaio 1910, n. 5, riguardante la costruzione e ricostruzione delle strade di allacciamento per i Comuni isolati.

11 luglio 1915, n. 1082. — Autorizzazione della maggiore spesa di L. 3,400,000 per il completamento del nuovo edificio destinato a sede del Ministero dei lavori pubblici.

19 agosto 1915, n. 1371. — Disposizioni per le strade di accesso alle stazioni ferroviarie, ai porti ed approdi di piroscafi postali.

11 novembre 1915, n. 1676. — Autorizzazione della maggiore spesa di L. 2,000,000 per lavori pel palazzo di Montecitorio in Roma.

2 gennaio 1916, n. 20. — Sulle indennità da corrispondersi per gite di servizio ai funzionari dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e del Genio civile.

30 gennaio 1916, n. 141. — Autorizzazione a prorogare la procedura abbreviata per la concessione di concorsi o di sussidi governativi.

11 maggio 1916, n. 906. — Estensione ai Comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908 delle norme tecniche ed igieniche per il terremoto del 13 gennaio 1915.

1° giugno 1916, n. 970. — Autorizzazione della maggiore spesa di L. 304,400 per l'esecuzione di maggiori lavori a cura diretta dello Stato per la ferrovia Sacile-Aviano-Pinzano.

13 giugno 1916, n. 971. — Autorizzazione della maggiore spesa di L. 900,000 per l'ultimazione a cura diretta dello Stato del tronco Udine-Paderno della ferrovia Udine-Maiano.

27 agosto 1916, n. 1056. — Provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti del 17 maggio e del 16 agosto 1916.

3 settembre 1916, n. 1250. — Autorizzazione di spesa per la sistemazione del palazzo di Montecitorio in Roma e per opere urgenti nelle località danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915 ed altre disposizioni concernenti le dette località.

1° ottobre 1916, n. 1327. — Autorizzazione agli ingegneri capi del Genio civile nei paesi colpiti dai terremoti del 17 maggio e 16 agosto 1916, a fornire ai privati i materiali occorrenti alle riparazioni dei loro edifici.

5 novembre 1916, n. 1526. — Approvazione del testo unico delle disposizioni emanate pel terremoto del 28 dicembre 1908.

23 novembre 1916, n. 1663. — Applicazione di norme tecniche e igieniche per le costruzioni di edifici nei paesi danneggiati dai terremoti del 13 gennaio 1915, 17 maggio e 16 agosto 1916.

25 gennaio 1917, n. 154. — Provvedimenti in dipendenza dei terremoti del 13 gennaio 1915, 17 maggio e 16 agosto 1916.

22 febbraio 1917, n. 344. — Provvedimenti per le provincie sarde danneggiate dalla alluvione del febbraio 1917.

29 aprile 1917, n. 697. — Provvedimenti a favore delle località colpite dal terremoto del 26 aprile 1917.

13 maggio 1917, n. 838. — Autorizzazione di spese straordinarie per opere pubbliche, nonchè maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti.

31 maggio 1917, n. 1028. — Provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti del 13 gennaio e 10 novembre 1915; del 21 e 22 aprile, 17 maggio, 4 luglio, 16 agosto e 16 novembre 1916; e del 26 aprile 1917.

26 luglio 1917, n. 1340. — Proroga del termine per la somministrazione di materiali da costruzione ai privati danneggiati dai terremoti del 17 maggio e 16 agosto 1916, e da quello del 26 aprile 1917.

26 luglio 1917, n. 1191. — Provvedimenti per la costruzione del nuovo porto di Venezia, in regione Marghera.

26 luglio 1917, n. 1351. — Trasferimento al Ministero dell'istruzione pubblica della gestione dei fondi relativi alla costruzione degli edifici universitari e della Biblioteca nazionale di Napoli.

29 luglio 1917, n. 1358. — Inclusione del comune di Terzigno nella tabella *A* allegata alla legge 19 luglio 1906, n. 390, che autorizza il rimborso delle spese sostenute per i lavori di sgombero e di riattamento delle strade e per la ricostruzione dei fabbricati nei Comuni danneggiati dalla eruzione del Vesuvio dell'aprile 1906.

19 agosto 1917, n. 1399. — Approvazione del testo unico delle disposizioni emanate in dipendenza del terremoto del 28 dicembre 1908.

23 agosto 1917, n. 1519. — Disposizioni circa il servizio notturno da prestarsi dal personale del Genio civile in caso di piena di corsi d'acqua.

9 settembre 1917, n. 1543. — Autorizzazione di una ulteriore spesa di L. 1,500,000 per la sistemazione del palazzo di Montecitorio in Roma e sue adiacenze.

4 ottobre 1917, n. 1679. — Provvedimenti per opere pubbliche a favore delle provincie di Aquila, Avellino, Benevento, Campobasso, Chieti e Teramo, ed autorizzazione di spesa e modificazioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio 1917-18.

7 ottobre 1917, n. 1807. — Autorizzazione di spese ed altri provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti del 13 gennaio 1915, 26 aprile e 12 gennaio 1917.

17 gennaio 1918, n. 318. — Proroga di alcuni termini contenuti in precedenti leggi e decreti emanati in seguito ai terremoti del 28 dicembre 1908, 13 gennaio 1915, 16 agosto 1916 e 26 aprile 1917, e norme per determinare il reddito fondiario agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1915, n. 755.

10 marzo 1918, n. 385. — Approvazione del piano regolatore edilizio di ampliamento della zona collinare della città di Torino.

10 marzo 1918, n. 448. — Dichiarazione di pubblica utilità delle opere di ampliamento e sistemazione del porto di Napoli e approvazione della relativa convenzione in data 8 febbraio 1918.

23 maggio 1918, n. 740. — Istituzione di un Ente autonomo colla denominazione di « Azienda portuale di Milano » per la costruzione e l'esercizio del porto di navigazione di Milano.

23 maggio 1918, n. 741. — Autorizzazione della spesa di L. 2,000,000 in aggiunta a quella precedentemente disposta per la costruzione della nuova aula della Camera dei deputati.

30 giugno 1918, n. 1013. — Autorizzazione all'Unione edilizia nazionale, già Messinese, di avvalersi della Regia avvocatura erariale in tutti i giudizi attivi e passivi avanti all'autorità giudiziaria ed ai Collegi speciali.

30 giugno 1918, n. 1019. — Modificazioni ed aggiunte al decreto Luogotenenziale 4 ottobre 1917, n. 1679, recante provvedimenti per opere pubbliche a favore delle provincie di Aquila, Avellino, Benevento, Campobasso, Chieti e Teramo.

4 agosto 1918, n. 1257. — Autorizzazione della ulteriore spesa di L. 3,000,000, per provvedere ai bisogni ed alle opere urgenti nelle località delle provincie di Arezzo e Perugia danneggiate dal terremoto del 26 aprile 1917.

4 agosto 1918, n. 1481. — Modificazione dell'art. 46 del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908 approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, relativamente alla concessione di aree nella zona industriale di Messina.

8 agosto 1918, n. 1255. — Ordinamento dei consorzi di bonifica.

8 agosto 1918, n. 1256. — Autorizzazione a concedere la esecuzione di opere di bonifica a società o ad imprenditori singoli, e norme per le relative modalità.

22 agosto 1918, n. 1258. — Autorizzazione dell'ulteriore spesa di L. 1,000,000 per la prosecuzione dei lavori di costruzione del monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II in Roma.

1° settembre 1918, n. 1446. — Facoltà agli utenti delle strade vicinali di costituirsi in Consorzio per la manutenzione e la sistemazione o la ricostruzione di tali strade.

1° settembre 1918, n. 1482. — Proroga dei termini stabiliti dall'art. 24 del decreto Luogotenenziale 10 marzo 1918, n. 448, e dall'art. 1 della convenzione 8 febbraio 1918 per la presentazione del piano regolatore della zona aperta del porto di Napoli e del programma dei lavori.

27 ottobre 1918, n. 1617. — Istituzione con sede in Torino di un Ente autonomo per la costruzione delle opere di sistemazione e di ampiamento del porto di Savona, nonchè per l'esercizio del porto stesso.

3 novembre 1918, n. 1918. — Proroga del termine assegnato col decreto Luogotenenziale 10 marzo 1918, n. 448, per la presentazione del piano regolatore delle opere della zona aperta del porto di Napoli.

17 novembre 1918, n. 1922. — Modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto 28 dicembre 1908 approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399.

22 dicembre 1918, n. 2066. — Assegnazione del fondo di L. 5,000,000 e norme per la riparazione e ricostruzione delle opere di bonifica idraulica danneggiate o distrutte in dipendenza della guerra.

22 dicembre 1918, n. 2079. — Provvedimenti vari in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915.

22 dicembre 1918, n. 2080. — Provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti del 2 dicembre 1917 e del 10 novembre 1918 nei Comuni delle provincie di Arezzo, Firenze e Forlì.

22 dicembre 1918, n. 2081. — Sistemazione dei torrenti a difesa del comune di Messina e opere di riparazione dei danni prodotti alla frazione Filicudi (Lipari) dal terremoto del 19 giugno 1916.

26 gennaio 1919, n. 85. — Istituzione con sede in Livorno di un Ente autonomo per la costruzione delle opere di sistemazione e di ampliamento del porto di Livorno.

26 gennaio 1919, n. 86. — Norme per la concessione di opere di bonifica idrauliche e marittime e istituzione presso il Ministero dei lavori pubblici della Commissione centrale per le sistemazioni idraulico-forestali e per le bonifiche.

30 gennaio 1919, n. 207. — Istituzione con sede in Rimini di un Ente autonomo per la costruzione delle opere di sistemazione e di esercizio di quel porto.

6 febbraio 1919, n. 107. — Norme per l'esecuzione delle opere pubbliche.

6 febbraio 1919, n. 302. — Determinazione dei funzionari che possono eseguire le prove degli autoveicoli e dei motocicli, e norme per la ripartizione fra l'erario e i funzionari delle indennità di prova degli autoveicoli e degli esami di idoneità a conducente dei veicoli stessi.

6 febbraio 1919, n. 306. — Autorizzazione della spesa di lire 50,000,000 da destinarsi per costruzione di case economiche e casette popolari.

9 febbraio 1919, n. 122. — Istituzione dell'ente portuale di Civitavecchia per la costruzione e l'esercizio delle opere di quel porto.

23 febbraio 1919, n. 303. — Aumento dei limiti di sovvenzione chilometrica governativa a ferrovie e tramvie extra-urbane.

23 febbraio 1919, n. 407. — Autorizzazione della spesa di lire 15,000,000 per la costruzione di 3 condutture d'acqua potabile lungo le valli dell'Agri, del Basento e del Sauro in provincia di Potenza.

23 febbraio 1919, n. 462. — Proroga del termine stabilito dal decreto 3 novembre 1918, n. 1918, per la presentazione del piano regolatore delle opere della zona aperta del porto di Napoli.

13 marzo 1919, n. 501. — Provvedimenti a favore dei comuni della provincia di Messina danneggiati dalle frane del febbraio 1919.

13 marzo 1919, n. 572. — Istituzione con sede in Ravenna di un Ente autonomo per la sistemazione del porto canale Corsini, e per l'esercizio di esso.

23 marzo 1919, n. 461. — Norme per la concessione di opere di bonifica a società e privati.

23 marzo 1919, n. 500. — Modificazione dell'art. 7 del decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 344, relativamente alle indennità di trasferta da corrispondersi al personale del Genio civile residente in Sardegna.

23 marzo 1919, n. 566. — Provvedimenti per la bonifica della parte bassa dell'abitato di Pozzuoli.

25 marzo 1919, n. 467. — Modificazioni alle disposizioni della legge 14 luglio 1912, n. 835, circa l'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, e agli articoli 214 e 215 del R. decreto 9 maggio 1912, n. 1447, concernente le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie, gli automobili.

6 aprile 1919, n. 671. — Approvazione della convenzione per il passaggio dal comune di Milano all'Azienda portuale di Milano della concessione relativa alla costruzione del tronco navigabile da Milano alla foce dell'Adda.

13 aprile 1919, n. 568. — Provvedimenti per opere pubbliche a favore di alcune provincie meridionali.

13 aprile 1919, n. 569. — Norme per la esecuzione dei lavori nelle Regie trazzere della Sicilia e facoltà di estendere l'applicazione dell'art. 378 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, per l'occupazione di terreni appartenenti alle medesime.

13 aprile 1919, n. 571. — Istituzione con sede in Cremona di un ente autonomo per la costruzione e l'esercizio del porto di navigazione interna in detta città.

24 aprile 1919, n. 668. — Istituzione con sede in Genova di un Ente autonomo con la denominazione di « Ente industriale marittimo genovese » per la costruzione delle opere e gestione delle aree e degli arredamenti del porto e della zona industriale dal Polcevera a Voltri.

4 maggio 1919, n. 667. — Autorizzazione a coprire i posti vacanti nei vari ruoli dell'Amministrazione dei lavori pubblici e istituzione temporanea di nuovi posti.

8 maggio 1919, n. 877. — Modificazioni al decreto Luogotenenziale 19 agosto 1915, n. 1371, relativo alla costruzione di strade di accesso alle stazioni ferroviarie, ai porti ed approdi di piroscafi postali.

15 maggio 1919, n. 775. — Obbligo agli esercenti di ferrovie concesse all'industria privata, di tramvie a trazione meccanica e di linee di navigazione interna in pubblico servizio di adottare la giornata lavorativa di otto ore, e provvedimenti economici a favore del personale addetto ai servizi medesimi.

15 maggio 1919, n. 1092. — Approvazione della convenzione addizionale 23 aprile 1919 per la concessione della costruzione di nuove opere alla Società « Porto industriale di Venezia ».

12 giugno 1919, n. 963. — Istituzione di un Ente autonomo con la denominazione di « Ente portuale di Spezia » per la costruzione e l'esercizio delle opere del porto di Spezia.

15 giugno 1919, n. 1234. — Modificazione all'art. 130 del Testo unico delle leggi emanate in dipendenza del terremoto del 1908 approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399.

3 luglio 1919, n. 1160. — Modificazione al decreto 27 ottobre 1918, n. 1617, relativo alla istituzione di un Ente autonomo per la costruzione delle opere di sistemazione e di ampliamento del porto di Savona.

3 luglio 1919, n. 1359. — Istituzione con sede in Ancona di un Ente autonomo con la denominazione di « Ente portuale di Ancona » per la costruzione delle opere e l'esercizio di quel porto.

6 luglio 1919, n. 1335. — Istituzione con sede in Carrara, di un Ente autonomo con la denominazione « Ente portuale di Carrara » per la costruzione di opere e gestione delle aree e degli arredamenti nel porto di Avenza (Marina di Carrara).

8 luglio 1919, n. 1327. — Facilitazione per la costruzione delle ferrovie Ostiglia-Treviso-Ostiglia-Legnago e Legnago Poiana di Granfion.

8 luglio 1919, n. 1384. — Estensione ai comuni colpiti dal terremoto del 29 giugno 1919, da indicarsi con decreto ministeriale, delle disposizioni del decreto-legge Luogotenenziale 22 dicembre 1918, n. 2080, e provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti del 13 gennaio 1915, 2 dicembre 1917 e 10 novembre 1918.

25 agosto 1919, n. 1582. — Disposizioni sulla applicazione della trazione elettrica alle linee ferroviarie esercitate dallo Stato e a quelle ferroviarie e tramviarie concesse alla industria privata.

2 settembre 1919, n. 1628. — Istituzione e ordinamento dell'Istituto nazionale per le opere pubbliche dei Comuni.

2 settembre 1919, n. 1915. — Ordinamento dei servizi di pronto soccorso in occasione dei terremoti.

2 ottobre 1919, n. 1839. — Norme pel pagamento degli acconti sui miglioramenti economici al personale delle ferrovie concesse all'industria privata, tramvie a trazione meccanica e linee di navigazione interna.

2 ottobre 1919, n. 1840. — Sulla decorrenza degli acconti sui miglioramenti economici accordati al personale delle ferrovie concesse all'industria privata, tramvie e linee di navigazione.

2 ottobre 1919, n. 1917. — Modificazioni al decreto 23 agosto 1917, n. 1519, recante disposizioni sul servizio notturno da prestarsi dal personale del Genio civile in caso di piena di corsi d'acqua.

2 ottobre 1919, n. 1918. — Aumento del limite di spesa per la riparazione di case danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914 in provincia di Catania.

2 ottobre 1919, n. 1995. — Provvedimenti per favorire la produzione e l'utilizzazione dell'energia idro-elettrica.

2 ottobre 1919, n. 2125. — Modificazione all'art. 5 del decreto Luogotenenziale 10 marzo 1918, n. 448, relativo alla istituzione di un Ente autonomo per il porto e la zona industriale di Napoli.

12 ottobre 1919, n. 2037. — Autorizzazione al Consiglio di amministrazione dell'Istituto cooperativo per le case degli impiegati dello Stato di Roma ad assegnare appartamenti con precedenza assoluta ai soci che abbiano avuto distinzioni per merito di guerra.

16 ottobre 1919, n. 2080. — Circa la Commissione istituita col decreto Luogotenenziale 25 marzo 1919, n. 467, per l'equo trattamento del personale addetto ai servizi pubblici di trasporto in regime di concessione.

23 ottobre 1919, n. 2063. — Sovvenzione per le tramvie extraurbane di Palermo.

23 ottobre 1919, n. 2126. — Modificazioni alla legge 11 luglio 1907, n. 502, relativamente alle concessioni d'acqua dell'Aniene al comune di Roma.

31 ottobre 1919, n. 2091. — Autorizzazione al comune di Savona ad applicare il contributo in natura per l'esecuzione del piano regolatore di ampliamento di quell'abitato.

31 ottobre 1919, n. 2264. — Autorizzazione ai venditori di energia elettrica ad addivenire, entro i limiti fissati dal decreto, all'aumento dei prezzi o alla revisione dei medesimi.

31 ottobre 1919, n. 2322. — Autorizzazione di spese per opere pubbliche in Sardegna, e autorizzazione a stipulare delle convenzioni con le provincie di Sassari e Cagliari per la costruzione di strade comunali.

4 novembre 1919, n. 2372. — Provvedimenti per opere pubbliche nell'Italia meridionale, nella Sicilia e nella Sardegna.

6 novembre 1919, n. 2241. — Autorizzazione di spesa per costruzioni di case operaie e rurali e per altri provvedimenti nelle località colpite dai terremoti.

9 novembre 1919, n. 2564. — Disposizioni per la rinnovazione dei Consigli dei consorzi di bonifica.

13 novembre 1919, n. 2231. — Autorizzazione ad emettere i mandati di anticipazioni sino a L. 100,000 e aperture di credito sino a L. 250,000 per il pagamento di lavori o forniture che si eseguono in economia.

16 novembre 1919, n. 2586. — Istituzione di un Ente autonomo pel porto di Ortona a Mare.

22 novembre 1919, n. 2378. — Norme per la sistemazione del personale avventizio addetto ai servizi pubblici di trasporto concessi all'industria privata.

22 novembre 1919, n. 2417. — Norme per la concessione di mutui e sussidi ai danneggiati dall'eruzione dell'Etna e dal terremoto del 1911 in provincia di Catania.

22 novembre 1919, n. 2418. — Autorizzazione a concedere all'industria privata le ferrovie costruite dall'autorità militare nel territorio delle operazioni di guerra.

22 novembre 1919, n. 2440. — Concessione di proroga della moratoria concessa col decreto Luogotenziale 25 giugno 1917, n. 1023, ad alcune società esercenti a trazione mec-

canica ferrovie, tramvie e servizi pubblici di navigazione lacuale.

22 novembre 1919, n. 2463. — Proroga del termine di cui al decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, per la dichiarazione di necessità delle strade comunali obbligatorie nel mezzogiorno.

22 novembre 1919, n. 2464. — Estensione delle disposizioni dei decreti-legge Luogotenenziali 30 giugno 1918, n. 1019, e 13 aprile 1919, n. 568, concernenti l'esecuzione di opere pubbliche, alle isole non comprese nei decreti medesimi.

22 novembre 1919, n. 2587. — Provvedimenti a favore dei danneggiati dalla eruzione dello Stromboli del 22 maggio 1919 e dall'aeromoto del 21 settembre dello stesso anno.

22 novembre 1919, n. 2588. — Provvedimenti a favore dei comuni danneggiati dal ciclone del 30 agosto 1919 in provincia di Udine.

30 novembre 1919, n. 2374. — Disposizioni per la cessione ai comuni delle teleferiche residuate dalla guerra.

30 novembre 1919, n. 2462. — Istituzione di un Ente autonomo con la denominazione di « Ente portuale di Oneglia e Porto Maurizio » con sede in quest'ultima città per la costruzione ed esercizio delle opere di quei porti.

11 marzo 1920, n. 270. — Autorizzazione dello stanziamento di L. 160,000,000 per l'attuazione delle deliberazioni della Commissione istituita per l'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

11 marzo 1920, n. 303. — Approvazione di un atto addizionale alla convenzione 20 novembre 1919 stipulato il 30 gennaio 1920 fra il Ministero dei lavori pubblici ed il Consorzio nazionale per la realizzazione dei materiali teleferici residuati dalla guerra.

11 marzo 1920, n. 356. — Autorizzazione della spesa di lire 2,700,000 per la costruzione di un ponte sul Tagliamento fra Spilimbergo e Dignano, da eseguirsi dall'Amministrazione provinciale di Udine.

11 marzo 1920, n. 748. — Concessione alla Società Porto industriale di Venezia della esecuzione dei lavori di allargamento del canale di grande navigazione tra la stazione marittima e il nuovo Porto di Venezia per l'accesso alle nuove aree destinate a deposito di materiali infiammabili.

12 marzo 1920, n. 402. — Sulle incompatibilità dei membri del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

12 marzo 1920, n. 503. — Provvedimenti a favore dei Comuni colpiti dai terremoti del 10 settembre e del 25 ottobre 1919.

28 marzo 1920, n. 401. — Norme per le concessioni delle derivazioni e utilizzazioni d'acqua pubblica nel territorio della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina.

3 maggio 1920, n. 545. — Modificazioni al Testo unico delle leggi sul terremoto, approvato con decreto Luogotenenziale 18 agosto 1917, n. 1399.

3 maggio 1920, n. 558. — Estensione alle opere occorrenti per l'ampliamento della zona aperta del comune di Napoli, della dichiarazione di pubblica utilità contemplata dall'articolo 6 della legge 8 luglio 1904, n. 351.

9 maggio 1920, n. 665. — Modificazioni alle norme tecniche ed igieniche obbligatorie nelle località colpite dal terremoto.

3 giugno 1920, n. 821. — Disposizioni pel funzionamento della seconda sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici in riguardo a pareri sulla elettrificazione delle ferrovie.

8 giugno 1920, n. 987. — Autorizzazione della spesa di lire 7,000,000 per l'esecuzione dei lavori di riparazione e sistemazione delle arginature dell'Arno in provincia di Pisa.

8 giugno 1920, n. 1006. — Aggiunta dei comuni di Genzano, Banzi, Palazzo San Gervasio, Montescaglioso e Venosa a quelli inscritti nella tabella *E*, n. 4, annessa alla legge 31 marzo 1904, n. 140, contenente provvedimenti a favore della provincia della Basilicata.

15 luglio 1920, n. 1059. — Modificazione all'art. 23 del decreto-legge 6 febbraio 1919, n. 107, contenente norme per la esecuzione delle opere pubbliche.

14 agosto 1920, n. 1210. — Abrogazione delle modificazioni apportate dal decreto Luogotenenziale 6 febbraio 1919, numero 302, all'art. 2 del decreto 2 gennaio 1916, n. 20, relativo alle indennità di trasferta dei funzionari dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e del Genio civile.

19 settembre 1920, n. 1413. — Modificazioni al testo unico 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908.

19 settembre 1920, n. 1642. — Abrogazione del decreto Luogotenenziale 24 maggio 1917, n. 981, concernente speciali disposizioni per le concessioni di costruzione ed esercizio di opere marittime.

23 settembre 1920, n. 1315. — Provvedimenti vari per il terremoto del 6-7 settembre 1920.

23 settembre 1920, n. 1388. — Soppressione della Commissione istituita con decreto Luogotenenziale 13 ottobre 1916, n. 1391, presso il Ministero dei lavori pubblici.

23 settembre 1920, n. 1428. — Norme per acquisto di materiali e provviste per opere urgenti in dipendenza del terremoto del 6-7 settembre 1920.

30 settembre 1920, n. 1480. — Provvedimenti per la riparazione dei danni prodotti dalle piene e alluvioni del settembre 1920.

7 novembre 1920, n. 1641. — Assegnazione del fondo di lire 20,000,000 per provvedere ai bisogni dipendenti dal terremoto 6-7 settembre 1920.

7 novembre 1920, n. 1669. — Proroga del termine di cui al l'art. 33 del decreto Luogotenenziale 6 febbraio 1919, numero 107, relativo all'esecuzione delle opere pubbliche.

7 novembre 1920, n. 1724. — Proroga a tutto dicembre 1921 dei termini relativi alla moratoria delle obbligazioni ferroviarie.

23 gennaio 1921, n. 56. — Proroga dei termini stabiliti dal decreto-legge 23 febbraio 1919, n. 303, per la costruzione e l'apertura all'esercizio di linee ferroviarie e tramviarie.

24 gennaio 1921, n. 9. — Determinazione dei gradi della carriera tecnica di 2ª categoria e modifica delle tabelle degli stipendi del personale tecnico superiore e di quello tecnico del Corpo Reale del Genio civile.

25 gennaio 1921, n. 20. — Provvedimenti pei servizi pubblici automobilistici.

3 febbraio 1921, n. 179. — Proroga di validità del decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 386, concernente l'autorizzazione per la costruzione e il collegamento di linee di trasmissione di energia elettrica proveniente da impianti idraulici.

17 febbraio 1921, n. 327. — Estensione alle nuove provincie delle disposizioni vigenti nel Regno per le case popolari od economiche e per l'industria edilizia.

10 marzo 1921, n. 227. — Modificazioni ed aggiunte alle disposizioni in vigore emanate in conseguenza dei terremoti.

13 marzo 1921, n. 228. — Provvedimenti a favore delle imprese esercenti energia elettrica.

24 marzo 1921, n. 432. — Proroga del termine per la dichiarazione di necessità prescritta per la esecuzione di opere stradali.

3 aprile 1921, n. 347. — Approvazione della convenzione addizionale 30 ottobre 1920 per le opere relative al porto industriale di Venezia.

3 aprile 1921, n. 337. — Autorizzazione della spesa di L. 115,000,000 per l'esecuzione di opere pubbliche.

3 aprile 1921, n. 508. — Proroga delle concessioni dei servizi automobilistici.

10 giugno 1921, n. 867. — Concessione di una sovvenzione per le tramvie urbane di Reggio Calabria.

20 agosto 1921, n. 1223. — Proroga del termine di validità del decreto 22 febbraio 1917, n. 386, sulla costruzione e collegamento di linee di trasmissione dell'energia proveniente da impianti idraulici.

24 agosto 1921, n. 1189. — Sulla costituzione degli enti autonomi stradali della Calabria.

31 agosto 1921, n. 1222. — Modificazioni ed aggiunte alle disposizioni in vigore sulle ferrovie e tramvie.

25 settembre 1921, n. 1425. — Autorizzazione della spesa di lire 15 milioni per il consolidamento di frane e trasferimento di abitati.

6 attobre 1921, n. 1397. — Istituzione dell'ente autonomo « Forze idrauliche Brenta-Piave ».

28 ottobre 1921, n. 1560. — Modificazioni ai decreti 23 marzo 1919, n. 461 e 2 ottobre 1929, n. 1916, relativi alla concessione di opere di bonifica.

28 ottobre 1921, n. 1589. — Proroga dei termini relativi alla moratoria delle obbligazioni ferroviarie.

12 novembre 1921, n. 1660. — Provvedimenti per i servizi automobilistici nelle terre liberate e nelle nuove provincie.

16 novembre 1921, n. 1705. — Provvedimenti vari in dipendenza di terremoti.

16 novembre 1921, n. 1834. — Approvazione della convenzione suppletiva 27 aprile 1920 circa la concessione del concorso governativo nelle spese per la costruzione del porto di Livorno.

24 novembre 1921, n. 1695. — Disposizioni per le ferrovie Calabro-Lucane.

29 dicembre 1921, n. 2009. — Provvedimenti in dipendenza di alluvioni e frane dell'autunno 1921.

29 gennaio 1922, n. 40. — Provvedimenti a favore delle aziende esercenti servizi pubblici di trasporto.

12 febbraio 1922, n. 280. — Provvedimenti per il porto di Cotrone.

16 febbraio 1922, n. 309. — Approvazione di una convenzione suppletiva stipulata con la Società anonima italiana già concessionaria dell'Acquedotto Pugliese.

19 febbraio 1922, n. 308. — Disposizioni aggiuntive a quelle del R. decreto 19 novembre 1921, n. 1704, sulla concessione di mutui per opere pubbliche.

9 aprile 1922, n. 694. — Aumento della sovvenzione governativa concessa alla Società per le tramvie di Reggio Calabria.

4 settembre 1922, n. 1323. — Disposizioni a favore delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto e norme per le indennità di caro viveri al personale dipendente.

27 ottobre 1922, n. 1475. — Modificazioni al testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399.

29 ottobre 1922, n. 1433. — Proroga dei termini per la moratoria delle obbligazioni di Società esercenti a trazione meccanica ferrovie, tramvie e servizi pubblici di navigazione lacuale nonchè dei termini per le obbligazioni derivanti da contratti a termine, dai riporti e dalle proroghe giornaliere aventi per oggetto titoli delle società medesime.

12 novembre 1922, n. 1476. — Provvedimenti in dipendenza della esplosione dei forti di Sant'Elena e Falconara presso Spezia.

12 novembre 1922, n. 1519. — Riscatto delle ferrovie Palermo-Corleone e Corleone-San Carlo.

17 dicembre 1922, n. 1691. — Approvazione di convenzione per la strada automobilistica fra Milano e i laghi.

18 gennaio 1923, n. 107. — Autorizzazione al Consiglio di amministrazione dell'Istituto cooperativo per le case degli impiegati dello Stato in Roma ad assegnare appartamenti ai mutilati di guerra soci dello stesso Istituto sprovvisti di alloggio.

6 febbraio 1923, n. 431. — Provvedimenti e proroghe di termini per le ferrovie concesse all'industria privata.

6 febbraio 1923, n. 523. — Autorizzazione a continuare lo esercizio diretto della navigazione sul lago di Garda a cura del Ministero dei lavori pubblici.

8 febbraio 1923, n. 359. — Proroga del termine di applicazione del sopraprezzo dell'energia elettrica.

8 marzo 1923, n. 695. — Disposizioni per l'esenzione dell'imposta sui fabbricati.

18 marzo 1923, n. 693. — Disposizioni per l'esonero del personale esuberante nei servizi pubblici di trasporto.

18 marzo 1923, n. 745. — Autorizzazione al comune di Roma di eseguire alcune opere in luogo di altre prestabilite per l'attuazione del piano regolatore della città.

22 marzo 1923, n. 747. — Nuove disposizioni per la sistemazione delle ferrovie costruite dall'autorità militare durante la guerra.

22 aprile 1923, n. 1044. — Contributo governativo sul mutuo contratto dalla Cooperativa edilizia « Ministero affari esteri ».

22 aprile 1923, n. 1593. — Provvedimenti per la costruzione di case economiche e popolari nei Comuni danneggiati dal terremoto.

3 maggio 1923, n. 1285. — Autorizzazione della spesa di lire 6,204,407,165.60 per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie nel quinquennio 1923-28.

3 maggio 1923, n. 1287. — Sul Regio commissario per le riparazioni dei danni prodotti dalle operazioni di guerra.

24 giugno 1923, n. 1388. — Proroga dei termini stabiliti per la concessione di contributi dello Stato per i lavori dipendenti dal terremoto del 13 gennaio 1915.

24 giugno 1923, n. 1544. — Modificazione al Testo unico delle disposizioni di legge emanate in consegneza del terremoto del 28 dicembre 1908 approvato col decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399.

22 luglio 1923, n. 1634. — Esclusione del comune di Castelmola (Messina) dalla zona terremotata soggetta all'osservanza di norme tecniche ed igieniche.

22 luglio 1823, n. 1858. — Proroga di termini per i sussidi ai danneggiati dalla frana di San Fratello.

10 settembre 1923, n. 1939. — Approvazione della convenzione 19 luglio 1923 con la Società subalpina imprese ferroviarie per la concessione del servizio di navigazione sul Lago Maggiore.

15 settembre 1923, n. 1983. — Variazioni alla tabella *A* allegata al R. decreto 3 maggio 1923, n. 1285, concernente autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie.

15 settembre 1923, n. 1997. — Somministrazione del fondo di L. 160,000,000 al Consorzio pel porto di Genova.

15 settembre 1923, n. 2143. — Approvazione di una convenzione con la provincia di Ravenna per l'anticipazione di fondi per la bonifica della pianura Ravennate.

24 settembre 1923, n. 2022. — Liquidazione dell'Unione edilizia nazionale.

24 settembre 1923, n. 2046. — Norme complementari per l'esonero del personale esuberante nei servizi pubblici di trasporto.

27 settembre 1923, n. 2363. Provvedimenti per le località danneggiate dai terremoti successivi a quello del 13 gennaio 1915.

7 ottobre 1923, n. 2311. — Norme per l'equo trattamento del personale addetto alle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interne, esercitate dall'industria privata, da Provincie e da Comuni.

19 ottobre 1923, n. 2328. — Disposizioni per la formazione degli orari e dei turni di servizio del personale addetto ai pubblici servizi di trasporti in concessione.

21 ottobre 1923, n. 2386. — Disposizioni per garantire la continuità dei servizi automobilistici.

21 ottobre 1923, n. 2503. — Approvazione di una convenzione per l'esercizio provvisorio della linea Granatari-Barcellona.

21 ottobre 1923, n. 2799. — Mutui a favore di cooperative edilizie fra impiegati dello Stato, esistenti nelle provincie Lombarde e nel comune di Roma.

11 novembre 1923, n. 2605. — Autorizzazione alle società concessionarie di tramvie ad emettere obbligazioni fino al quadruplo del capitale sociale.

2 dicembre 1923, n. 2654. — Trasferimento del servizio per le case popolari al Ministero dei lavori pubblici.

2 dicembre 1923, n. 2682. — Disposizioni per il personale addetto ai servizi pubblici di trasporto in concessione a complemento e modifica dei decreti 19 ottobre 1923, numero 2311, e 19 ottobre 1923, n. 2328.

2 dicembre 1923, n. 2795. — Trasferimento di fondi dagli stati di previsione di altri Ministeri a quello dei lavori pubblici.

2 dicembre 1923, n. 3178. — Proroga di termini a favore degli istituti autonomi per le case popolari di Palermo e di Cosenza.

9 dicembre 1923, n. 3233. — Approvazione della convenzione addizionale 19 novembre 1923 per le opere relative al nuovo porto industriale di Venezia.

16 dicembre 1923, n. 3058. — Scioglimento della convenzione per la concessione della ferrovia Faenza-Russi.

16 dicembre 1923, n. 3200. — Variazioni alla tabella *A* allegata al R. decreto 3 maggio 1923, n. 1285, relativamente ad opere stradali nella Calabria.

16 dicembre 1923, n. 3212. — Proroga di termini per l'esecuzione di lavori dipendenti dal terremoto del 13 gennaio 1915.

20 dicembre 1923, n. 3059. — Variazioni alla tabella *A* allegata al R. decreto 3 maggio 1923, n. 1285, concernente autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie.

31 dicembre 1923, n. 3146. —Proroga del termine per l'occupazione temporanea di terreni occorsi per baraccamenti nelle località danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908.

31 dicembre 1923, n. 3177. — Autorizzazione per l'esercizio diretto della ferrovia Calalzo-Dobbiaco e della navigazione sul lago di Garda.

3 gennaio 1923, n. 73. — Provvedimenti per i danni prodotti da nubifragio 29-30 maggio 1923 in provincia di Novara.

13 gennaio 1924, n. 170. — Approvazione del nuovo piano regolatore di ampliamento della città di Firenze e norme per la relativa esecuzione.

13 gennaio 1924, n. 293. — Convenzione con la Deputazione provinciale di Verona circa il pagamento del contributo governativo nella spesa di costruzione della strada provinciale Gardesana.

17 gennaio 1924, n. 220. — Esecuzione di opere pubbliche nella provincia e nella città di Zara.

24 gennaio 1924, n. 126. — Provvedimenti per la riparazione dei danni prodotti nel territorio delle provincie di Bergamo e di Brescia dalla rottura della diga di Gleno.

24 febbraio 1924, n. 326. — Disposizioni complementari per la circolazione dei veicoli sulle aree e strade pubbliche.

3 marzo 1924, n. 286. — Autorizzazione della spesa di lire 500,000,000 per la costruzione di strade in Calabria.

3 marzo 1924, n. 287. — Concessione di un mutuo di lire 240 milioni pel completamento dell'Acquedotto Pugliese.

3 marzo 1924, n. 287. — Autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere di sistemazione nel porto di Venezia.

3 marzo 1924, n. 289. — Autorizzazione di spesa per lavori di consolidamento e di opere stradali e idrauliche danneggiate da alluvioni nel Friuli, nella provincia di Roma e nel circondario di Rieti.

3 marzo 1924, n. 290. — Autorizzazione di spesa per opere idrauliche e marittime nelle provincie Venete e di Mantova.

9 marzo 1924, n. 414. — Norme per i Consigli di disciplina del personale addetto ai servizi pubblici di trasporto in concessione.

9 marzo 1924, n. 420. — Assegnazione di termine perentorio per la presentazione delle domande pel risarcimento dei danni di guerra.

9 marzo 1924, n. 494. — Proroga di termini per l'uso di facoltà e per provvedimenti vari in dipendenza del terremoto del 28 dicembre 1908.

20 marzo 1924, n. 475. — Storno di fondi stabiliti nella tabella annessa al R. decreto 13 maggio 1923, n. 1285.

23 marzo 1924, n. 818. — Estromissione di una zona di terreni sul Brenta ai divieti sanciti per la coltivazione agricola nel perimetro della laguna Veneta.

23 marzo 1924, n. 545. — Modificazioni ed aggiunte al decreto 7 ottobre 1923, n. 2412, recante disposizioni sulla Commissione di vigilanza per l'edilizia popolare.

23 marzo 1924, n. 595. — Concessione della costruzione ed esercizio di una strada rotabile tra Pisa e Lucca.

3 aprile 1924, n. 488. — Proroga di applicazione di tasse portuali nei porti di Napoli. Venezia e Livorno.

27 aprile 1924, n. 842. — Proroga del termine di presentazione delle domande per ottenere la concessione del sussidio, ovvero la riparazione gratuita di fabbricati in Ciano dell'Umbria, danneggiati dal terremoto del 1918.

27 aprile 1924, n. 817. — Provvedimenti per la ferrovia Palmanova-Cervignano.

4 maggio 1924, n. 872. — Proroga del termine di ultimazione dei lavori di costruzione e sistemazione di strade.

8 maggio 1924, n. 696. — Aumento dei fondi assegnati col decreto 3 maggio 1923, n. 1285, nella somma di lire 8 milioni per lavori di sistemazione del Tevere.

11 maggio 1924, n. 829. — Approvazione di alcune varianti al piano regolatore della città di Roma nella zona del Colle Capitolino.

23 maggio 1924, n. 998. — Provvedimenti per l'elettrificazione delle ferrovie in regime di concessione, e delle tramvie extra urbane.

23 maggio 1924, n. 996. — Proroga dei termini di applicabilità delle norme in materia di concessioni ferroviarie e tramviarie.

23 maggio 1924, n. 956. — Proroga al 31 luglio 1924 del termine stabilito all'articolo 18 delle norme annesse al Regio decreto 9 marzo 1924, n. 414, per le nomine e le elezioni dei membri dei Consigli di disciplina del personale addetto ai servizi pubblici di trasporto.

23 maggio 1924, n. 1011. — Assegnazione di fondi per sussidi straordinari ad agenti esercenti servizi pubblici di trasporto in regime di concessione.
23 maggio 1924, n. 992. — Trasferimento al comune di Messina delle attribuzioni dell'azienda separata dell'Unione edilizia nazionale ed altri provvedimenti relativi a tale azienda.
23 maggio 1924, n. 1012. — Provvedimenti per l'alluvione del 26 marzo 1924 nella costiera Amalfitana.
23 marzo 1924, n. 954. — Contributo straordinario alle provincie del Friuli, Trieste, Trento, Istria e Zara, nelle spese di manutenzione delle strade già dette regionali nelle provincie medesime.
23 maggio 1924, n. 920. — Variazioni alla tabella *A* annessa al Regio decreto 3 maggio 1923, n. 1285, recante l'assegnazione di fondi per opere pubbliche straordinarie nel quinquennio 1923-28.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

10 settembre 1924, n. 1058, che proroga i provvedimenti a favore della Camera agrumaria di Messina per il commercio degli agrumi e loro derivati.
24 settembre 1924, n. 1034, che proroga i termini per il prolungamento delle privative industriali.
3 gennaio 1915, n. 3, che proroga i termini per dichiarazione e pagamento di tassa per brevetto di privativa.
28 gennaio 1915, n. 49, che concede allo Stato, nell'interesse della difesa nazionale, la espropriazione di diritti di privativa.
6 maggio 1915, n. 589, per il miglioramento dei pascoli montani.
6 maggio 1915, n. 590, circa il Sindacato per gli infortuni degli operai nelle zolfare della Sicilia.
21 novembre 1915, n. 1674, che proroga il termine per l'esecuzione delle operazioni relative ai beni ex-ademprivili della Sardegna.
19 marzo 1916, n. 500, che autorizza l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ad espropriare il diritto di privativa industriale.
1° ottobre 1916, n. 1255, che estende alle provincie meridionali e della Sicilia le disposizioni vigenti in Sardegna contro i danni del pascolo abusivo.
9 novembre 1916, n. 1596, che modifica la legge per il demanio forestale di Stato e per la tutela e incoraggiamento della silvicoltura.
3 dicembre 1916, n. 1665, che proroga provvedimenti per favorire il commercio degli agrumi e loro derivati.
28 dicembre 1916, n. 1882, che proroga i termini per la classificazione e il riordinamento delle scuole industriali e commerciali.
25 gennaio 1917, n. 135, concernente la prosecuzione delle operazioni riguardanti i beni ex-ademprivili per la Sardegna.
11 febbraio 1917, n. 249, recante norme per la repressione dell'abigeato e del pascolo abusivo nelle provincie dell'Italia meridionale e della Sicilia.
12 aprile 1917, n. 729, concernente la preparazione, la vendita e il commercio dei vini.
26 aprile 1917, n. 732, che modifica la legge 2 febbraio 1911, n. 70, concernente provvedimenti per la gestione delle Casse provinciali di credito agrario da parte della Cassa di risparmio del Banco di Napoli e della sezione di credito agrario del Banco di Sicilia.
10 maggio 1917, n. 896, concernente provvedimenti a favore dell'istruzione professionale.
31 maggio 1917, n. 1144, che modifica la legge 26 giugno 1913, n. 786, ed il Testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della filossera.
26 luglio 1917, n. 1299, relativo ai prelevamenti da farsi sugli incassi realizzati nei tagli straordinari nei boschi dei comuni e di enti morali per adibirli ad opere di miglioramento dei boschi stessi.
23 agosto 1917, n. 1450, concernente provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura.
23 agosto 1917, n. 1592, che modifica le disposizioni per il credito agrario in Sardegna.
2 settembre 1917, n. 1545, che proroga le disposizioni contenute nell'art. 5 della legge 17 luglio 1910, n. 492, concernente provvedimenti per favorire il commercio degli agrumi e loro derivati.
9 settembre 1917, n. 1595, riguardante l'istruzione professionale dei contadini adulti.
9 settembre 1917, n. 1596, che modifica la legge concernente il diritto fisso per ogni capo bovino da macellarsi.
4 ottobre 1917, n. 1604, recante provvedimenti per il credito agli enti agrari del Lazio.
4 ottobre 1917, n. 1605, che reca provvedimenti per la difesa e l'incremento del patrimonio boschivo nazionale.
4 aprile 1918, n. 577, che eleva il limite massimo entro il quale la Cassa nazionale di previdenza può essere autorizzata a far prestiti per costruzioni di case popolari ed economiche.
12 maggio 1918, n. 738, che autorizza i Consorzi antifilosserici ad elevare il contributo consorziale dall'articolo 28 del testo unico approvato con decreto luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1474, destinando parte di esso come sussidio pei proprietari di viti distrutte.
20 giugno 1918, n. 879, che pone nel ruolo organico del personale del Ministero per l'agricoltura i delegati tecnici addetti ai Consorzi antifilosserici, fissandone i relativi stipendi.
14 luglio 1918, n. 1142, che abroga e sostituisce il decreto luogotenenziale 4 ottobre 1917, n. 1604, recante provvedimenti per il credito agli enti agrari del Lazio.
27 ottobre 1918, n. 1728, concernente la costituzione ed il riconoscimento delle associazioni industriali.
17 novembre 1918, n. 1825, che modifica alcuni articoli del testo unico 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni degli operai sul lavoro, relativamente ai trasporti marittimi.
17 novembre 1918, n. 1915, che concede agevolezze fiscali a favore dell'industria dei profumi.
5 gennaio 1919, n. 30, che sostituisce la tabella *B* annessa al testo unico delle leggi metriche, approvato con Regio decreto 23 agosto 1890, n. 7088.
5 gennaio 1919, n. 60, che sottopone a vincolo forestale le pinete ed i boschi di alto fusto, situati lungo il litorale, deferendo alla quinta sezione del Consiglio di Stato la decisione dei relativi ricorsi.
9 febbraio 1919, n. 112, che detta norme sul contratto d'impiego privato, demandando secondo il valore le relative controversie al giudizio di commissioni miste o di arbitri amichevoli compositori.
27 febbraio 1919, n. 408, che istituisce nelle località denominate San Cesareo, Colle di Fuori e Mezzaselva, comprese rispettivamente nei territori di Zagarolo, Rocca Priora e Palestrina, delle borgate rurali, ai sensi e con le norme della legge 17 luglio 1910, n. 491.
9 marzo 1919, n. 350, che detta norme per la compilazione dei regolamenti circa l'utilizzazione dei pascoli montani

appartenenti ai comuni ed agli enti agrari e morali in genere.

18 marzo 1919, n. 466, che modifica il primo comma dell'articolo 36 del testo unico delle leggi per la fillossera e per i consorzi antifillosserici, approvato con decreto Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1474, relativamente alla composizione delle Commissioni provinciali.

21 aprile 1919, n. 603, concernente l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia per le persone di ambo i sessi che prestano l'opera loro alle dipendenze di altri.

24 aprile 1919, n. 662, che estende ad alcune zone della provincia romana le disposizioni del testo unico 10 novembre 1905, n. 647, e della legge 17 luglio 1910, n. 491, e stabilisce altri provvedimenti per la bonifica dell'Agro romano.

27 aprile 1919, n. 661, che reca un'aggiunta all'articolo 3 della legge 6 luglio 1912, n. 832, per l'incremento della produzione zootecnica nazionale.

8 maggio 1919, n. 715, che fissa i ruoli organici delle Regie scuole superiori di agricoltura di Milano e di Portici, nonchè del Regio Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia.

15 maggio 1919, n. 818, che detta norme per la compilazione del regolamento generale e di quelli speciali circa l'igiene del lavoro, stabilendo inoltre le penalità per le contravvenzioni ai regolamenti medesimi.

15 maggio 1919, n. 819, recante provvedimenti contro la fillossera.

15 maggio 1919, n. 820, che estende alle derivazioni ed elevazioni d'acqua a scopo di irrigazione il concorso dello Stato, stabilito dagli articoli 1 e 2 della legge 10 gennaio 1915, n. 107, ed autorizza altresì la pubblicazione di un nuovo testo unico sui consorzi e le opere di irrigazione.

25 maggio 1919, n. 906, che estende le disposizioni delle leggi 8 aprile 1906, n. 141, e n. 142, e 16 luglio 1914, n. 679, circa il personale degli istituti di secondo grado delle scuole medie governative, agli insegnanti di alcune materie nella Regia Scuola mineraria di Caltanissetta.

19 giugno 1919, n. 1192, che sostituisce l'articolo 33 del testo unico 10 novembre 1905, n. 647, relativamente alla composizione e alle attribuzioni della Commissione di vigilanza per l'Agro romano.

22 giugno 1919, n. 1190, che apporta modificazioni alla legge 21 marzo 1904, n. 140, relativamente al credito agrario per la Basilicata, autorizzandosi altresì a riunire in testo unico tutte le disposizioni riguardanti l'esercizio del credito medesimo.

22 giugno 1919, n. 1242, che autorizza gli istituti di credito fondiario ad accordare nelle regioni danneggiate dalla guerra mutui ipotecari per ricostruire e riparare fondi urbani e mettere in istato di coltivazione quelli rustici.

22 giugno 1919, n. 1322, relativo alla ricostituzione agraria del Montello, nella provincia di Treviso, devastato dalla guerra.

6 luglio 1919, n. 1276, che stabilisce, a carico degli inquilini di case e di appartamenti e dei conduttori di locali adibiti ad uso di ufficio, un supplemento mensile di pigione pe' servizio di portierato.

6 luglio 1919, n. 1324, che ai componenti della Commissione di vigilanza per l'Agro romano di cui all'articolo 1 del decreto-legge 19 giugno 1919, n. 1192, aggiunge un rappresentante dell'Opera nazionale per i combattenti.

8 luglio 1919, n. 1275, che fissa gli stipendi del personale delle Regie scuole industriali.

15 agosto 1919, n. 1514, che stabilisce norme circa i contratti di affitto di fabbricati urbani o parti di essi serventi ad uso di botteghe, negozi, magazzini, uffici amministrativi o studi commerciali o professionali.

17 agosto 1919, n. 1710, che stabilisce il trattamento economico ed altri provvedimenti per il personale delle Regie scuole speciali e pratiche di agricoltura.

25 agosto 1919, n. 1580, che stabilisce il trattamento economico per il personale delle Regie scuole superiori di agricoltura e delle Regie stazioni di prova agrarie speciali e reca inoltre aumento di dotazioni per la sperimentazione agraria.

2 settembre 1919, n. 1633, recante provvedimenti per l'incremento della produzione agraria.

2 settembre 1919, n. 1658, che aggiunge ai componenti della Commissione di vigilanza per l'Agro romano un rappresentante della provincia di Roma.

2 settembre 1919, n. 1759, che stabilisce norme circa l'ordinamento delle associazioni agrarie di mutua assicurazione, recando inoltre altri provvedimenti a loro favore.

28 settembre 1919, n. 1933, concernente il riposo festivo del personale occupato nelle imprese dei giornali.

2 ottobre 1919, n. 1793, che stabilisce le tabelle organiche e le norme per il riordinamento dell'Amministrazione centrale dell'industria, commercio e lavoro.

2 ottobre 1919, n. 1794, che stabilisce le tabelle organiche e le norme per il riordinamento dell'Amministrazione centrale dell'agricoltura.

2 ottobre 1919, n. 2011, che reca norme complementari al decreto luogotenenziale 17 novembre 1918, n. 1700, circa l'obbligo dei proprietari ed affittuari di tenute nella provincia di Roma, comprendenti zone pascolive esuberanti, di affittarle o di vendere le erbe a possessori di armenti bovini o greggi ovini.

2 ottobre 1919, n. 2013, che costituisce l'Istituto italiano per il commercio internazionale, stabilendone l'ordinamento.

2 ottobre 1919, n. 2014, che stabilisce non potersi estendere oltre la fine dell'anno agrario 1919-20 la proroga dei contratti agrari prescritta dalla prima parte dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 6 maggio 1917, n. 871.

12 ottobre 1919, n. 2215, che autorizza il Banco di Sicilia ad assumere il servizio di cassa di risparmio nelle provincie siciliane e nelle città di Roma, Genova, Milano e Trieste.

19 ottobre 1919, n. 2214, che detta norme circa l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria.

23 ottobre 1919, n. 2084, che chiama l'Ispettore generale delle foreste a far parte, come membro di diritto, del Comitato del personale forestale, del Consiglio superiore delle foreste e del suo Comitato tecnico.

9 novembre 1919, n. 2297, che estende alcune disposizioni delle leggi sul bonificamento dell'Agro romano ad altri comprensori di bonifica idraulica di prima categoria.

20 novembre 1919, n. 2363, che modifica la tabella E annessa al Regio decreto 25 agosto 1919, n. 1580, riguardante il personale tecnico delle Regie stazioni di prova agrarie e speciali.

25 novembre 1919, n. 2509, che autorizza il ministro per l'industria, commercio e lavoro a modificare i contributi di cui agli articoli 2, 3, 4 e 7 del decreto luogotenenziale 8 agosto 1918, n. 1112, relativo all'approvvigionamento della carta da giornali.

27 novembre 1919, n. 2262, che autorizza i ministri dell'industria e dell'agricoltura a nominare ai posti vacanti, nei ruoli del personale dei rispettivi Ministeri, concorrenti

dichiarati idonei nei concorsi banditi in applicazione dei Regi decreti 2 ottobre 1919, nn. 1793 e 1794.

27 novembre 1919, n. 2408, che accorda agli ufficiali combattenti, già collocati o da collocarsi in congedo, assegni speciali per completare gli studi; per compiere la pratica presso ditte industriali o per riprendere la propria attività.

30 dicembre 1919, n. 2508, che proroga il termine dell'articolo 4 di quello 2 ottobre 1919, n. 1793, relativamente alle promozioni del personale nell'Amministrazione centrale della industria, commercio e lavoro.

30 dicembre 1919, n. 2612, che proroga il termine di cui all'articolo unico del Regio decreto-legge 27 novembre 1919, n. 2262, concernente la nomina ai posti vacanti nei ruoli del personale dei Ministeri dell'industria e della agricoltura.

4 gennaio 1920, n. 6, che reca norme complementari a quello 2 ottobre 1919, n. 2014, circa la proroga dei contratti agrari.

4 gennaio 1920, n. 13, che stabilisce penalità per le infrazioni al riposo festivo nelle aziende dei giornali, dettandosi altresì norme per la determinazione del prezzo di abbonamento dei giornali stessi.

4 gennaio 1920, n. 15, che eleva il contributo sulla produzione della carta e dei cartoni di qualsiasi specie.

4 gennaio 1920, n. 38, contenente disposizioni per la concessione di mutui di favore alle provincie ed ai comuni per l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulico forestale dei bacini montani.

25 gennaio 1920, n. 50, che stabilisce la revisione dei contratti interceduti fra comuni e privati esercenti di gazometri per il servizio del gas.

29 gennaio 1920, n. 115, che proroga la validità di alcuni provvedimenti relativi all'esercizio delle assicurazioni.

1° febbraio 1920, n. 117, che demanda all'Opera nazionale per i combattenti l'aggiudicazione degli speciali assegni agli ufficiali combattenti.

26 febbraio 1920, n. 239, che proroga i termini di cui all'articolo 13 del Regio decreto-legge 25 gennaio 1920, n. 50, per la fissazione dei prezzi massimi del gas e del coke.

26 febbraio 1920, n. 313, che proroga il termine di cui ai Regi decreti 27 novembre 1919, n. 2262, e 30 dicembre 1919, n. 2612, concernenti le nomine ai posti vacanti nei ruoli del personale dei Ministeri dell'industria, commercio e lavoro e dell'agricoltura.

7 marzo 1920, n. 230, concernente il riassetto del servizio geologico con ordinamento tecnico autonomo a norma dell'articolo 8 lettera c) del Regio decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 1794.

7 marzo 1920, n. 279, che estende a tutti i titolari di brevetti le facilitazioni concesse in materia di privativa industriale dai trattati di pace di Versaglia e di San Germano e proroga temporaneamente le licenze d'uso concesse con disposizioni eccezionali durante la guerra.

7 marzo 1920, n. 311, che stabilisce i limiti di applicazione del primo comma dell'articolo 3 del regio decreto-legge 25 gennaio 1920, n. 50, circa la revisione dei contratti pel servizio del gas.

7 marzo 1920, n. 314, che autorizza il Governo a modificare la composizione e la competenza della Commissione di vigilanza per il bonificamento e la colonizzazione dell'Agro romano.

6 aprile 1920, n. 405, concernente la limitazione del numero delle pagine dei giornali, e del consumo della carta.

15 aprile 1920, n. 577, che stabilisce un contributo fisso per ogni capo bovino sottoposto a macellazione, devolvendone il provento alla tutela ed all'incremento del patrimonio zootecnico nazionale.

18 aprile 1920, n. 583, che autorizza la Società anonima « Credito fondiario sardo » ad esercitare il credito stesso in tutto il Regno.

22 aprile 1920, n. 507, contenente disposizioni circa il prezzo di vendita dei giornali.

22 aprile 1920, n. 514, concernente il trattamento economico del personale insegnante e di segreteria della Regia scuola mineraria di Caltanissetta.

22 aprile 1920, n. 515, recante provvedimenti per la coltivazione delle terre.

22 aprile 1920, n. 516, recante provvedimenti per il credito fondiario ed agrario a favore di associazioni di lavoratori della terra.

22 aprile 1920, n. 578, concernente il prosieguo delle operazioni riguardanti i beni ex-ademprivili di cui agli articoli 26 e 27 del testo unico 10 novembre 1907, n. 844, delle leggi per la Sardegna.

2 maggio 1920, n. 698, che autorizza la creazione di un Istituto nazionale di credito edilizio con sede in Roma.

4 maggio 1920, n. 661, che autorizza la costituzione di un Consorzio di casse di risparmio e di banche popolari nel Veneto per l'esercizio del credito agrario nelle Venezie.

2 giugno 1920, n. 773, contenente disposizioni per le nomine ai posti vacanti nei ruoli del personale dei Ministeri dell'industria e commercio e dell'agricoltura.

6 giugno 1920, n. 881, che istituisce presso il Sottosegretariato di Stato per gli approvvigionamenti e i consumi alimentari una Commissione per la revisione degli enti di consumo.

7 giugno 1920, n. 775, che estende e disciplina le funzioni della sezione di credito agrario del Banco di Sicilia.

7 giugno 1920, n. 776, che stabilisce la partecipazione dell'ispettore generale forestale, come membro di diritto, a Commissioni e Consigli dei quali fanno parte uno o più ispettori forestali.

7 giugno 1920, n. 777, che stabilisce la tabella organica ed il trattamento economico del personale di custodia del Corpo Reale delle foreste.

7 giugno 1920, n. 779, che applica il sistema dei ruoli aperti ad alcune categorie di personale tecnico provinciale dipendente dal Ministero per l'agricoltura.

23 giugno 1920, n. 899, relativo alla costituzione della normale amministrazione dell'Unione militare.

1° luglio 1920, n. 1132, che revoca quello 2 ottobre 1919, n. 2013, costituente l'Istituto italiano per il commercio internazionale.

4 luglio 1920, n. 985, che abroga l'articolo 5 di quello 29 gennaio 1920, n. 115, concernente le imprese di assicurazione.

3 settembre 1920, n. 1337, che devolve all'Opera nazionale per i combattenti alcune somme stanziate nei bilanci dei Ministeri per l'agricoltura e per il lavoro, per la concessione di speciali assegni agli ufficiali smobilitati.

26 settembre 1920, n. 1781, che abroga l'articolo 2 del decreto luogotenenziale 21 novembre 1918 n 1904, concernente la determinazione del prezzo di vendita del citrato di calcio, e detta norme per regolare la liquidazione del saldo avere dei depositanti dell'esercizio 1915-1916 della Camera agrumaria.

5 ottobre 1920, n. 1491, che reca disposizioni a favore dei possessori di armenti ovini nella provincia di Roma.

5 ottobre 1920, n. 1492, che sopprime il posto di ispettore generale nel ruolo del personale forestale ed aumenta di

uno il numero dei posti di ispettore superiore nel ruolo stesso.

8 ottobre 1920, n. 1465, che reca norme per la composizione delle Commissioni provinciali e centrale di cui al Regio decreto-legge 22 aprile 1920, n. 515, contenente provvedimenti per la coltivazione delle terre e stabilisce altresì le attribuzioni e la competenza delle Commissioni stesse.

8 ottobre 1920, n. 1606, che proroga e modifica il decreto luogotenenziale 4 aprile 1918, n. 542, relativamente alla essiccazione di prodotti agricoli alimentari.

7 novembre 1920, n. 1564, che regola la oblazione per le contravvenzioni in materia di collocamento nel Regno e assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, e fissa la misura della percentuale agli scopritori di tali contravvenzioni e le pene contro i contraffattori delle marche per il versamento dei contributi assicurativi di cui all'articolo 33 del decreto-legge 19 ottobre 1919, numero 2214.

7 novembre 1920, n. 1638, che stabilisce norme circa la ripartizione dei servizi del Ministero dell'industria e commercio e l'istituzione e le funzioni degli addetti commerciali.

7 novembre 1920, n. 1667, che costituisce in ente autonomo la Scuola superiore di commercio «Fondazione Revoltella» di Trieste.

18 novembre 1920, n. 1768, che abroga il decreto luogotenenziale 14 aprile 1918, n. 589, che detta norme concernenti le riassicurazioni con le imprese dei Paesi nemici.

16 dicembre 1920, n. 1864, che stabilisce norme per la valutazione dei titoli e valori nei bilanci delle società per azioni ordinarie e cooperative, delle Opere pie e degli enti morali in genere, per l'esercizio 1920.

30 dicembre 1920, n. 1928, che proroga il termine stabilito dall'articolo 1 di quello 2 maggio 1920, n. 698, concernente la istituzione di un Istituto nazionale di credito edilizio.

30 dicembre 1920, n. 1942, che proroga i poteri della Comsione regionale per la concessione delle terre in Sicilia.

13 gennaio 1921, n. 14, che abroga le disposizioni dell'art. 2 del R. decreto 6 aprile 1920, n. 405, circa la limitazione di superficie di manifesti murali.

13 gennaio 1921, n. 82, che modifica gli articoli 1 e 2 di quello 7 marzo 1920, n. 230, concernente il riordinamento dell'Ufficio geologico.

20 gennaio 1921, n. 33, che sopprime i contributi sulla produzione della carta, dei cartoni e cartoncini di qualsiasi specie.

20 gennaio 1921, n. 108, che proroga la durata in vigore del decreto Luogotenenziale 13 ottobre 1918, n. 672, relativo alla istituzione ed al funzionamento dei Collegi di probiviri.

23 gennaio 1921, n. 52, relativo alla espropriazione di fondi dell'Agro romano per costruzione di centri di colonizzazione e che autorizza la compilazione del testo unico delle leggi e dei decreti sul bonificamento e la colonizzazione dell'Agro stesso.

30 gennaio 1921, n. 39, recante disposizioni a favore degli assicurati contro la disoccupazione involontaria che, senza loro colpa o negligenza, non si trovino in regola col versamento dei contributi dovuti durante l'anno 1920.

3 febbraio 1921, n. 663, che dà facoltà al Ministero delle finanze di limitare o comunque di regolare la importazione delle merci identiche o similari a quelle che saranno cedute al Governo italiano dagli Stati ex-nemici in conto riparazioni danni di guerra.

27 febbraio 1921, n. 363, che abroga le disposizioni del decreto Luogotenenziale 26 settembre 1918, n. 1389, circa il divieto di commercio in pelli gregge e conciate, nonchè in filati e tessuti di cotone e di canapa.

3 aprile 1921, n. 331, che proroga i contratti di locazione di appartamenti o di case da abitazione, contemplati dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, dell'art. 1 del decreto n. 477, del 1920, e stabilisce altresì nuove norme per le locazioni dei negozi.

3 aprile 1921, n. 474, che abroga le disposizioni di quello 6 aprile 1920, n. 405, relative al numero delle pagine dei giornali ed alla superficie dei manifesti.

7 aprile 1921, n. 339, che rinvia, per tutti i Collegi di probiviri, istituiti nel Regno, le elezioni parziali fissate col R. decreto 16 dicembre 1920, n. 1807.

28 aprile 1921, n. 645, che proroga i poteri delle Commissioni arbitrali provinciali e della Commissione centrale per l'impiego privato, istituite con il decreto Luogotenenziale 1° maggio 1916, n. 490.

9 giugno 1921, n. 806, che approva la nuova tariffa generale dei dazi doganali.

30 giugno 1921, n. 851, che proroga le disposizioni contenute nel decreto-legge 6 luglio 1919, n. 1276, a favore dei portieri delle case per uso di abitazione o di ufficio.

17 luglio 1921, n. 956, che, in via transitoria, reca disposizioni a favore degli assicurati contro la disoccupazione involontaria, i quali, per speciali circostanze, non si trovino in regola col versamento dei contributi relativi.

17 luglio 1921, n. 1063, che proroga talune disposizioni del decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1916, n. 224, recante norme per i pagamenti da eseguirsi in oro effettivo, e modifica il decreto Luogotenenziale 10 gennaio 1918, n. 26, circa la determinazione del corso ufficiale dell'oro.

21 luglio 1921, n. 1061, che proroga il termine di cui al decreto Luogotenenziale 29 agosto 1916, n. 1053, ed al Regio decreto 26 ottobre 1920, n. 1771, per l'affrancazione consensuale degli usi civici nelle provincie dell'ex-Stato Pontificio.

28 luglio 1921, n. 1032, che modifica quello 3 aprile 1921, n. 331, relativamente alle locazioni di locali adibiti ad uso di piccola industria, di commercio o professione o ad uso di ufficio.

28 luglio 1921, n. 1097, che proroga i poteri delle Commissioni per l'impiego privato istituite col decreto Luogotenenziale 1° maggio 1916, n. 490.

31 luglio 1921, n. 1098, che proroga le disposizioni del decreto Luogotenenziale 13 ottobre 1918, n. 1672, relativo alla istituzione ed al funzionamento dei Collegi di probiviri.

21 agosto 1921, n. 1235, che sospende la applicazione del regolamento 9 giugno 1921, n. 834, sulla nominatività obbligatoria dei titoli al portatore emessi dalle Provincie, dai Comuni, dalle società per azioni e da qualsiasi altro Ente.

6 settembre 1921, n. 1288, che proroga il termine di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 22 aprile 1920, n. 515, recante provvedimenti per la coltivazione delle terre.

9 ottobre 1921, n. 1599, che dispone per l'erogazione del fondo carta, istituito con l'art. 4 del decreto Luogotenenziale 18 febbraio 1917, n. 208.

16 ottobre 1921, n. 1604, che proroga di un anno i termini di cui all'art. 42 della legge 24 marzo 1921, n. 312, per la compilazione del testo unico delle leggi sulla pesca e dei regolamenti relativi.

16 ottobre 1921, n. 1657, che affida ad un Comitato l'amministrazione provvisoria della Camera agrumaria di Sicilia e Calabria, con sede in Messina.

23 ottobre 1921, n. 1523, concernente l'adozione di provvedimenti in materia di occupazione di terre.

23 ottobre 1921, n. 1600, che proroga al 30 aprile 1922, le disposizioni del decreto Luogotenenziale 14 febbraio 1918,

n. 147, in quanto applicabili al servizio motoaratura di Stato.

30 ottobre 1921, n. 1601, che richiama in vigore, fino a tutto il 30 ottobre 1923, il decreto Luogotenenziale 17 febbraio 1916, n. 197, concernente provvedimenti per l'industria nazionale.

12 novembre 1921, n. 1659, che estende alle nuove Provincie le norme vigenti nel Regno circa i contratti agrari e la risoluzione delle controversie e dei conflitti attinenti a prestazioni di lavoro agricolo.

19 novembre 1921, n. 1605, concernente disposizioni in materia di combustibili liquidi.

19 novembre 1921, n. 1655, che dispone per la provvisoria ripartizione diretta fra gli operai delle miniere di zolfo della Sicilia del 15 per cento degli estagli.

19 novembre 1921, n. 1669, concernente la istituzione di un Comitato autonomo permanente per le industrie chimiche.

19 novembre 1921, n. 1689, contenente disposizioni relative alle Commissioni mandamentali agricole.

19 novembre 1921, n. 1723, che reca provvedimenti a favore dell'economia montana.

19 novembre 1921, n. 1728, che modifica l'art. 53 del regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio 27 dicembre 1882, n. 1139, circa la pubblicazione del *Bollettino Ufficiale* delle Società per azioni.

19 novembre 1921, n. 1798, che autorizza la costituzione di una sezione di credito agrario dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie.

23 novembre 1921, n. 1671, concernente provvedimenti per sussidi nei casi di disoccupazione intermittente e di disoccupazione prolungata.

23 novembre 1921, n. 1672, che eleva il limite di retribuzione agli effetti dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria per i dipendenti non operai delle aziende private.

24 novembre 1921, n. 1737, concernente la partecipazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni ad un Ente industriale con sede in Roma, che si costituisca per l'esercizio della riassicurazione e per la gestione di rami assicurativi di interesse pubblico.

24 novembre 1921, n. 1835, che reca norme per disciplinare la eventuale cessione a stranieri, di aziende, partecipazioni finanziarie e ogni altra cointeressenza in imprese estere, acquistate, o in forza del Regio decreto 11 settembre 1919, n. 1674, o per intervento dello Stato, da cittadini del Regno o delle Colonie italiane, da Società italiane o da altri enti in genere.

22 dicembre 1921, n. 2084, che revoca la autorizzazione concessa temporaneamente all'Istituto nazionale delle assicurazioni di assumere i rischi di guerra della navigazione marittima.

22 dicembre 1921, n. 2112, che modifica quello 7 novembre 1920, n. 1638, concernente la ripartizione dei servizi del Ministero dell'industria e del commercio e la istituzione e le funzioni degli addetti commerciali.

29 dicembre 1921, n. 1889, che fissa il dazio doganale per la carta bianca o tinta in pasta non patinata, in rotoli, destinata a giornali.

5 gennaio 1922, n. 3. — Provvedimenti circa la concessione dei sussidi di disoccupazione.

5 gennaio 1922, n. 167, che abroga il decreto-legge luogotenenziale 18 luglio 1915, n. 112, relativo al divieto del trasporto per mare del petrolio e di altri liquidi combustibili.

26 gennaio 1922, n. 116, che proroga il termine per il compimento, nella provincia di Sassari, delle operazioni di cui agli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi portanti provvedimenti per la Sardegna, approvato con Regio decreto 10 novembre 1907, n. 844.

26 gennaio 1922, n. 306, concernente la compilazione dei bilanci degli enti locali per l'esercizio 1921.

2 febbraio 1922, n. 35, che estende a tutti i Comitati provinciali di conciliazione istituiti con Regio decreto 14 settembre 1919, n. 1726, le disposizioni del Regio decreto-legge 12 novembre 1921, n. 1659, sui contratti agrari.

12 febbraio 1922, n. 307, concernente la riforma dell'Istituto di credito « Vittorio Emanuele III » per le Calabrie.

16 febbraio 1922, n. 334, che reca norme intese ad agevolare il credito a enti autonomi di consumo, a cooperative e loro consorzi.

19 febbraio 1922, n. 400, che abroga alcune disposizioni del decreto Luogotenenziale 28 giugno 1916, n. 795, contenente provvedimenti per la lotta contro le arvicole.

1° marzo 1922, n. 199 concernente l'esecuzione delle disdette nei mandamenti giudiziari in cui l'anno agrario ha fine nei mesi di febbraio e di marzo.

12 marzo 1922, n. 279, concernente l'esecuzione delle disdette nei mandamenti giudiziari in cui l'anno agrario ha fine nei mesi di febbraio e di marzo.

13 marzo 1922, n. 282, che modifica quello 28 luglio 1921, n. 1032, concernente gli affitti dei negozi.

6 aprile 1922, n. 408, che proroga il termine di cui all'articolo 2 del Regio decreto-legge 29 dicembre 1921, n. 1889, relativo al dazio doganale per la carta bianca o tinta in pasta non patinata in rotoli, destinata ai giornali.

6 aprile 1922, n. 544, che estende al personale delle Regie scuole superiori, speciali e pratiche di agricoltura ed a quello delle Regie stazioni di prova agrarie e speciali le disposizioni dell'articolo 2 del Regio decreto 24 agosto 1921, n. 1185, relativo al premio di cointeressenza per l'esercizio 1920-21.

25 aprile 1922, n. 557, che proroga il termine stabilito dagli articoli 16 e 22 della legge 24 marzo 1921, n. 312, per la revisione dei decreti di riconoscimento del possesso dei diritti esclusivi di pesca.

10 agosto 1922, n. 1171, che stabilisce un aumento dei dazi doganali per le merci provenienti da paesi che non accordino alle merci italiane la parità di trattamento.

16 agosto 1922, n. 1166, contenente disposizioni sul prezzo di vendita delle acque.

16 agosto 1922, n. 1207, che proroga i poteri delle Commissioni arbitrali mandamentali per i fitti dei negozi in ordine alla tutela dell'avviamento commerciale.

16 agosto 1922, n. 1322, che apporta variazioni alla legge 20 marzo 1913, n. 268, sull'ordinamento dei Regi istituti superiori di scienze economiche e commerciali.

21 agosto 1922, n. 1210, contenente provvedimenti per il rimborso delle sovvenzioni di credito agrario con i fondi dello Stato.

29 agosto 1922, n. 1211, che reca provvedimenti in materia di concessione delle terre a favore di enti od associazioni agrarie.

17 ottobre 1922, n. 1381, che proroga gli effetti del decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1918, n. 1616, relativo ai diritti per la verificazione periodica dei pesi e delle misure.

17 ottobre 1922, n. 1442, che reca disposizioni per l'ente previsto dal Regio decreto-legge 24 novembre 1921, numero 1737, per l'esercizio delle riassicurazioni.

23 ottobre 1922, n. 1375, che reca disposizioni aggiuntive alla legge 2 giugno 1910, n. 277, sul demanio forestale di Stato.

27 ottobre 1922, n. 1479, che modifica quello 21 aprile 1919, n. 603, contenente provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia.

27 ottobre 1922, n. 1528, concernente il riordinamento provvisorio del Consiglio superiore del lavoro.

29 ottobre 1922, n. 1458, concernente la composizione della Giunta centrale esecutiva per il collocamento e la disoccupazione.

29 ottobre 1922, n. 1478, che abroga le norme contenute nella legge 2 aprile 1922, n. 474, relative alla distribuzione dei dividendi delle società commerciali.

29 ottobre 1922, n. 1529, che stabilisce norme per la registrazione delle organizzazioni professionali.

29 ottobre 1922, n. 1530, che dispone la soppressione della Commissione centrale per la revisione delle cooperative e degli enti di consumo istituita col Regio decreto-legge 6 giugno 1920, n. 881.

29 ottobre 1922, n. 1531, che aumenta il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione.

14 novembre 1922, n. 1437, che provvede alla revisione dei canoni degli affitti di fondi rustici per l'annata 1922-23 e alla soppressione delle Commissioni mandamentali arbitrali per le vertenze agrarie.

16 novembre 1922, n. 1639, che proroga le disposizioni dell'articolo 29 della legge 4 aprile 1912, n. 305, contenente provvedimenti per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

3 dicembre 1922, n. 1583, che estende parte delle disposizioni del Regio decreto-legge 14 novembre 1922, n. 1437, sui canoni in denaro nelle locazioni di fondi rustici, ai contratti conchiusi anche dopo il 30 giugno 1918 e a quelli di affittanze collettive.

3 dicembre 1922, n. 1584, con cui si costituisce un « Parco nazionale » presso il gruppo del « Gran Paradiso » nelle Alpi Graie.

3 dicembre 1922, n. 1702, che autorizza gli istituti esercenti il credito fondiario nel Regno a compiere operazioni anche in paesi esteri.

3 dicembre 1922, n. 1750, che fonda in Catania un Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali.

3 dicembre 1922, n. 1803, che abroga le disposizioni portate dal decreto Luogotenenziale 7 luglio 1918, n. 981, concernenti il divieto di macellazione dei cavalli, degli asini, dei muli e dei bardotti riconosciuti idonei all'allevamento e alla riproduzione.

28 dicembre 1922, n. 1824, col quale è autorizzata la concessione di anticipazioni per complessive L. 10,000,000 alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari.

7 gennaio 1923, n. 206, che autorizza la ulteriore spesa di L. 600,000 per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di Rio de Janeiro.

11 gennaio 1923, n. 205, che reca provvedimenti a favore degli studenti del libero Istituto superiore di studi commerciali in Palermo.

11 gennaio 1923, n. 237, che reca provvedimenti temporanei per la Cassa nazionale di maternità.

11 gennaio 1923, n. 252, concernente l'abrogazione delle norme relative alla concessione delle terre.

11 gennaio 1923, n. 264, con cui viene modificato l'articolo 58 della legge 20 marzo 1910, n. 121, sulle Camere di commercio.

11 gennaio 1923, n. 265, col quale cessano di aver vigore le disposizioni portate dal decreto Luogotenenziale 25 gennaio 1917, n. 110; recante norme per disciplinare la macellazione dei suini.

11 gennaio 1923, n. 266, che proroga al 31 dicembre 1923 il termine per le affrancazioni consensuali degli usi civici nelle provincie dello Stato Pontificio.

15 gennaio 1923, n. 363, che modifica gli articoli 9, 10 e 16 della legge 2 giugno 1910, n. 277, per il demanio forestale di Stato.

4 febbraio 1923, n. 315, che vieta l'abbattimento degli olivi nella provincia di Porto Maurizio e la spedizione della legna di olivo dal territorio della provincia stessa.

8 febbraio 1923, n. 430, che abroga quello 22 aprile 1920, n. 507, relativo al prezzo di vendita dei giornali.

8 febbraio 1923, n. 437, relativo alla valutazione dei titoli di proprietà delle società per azioni, delle opere pie, delle casse di risparmio, dei Monti di Pietà e di altri enti morali pubblici.

8 febbraio 1923, n. 501, contenente disposizioni per l'industria e il commercio delle conserve alimentari preparate con sostanze vegetali.

8 febbraio 1923, n. 502, che autorizza la concessione di contributi a carico dello Stato a favore rispettivamente della esposizione nazionale di fotografia, ottica e cinematografia che avrà luogo a Torino e della Fiera campionaria di Padova per l'anno 1923.

8 febbraio 1923, n. 556, che regifica l'Istituto commerciale pareggiato di Carrara.

11 febbraio 1923, n. 432, che reca modificazioni a quella 29 agosto 1917, n. 1450, ed alla legge 24 marzo 1921, numero 297, concernente provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura.

8 marzo 1923, n. 554, che autorizza la spesa di L. 200,000 per la partecipazione ufficiale dell'Italia alla Esposizione internazionale scientifica ed industriale d'igiene di Strasburgo.

8 marzo 1923, n. 616, che apporta modificazioni a quello 21 aprile 1919, n. 603, relativo all'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia.

8 marzo 1923, n. 633, che reca norme per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro degli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dello Stato.

8 marzo 1923, n. 690, che proroga l'assegnazione delle indennità caro-viveri al personale delle scuole industriali e commerciali.

8 marzo 1923, n. 694, che autorizza le Casse di risparmio ordinarie a partecipare all'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane.

15 marzo 1923, n. 692, relativo alla limitazione dell'orario di lavoro per gli operai ed impiegati delle aziende industriali e commerciali di qualunque natura.

15 marzo 1923, n. 748, che apporta modificazioni al testo unico della legge su lavoro delle donne e dei fanciulli, approvato con R. decreto 10 novembre 1907, n. 818.

15 marzo 1923, n. 836, concernente la emissione da parte dell'Istituto nazionale delle assicurazioni di speciali polizze a favore dei decorati dell'Ordine militare di Savoia e di quelli fregiati di medaglia al valor militare.

22 marzo 1923, n. 771, che reca provvedimenti per il rimborso delle sovvenzioni accordate con i fondi dello Stato ai cerealicultori delle provincie di Bari, Campobasso, Foggia e Potenza.

22 marzo 1923, n. 837, concernente il trasferimento, all'Istituto nazionale delle assicurazioni, dei contratti di assicurazione sulla vita, con compagnie germaniche, rescissi in base al Trattato di Versaglia.

22 aprile 1923, n. 1047, contenente provvedimenti per il riordinamento del credito agrario nelle Calabrie.

29 aprile 1923, n. 966, riflettente l'esercizio delle assicurazioni private.

7 giugno 1923, n. 1364, contenente norme per agevolare la trasmissione dei titoli nominativi emessi a norma di legge dalle provincie, dai comuni, dalle società e da qualsiasi

altro ente, e la conversione dei titoli stessi da una specie all'altra.

7 giugno 1923, n. 1450, che proroga i termini stabiliti dagli articoli 16 e 22 della legge 24 marzo 1921, n 312, per la revisione dei decreti di riconoscimento del possesso dei diritti esclusivi di pesca, o dall'art. 42 della legge stessa per la emanazione del testo unico delle leggi sulla pesca e sui pescatori.

14 giugno 1923, n. 1256, che modifica l'articolo 7 del R. decreto 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private.

14 giugno 1923, n. 1445, che modifica la circoscrizione di alcune Camere di commercio del Regno.

23 giugno 1923, n. 1428, che proroga la disposizione transitoria contenuta nell'art. 64 della legge 20 marzo 1913 relativa alla negoziazione alle grida nelle Borse del Regno.

8 luglio 1923, n. 1581, circa il nuovo ordinamento del Consorzio operaio metallurgico italiano.

11 luglio 1923, n. 1545. — Modificazioni al R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, riguardante la tariffa dei dazi doganali e il trattamento doganale di alcune merci originarie e provenienti da paesi ammessi a godere della clausola della nazione più favorita.

6 settembre 1923, n. 2881. — Recupero obbligatorio degli oli leggeri dai gas-luce e dai catrami.

6 settembre 1923, n. 2044, concernente l'amministrazione provvisoria dell'Unione cooperativa di Milano.

10 settembre 1923, n. 2023, che reca disposizioni relative al prezzo delle locazioni dei fondi rustici.

24 settembre 1923, n. 2272, che modifica l'articolo 7 del R. decreto 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private.

7 ottobre 1923, n. 2282, recante modificazioni alle disposizioni in materia di incoraggiamento alla silvicoltura ed alla pastorizia.

7 ottobre 1923, n. 2283, recante norme per gli assegni circolari.

15 ottobre 1923, n. 2314, che reca nuove disposizioni per riordinamento e la sistemazione finanziaria della Camera agrumaria di Messina.

21 ottobre 1923, n. 2472, che modifica l'articolo 6 della legge 24 marzo 1921, n. 312, recante provvedimenti a favore della pesca e dei pescatori.

21 ottobre 1923, n. 2479, che modifica il R. decreto 2 settembre 1919, n. 1759, relativo alle associazioni agrarie di mutua assicurazione.

21 ottobre 1923, n. 2726, che reca modificazioni alla legge 24 marzo 1921, n. 312, sulla pesca e sui pescatori

31 ottobre 1923, n. 2470. — Modificazioni alla convenzione approvata con la legge 28 marzo 1912, n. 304, per la istituzione della Cassa nazionale di assicurazioni per gli infortuni sul lavoro.

29 novembre 1923, n. 2926, recante norme per agevolare il credito ad enti autonomi di consumo ed a loro consorzi.

2 dicembre 1923, n. 2653. — Modifiche al R. decreto-legge 16 ottobre 1921, n. 1657, relativo all'Amministrazione provvisoria della Camera agrumaria di Messina.

2 dicembre 1923, n. 2686. — Norme per la risoluzione delle controversie su diritti derivanti dal contratto d'impiego privato.

2 dicembre 1923, n. 2688. — Modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione.

2 dicembre 1923, n. 2729. — Norme relative alla vendita dell'agrocotto.

30 dicembre 1923, n. 2927. — Modificazioni allo statuto dell'ente nazionale per le industrie turistiche.

30 dicembre 1923, n. 3152. — Obbligatorietà della punzonatura delle armi da fuoco portatili.

24 gennaio 1924, n. 168. — Modificazioni ed aggiunte al R. decreto legge 3 dicembre 1922, n. 1584, col quale fu istituito il Parco nazionale del Gran Paradiso.

24 gennaio 1924, n. 179. — Istruzione professionale nelle scuole annesse agli istituti di ricovero e di patronato dei ciechi.

24 gennaio 1924, n. 215. — Termini per la esecuzione di alcune disposizioni della legge 24 giugno 1923, n. 1420, per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia nonchè del relativo regolamento.

24 gennaio 1924, n. 216. — Composizione del Consiglio di amministrazione del Ministero dell'economia nazionale.

24 gennaio 1924, n. 269. — Modificazioni al R. decreto-legge 7 novembre 1920, n. 1638, relativo al servizio degli addetti commerciali.

26 febbraio 1924, n. 346. — Agevolezze fiscali per l'industria estrattiva del carbone nell'Istria.

7 marzo 1924, n. 496, circa la validità della firma del liquidatore del Credito fondiario nazionale in Palermo.

20 marzo 1924, n. 533, che reca modifiche alla legge 24 giugno 1923, n. 1420, per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia.

20 marzo 1924, n. 635, che proroga i termini stabiliti dalla legge 24 marzo 1921, n. 312, sulla pesca e sui pescatori.

23 marzo 1924, n. 622. — Assegnazione annua nel bilancio del Ministero dell'economia nazionale, per incoraggiamenti e sussidi ad iniziative, studi e ricerche diretti a promuovere il progresso scientifico e tecnico dell'industria.

3 aprile 1924, n. 534, per la scuola professionale dei giovani contadini e per i corsi temporanei per i contadini adulti.

4 maggio 1924, n. 747. — Devoluzione alla Società umanitaria del fondo residuale per contributi volontari esistente presso la « Cassa disoccupazione per operai meccanici e metallurgici ».

4 maggio 1924, n. 748. — Modificazioni al R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2553, riguardante il regime doganale degli oli minerali.

4 maggio 1924, n. 754. — Modificazioni alla legge 24 giugno 1923, n. 1420, sulla caccia.

4 maggio 1924, n. 814. — Recante provvedimenti integrativi in materia di credito agrario.

8 maggio 1924, n. 750. — Ordinamento delle Camere di commercio e industria del Regno.

8 maggio 1924, n. 752. — Soppressione del contributo annuale al Comitato autonomo permanente per le industrie chimiche.

15 maggio 1924, n. 749. — Ordinamento dell'istruzione media commerciale.

18 maggio 1924, n. 753. — Provvedimenti per le trasformazioni fondiarie di pubblico interesse.

23 maggio 1924, n. 838. — Esenzione doganale per talune specie di macchine agrarie.

23 maggio 1924, n 921. — Modificazioni al titolo III (credito peschereccio) della legge 24 marzo 1921, n. 312, sulla pesca e sui pescatori.

23 maggio 1924, n. 923. — Riordinamento della miniera erariale di Idria.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

POSTE.

31 ottobre 1915, n. 1601, concernente il prelevamento di L. 340,000 dal fondo di riserva delle Casse di risparmio postali per provvedere alla sopraelevazione di un quarto piano nell'edificio già costruito come sede dell'Amministrazione centrale delle casse di risparmio medesime.

10 agosto 1916, n. 1370, concernente le ritenute sugli stipendi delle rate di credito dovute dai soci alla Cooperativa nazionale fra impiegati ed agenti postali, telegrafici e telefonici.

20 agosto 1916, n. 1371, concernente la iscrizione in bilancio della somma di L. 90,000 in conto della prima annualità autorizzata dalla legge 16 luglio 1914, n. 745, per la costruzione di edifici postali telegrafici a Campobasso, Casal Monferrato, ecc.

6 settembre 1917, n. 1451, riguardante la istituzione di un servizio di conti correnti ed assegni postali.

9 febbraio 1919, n. 243, concernente l'estensione del servizio telefonico ai Comuni che ne sono sprovvisti.

27 marzo 1919, n. 578. — Norme per la franchigia postale e telegrafica.

27 aprile 1919, n. 720. — Norme per l'assunzione del personale femminile di commutazione dei telefoni dello Stato.

10 agosto 1919, n. 1583, recante modificazioni al quadro III della tabella *A* annessa alla legge 19 luglio 1907, n. 515.

21 settembre 1919, n. 1845, riguardante le proroghe delle concessioni telefoniche in regioni danneggiate dalla guerra.

4 novembre 1919, n. 2324, relativo alla modificazione dell'art. 3 del decreto Luogotenenziale n. 243 del 9 febbraio 1919, riguardante i mutui alle Provincie per collegamenti telefonici.

27 novembre 1919, n. 2441, recante disposizioni per il funzionamento temporaneo dell'Amministrazione delle poste e telegrafi, del Consiglio di amministrazione e di disciplina della Commissione disciplinare centrale e delle Commissioni di cui all'art. 45 del R. decreto 12 maggio 1920, n. 680, e dell'art. 37 del R. decreto 16 maggio 1909, n. 341.

11 marzo 1922, n. 316, riguardante le modificazioni alle tariffe postali e telegrafiche e telefoniche.

29 aprile 1920, n. 581, che modifica l'art. 28 del R. decreto 11 marzo 1920, n. 316, relativo alle tariffe del servizio dei conti correnti ed assegni postali.

29 ottobre 1920, n. 1603, recante l'aumento delle retribuzioni alle telefoniste ausiliarie in modificazione al R. decreto 27 aprile 1919, n. 720.

25 gennaio 1921, n. 44, recante modificazioni alle tariffe postali, telegrafiche e telefoniche.

27 febbraio 1921, n. 149, che modifica il R. decreto-legge 30 dicembre 1920, n. 1862, relativo ai termini stabiliti dall'art. 55 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, per l'espletamento dei lavori inerenti alla dispensa dal servizio del personale dipendente dal Ministero delle poste e dei telegrafi.

31 marzo 1921, n. 507, recante modificazioni al R. decreto 25 gennaio 1921, n. 44, riguardante l'aumento delle tariffe telefoniche interne.

7 aprile 1921, n. 510, che proroga i poteri della Commissione per l'esame delle controversie in materia di appalti e forniture dell'Amministrazione postale, telegrafica e telefonica.

26 agosto 1921, n. 1295, che proroga i termini dell'art. 55 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, nei riguardi del personale postale telegrafico e telefonico.

23 novembre 1921, n. 1824, che apporta modificazioni alle tariffe postali, telegrafiche e telefoniche interne.

29 dicembre 1921, n. 2010, che reca provvedimenti economici per i ricevitori postali telegrafici, fonotelegrafici e telefonici per i supplenti in servizio nelle Ricevitorie per i portalettere rurali ed i procaccia a piedi.

19 gennaio 1922, n. 42, relativo allo stanziamento di fondi per far fronte alle spese dei servizi postali, telegrafici e telefonici in occasione delle Conferenza internazionale di Genova.

1° febbraio 1922, n. 46, contenente disposizioni circa la proroga dei termini per il procedimento di esonero del personale dipendente dal Ministero delle poste e dei telegrafi.

1° febbraio 1922, n. 106, che autorizza la spesa straordinaria di lire 150 milioni per lo spostamento delle linee telegrafiche e telefoniche in dipendenza dell'elettrificazione di linee ferroviarie.

7 dicembre 1922, n. 1751, che reca modificazioni all'art. 3 della legge 20 agosto 1921, n. 1133, relativo ad autorizzazione straordinaria di spese urgenti per opere, lavori ed acquisti inerenti ai servizi telegrafici e telefonici.

17 dicembre 1922, n. 1749, che dà piena ed intera esecuzione alla convenzione conclusa fra l'Italia e l'Albania per la posa e l'esercizio dei cavi telefonici italiani e per regolare il servizio telegrafico fra i due Stati.

18 febbraio 1923, n. 428, riguardante il trattamento di quiescenza al personale telefonico ex-sociale.

2 settembre 1923, n. 1917, che stabilisce le misure della tassa fissa del registro per la convenzione con la Compagnia concessionaria delle stazioni radiotelegrafiche e per le convenzioni ed atti allegati alla medesima.

2 settembre 1923, n. 1940, che autorizza il prelevamento di lire 130,000 per provvedere al pagamento di spese attinenti alla sopraelevazione di un quarto piano nell'edificio dell'Amministrazione centrale delle Casse di risparmio postali.

2 settembre 1923, n. 2142, che stabilisce la ripartizione della spesa per lo spostamento delle linee telegrafiche e telefoniche in dipendenza della elettrificazione di linee ferroviarie.

2 settembre 1923, n. 2221, che consente e regola la partecipazione dell'Italia alla costituzione di un Comitato consultivo internazionale per le comunicazioni telefoniche internazionali.

2 dicembre 1923, n. 2739, che concede i fondi per i lavori di impianto della centrale telefonica automatica di Torino.

13 dicembre 1923, n. 2924, relativo alla concessione di fondi per gl'impianti telefonici urbani di Firenze, Messina, Roma, Torino e Milano.

20 dicembre 1923, n. 2995, riguardante lo stanziamento di fondi per la partecipazione dell'Italia al Congresso postale universale e alla Conferenza internazionale telefrafica e radiotelegrafica.

27 febbraio 1924, n. 360, relativo alla franchigia telegrafica durante il periodo elettorale.

27 febbraio 1924, n. 454, che reca le norme per il pagamento dei crediti inscritti su libretti delle Casse di risparmio postali caduti in successione.

20 marzo 1924, n. 502, che proroga al 1° maggio 1924 l'attuazione della riforma nel servizio dei vaglia postali disposta con Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2376.

20 marzo 1924, n. 503, che estende ad alcuni uffici postali del Regno il servizio dei pacchi da oltre 5 fino a 10 chilogrammi.

1° maggio 1924, n. 655, che reca modificazioni ed aggiunte ai Regi decreti 8 febbraio 1923, n. 1067, e 27 settembre 1923, n. 2351, relativi alle comunicazioni senza filo.

1° maggio 1924, n. 725, che proroga al 30 giugno 1924 i termini fissati dal Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2808, per l'applicazione dei provvedimenti riguardanti la revisione delle assunzioni, sistemazioni e passaggi del personale telegrafico e telefonico.

4 maggio 1924, n. 837, che reca modificazioni ed aggiunte al R. decreto 8 febbraio 1923 n. 399, concernente la facoltà di concedere ad enti pubblici, a società od a privati l'esercizio di impianti telefonici di Stato.

MARINA MERCANTILE.

27 aprile 1925, n. 560, e 28 ottobre 1915, n. 1590. — Provvedimenti diretti a fronteggiare lo stato anormale di servizio nel porto di Genova.
10 agosto 1916, n. 1031. — Provvedimenti a favore dell'armamento e delle costruzioni navali.
8 ottobre 1916, n. 1491. — Provvedimenti relativi al porto di Genova.
5 novembre 1916, n. 1661. — Provvedimenti relativi al credito navale.
23 novembre 1916, n. 1741. — Modificazione all'art. 59 della legge 22 giugno 1913, n. 797, sulla Cassa degli invalidi della marina mercanile.
21 gennaio 1917, n. 238. — Provvedimenti a favore dell'armamento e delle costruzioni navali.
6 maggio 1917, n. 783. — Provvedimenti a favore dell'industria dell'armamento e della costruzione dei velieri.
26 agosto 1917, n. 1917. — Facilitazioni in materia di credito navale.
14 febbraio 1918, n. 386. — Provvedimenti per la conservazione delle navi a vela e dei galleggianti da traffico dell'Adriatico e dell'Ionio.
9 maggio 1918, n. 742. — Compenso di costruzione ai piroscafi in legno adibiti esclusivamene ai trasporti di merce e costruiti nei cantieri nazionali.
18 agosto 1918, n. 1149. — Provvedimenti a favore della marina mercantile.
18 agosto 1918, n. 1599. — Applicazione dei decreti Luogotenenziali 5 novembre 1916, n. 1661, e 26 agosto 1917, relativi all'esercizio del credito navale.
12 settembre 1918, n. 1551. — Aggiunta di un capoverso all'art. 4 del decreto Luogotenenziale 9 maggio 1918, n. 742, relativo al compenso di costruzione ai piroscafi in legno.
15 dicembre 1918, n. 1958. — Nuove norme per la liquidazione degli assegni a favore degli inscritti marittimi, loro vedove ed orfani della Cassa invalidi della marina mercantile.
30 marzo 1919, n. 502. — Emendamenti ed aggiunte al decreto Luogotenenziale 18 agosto 1918, n. 1149, circa provvedimenti a favore della marina mercantile.
30 agosto 1919, n. 1712. — Provveditorato al porto di Venezia.
2 ottobre 1919, n. 1849. — Aspiranti alla patente di capitano di lungo corso.
2 ottobre 1919, 2090. — Applicazione agli oggetti raccolti in mare durante la guerra delle norme degli articoli 125 e seguenti del Codice per la marina mercantile.
26 ottobre 1919, n. 1996. — Erezione in ente morale della Cassa invalidi della marina mercantile costituita ai termini dell'art. 1 della legge 22 giugno 1913, n. 767, stabilendo gli scopi e l'ordinamento .
27 novembre 1919, n. 2242. — Abrogazione di alcuni decreti Luogotenenziali riguardanti la navigazione mercantile.
27 novembre 1919, n. 2320. — Soppressione dei Regi commissari nei porti di Genova, Napoli, Civitavecchia e Livorno.
27 novembre 1919, n. 2349. — Passaggio delle Capitanerie di porto dal Ministero della marina a quello dei trasporti marittimi e ferroviari.
15 marzo 1920, n. 305. — Istituzione di un nuovo posto di sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'industria e del commercio per la marina mercantile.
21 marzo 1920, n. 304. — Soppressione del Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari.
22 luglio 1920, n. 1137. — Consiglio d'amministrazione e disciplina per il personale facente parte dei ruoli organici costituiti dal Regio decreto-legge 23 aprile 1919, n. 669.
29 luglio 1920, n. 1135. — Derequisizione delle navi.
29 luglio 1920, n. 1136. — Provveditorato al Porto di Venezia.
5 agosto 1920, n. 1267. — Autorizzazione al Ministro per l'industria e commercio di aumentare le tariffe di trasporto per le linee di navigazione sovvenzionate.
23 settembre 1920, n. 1398. — Fornitura dei carbonili alle navi nei porti italiani.
7 novembre 1920, n. 1639. — Ordinamento del Consiglio Superiore della marina mercantile.
7 novembre 1920, n. 1668. — Proroga al 30 giugno 1921 del termine per l'emanazione del regolamento per l'esecuzione della legge sulla Cassa invalidi della marina mercantile.
2 dicembre 1920, n. 1784. — Conto corrente istituito fra il Ministero del tesoro e quello della marina per i servizi del traffico marittimo.
5 dicembre 1920, n. 1786. — Impianto di apparecchi radiotelegrafici a bordo delle navi mercantili.
13 gennaio 1921, n. 31. — Derequisizione delle navi mercantili.
27 gennaio 1921, n. 84. — Composizione Consiglio superiore marina mercantile.
31 marzo 1921, n. 366. — Estensione ai territori della Venezia Giulia di taluni provvedimenti legislativi già esistenti per la marina mercantile nazionale.
7 aprile 1921, n. 477. — Prescrizione dei diritti derivanti dalle polizze di carico emesse anteriormente al 1° settembre 1914, nei territori annessi al Regno.
25 settembre 1921, n. 1336. — Provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e della navigazione marittima.
16 ottobre 1921, n. 1587. — Riscatto dell'indennità da parte degli equipaggi mercantili contro gli infortuni.
30 dicembre 1921, n. 2015. — Requisizione delle navi mercantili.
19 gennaio 1922, n. 13. — Provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e della navigazione marittima.
16 novembre 1922, n. 1459. — Istituzione del Commissariato per i servizi della marina mercantile.
21 dicembre 1922, n. 1719. — Conto corrente fra il Ministero del tesoro e quello della marina per i servizi del traffico marittimo.
8 febbraio 1923, n. 323. — Norme per la matricolazione delle gente di mare.
8 febbraio 1923, n. 338. — Termine per ricorrere alla Commissione arbitrale istituita col decreto luogotenenziale 15 giugno 1918, n. 844.
22 marzo 1923, n. 879. — Provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e della navigazione marittima.
29 marzo 1923, n. 884. — Modifica al decreto-legge 26 ottobre 1919, n. 1996, sulla Cassa invalidi della marina mercantile.
26 aprile 1923, n. 999. — Inibizione dell'esercizio della navigazione ai marittimi resisi colpevoli del reato di diserzione.
26 aprile 1923, n. 1045. — Convenzioni stipulate con le società esercenti i servizi marittimi sovvenzionati.
26 aprile 1923, n. 1153. — Abrogazione del decreto luogotenenziale 23 gennaio 1916, n. 71.
7 giugno 1923, n. 1325. — Norme per l'imposizione del nome alle navi mercantili.
10 settembre 1923, n. 2056. — Condizioni che possono essere imposte a società anonime acquirenti di navi dello Stato.

10 settembre 1923, n. 2144. — Demolizione dei piroscafi in legno dietro osservanza di speciali condizioni.
6 dicembre 1923, n. 2931. — Estensione al piroscafo « Manzoni » delle disposizioni contenute nell'art. 13 del R. decreto-legge 1° febbraio 1923, n. 211.
16 dicembre 1923, n. 2794. — Norme per la vendita delle navi all'estero.
31 dicembre 1923, n. 3151. — Liquidazione dei compensi stabiliti dal decreto-legge 30 marzo 1919, n. 502.
24 febbraio 1924, n. 455. — Trasferimento del Commissariato per i servizi della marina mercantile al Ministero delle poste e dei telegrafi.
1° marzo 1924, n. 550. — Nomina di un Regio commissario per i magazzini generali di Trieste.
27 marzo 1924, n. 530. — Proroga del termine per la revisione delle tasse e sopratasse di ancoraggio.
10 aprile 1924, n. 531. — Aggiunte al R. decreto-legge 1° febbraio 1923, n. 211, sui provvedimenti a favore delle costruzioni navali.
10 aprile 1924, n. 532. — Riforma della costituzione del Consiglio superiore della marina mercantile.

FERROVIE.

28 novembre 1907, n. 801. Tariffe e condizioni di trasporto di persone e merci sulle ferrovie dello Stato.
10 giugno 1909, n. 413. — Tariffe e condizioni di trasporto sulle ferrovie dello Stato.
15 luglio 1909, n. 565. — Applicazione al tronco Poggio Rusco-Revere della linea ferroviaria Verona-Bologna delle disposizioni della legge 7 febbraio 1901, n. 44.
3 marzo 1910, n. 182. — Tariffe e codizioni per i trasporti di persone e merci sulle ferrovie dello Stato.
21 aprile 1910, n. 195. — Tariffe e condizioni per i trasporti di persone e merci sulle ferrovie complementari della Sicilia.
2 giugno 1910, n. 295. — Tariffe e condizioni per i trasporti di persone e merci sulle ferrovie dello Stato.
21 luglio 1910, n. 567. — Riduzione del prezzo stabilito dalla tariffa speciale per il trasporto di giornali.
31 agosto 1910, nn. 632, 637. — Tariffe e condizioni per i trasporti di persone e merci sulle ferrovie dello Stato.
7 settembre 1910, nn. 672, 673, 701, 702, 703, 704. — Tariffe e condizioni per i trasporti di persone e merci sulle ferrovie dello Stato.
13 ottobre 1910, n. 750. — Proroga del termine per le riduzioni ferroviarie concesse in occasione della commemorazione degli avvenimenti del 1860 nelle provincie meridionali.
27 novembre 1910, n. 953. — Tariffe e condizioni per i trasporti di persone e merci sulle ferrovie dello Stato.
23 febbraio 1911, n. 246. — Tariffe e condizioni per i trasporti di persone e merci sulle ferrovie dello Stato.
8 febbraio 1912, n. 177. — Tariffe e condizioni per i trasporti di persone sulle ferrovie dello Stato.
20 ottobre 1912, n. 1161. — Tariffe e condizioni per i trasporti di merci sulle ferrovie dello Stato.
19 dicembre 1912, n. 1397. — Tariffe e condizioni per i trasporti di merci sulle ferrovie dello Stato.
26 novembre 1914, n. 1426. — Tariffe e condizioni per i trasporti di persone e merci sulle ferrovie dello Stato.
25 luglio 1195, n. 1175. — Modificazione della legge 7 luglio 1907, n. 429, sull'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse all'industria privata.
23 dicembre 1915, n. 1901. — Provvedimenti di tariffe per i trasporti sulle ferrovie dello Stato a favore dei danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.
23 dicembre 1915, n. 1902. — Provvedimenti di tariffa per i trasporti di zolfo a Catania.
13 agosto 1917, n. 1393. — Approvazione dei regolamenti dei vari personali delle ferrovie dello Stato.
14 febbraio 1918, n. 366. — Entrata in vigore delle disposizioni contenute nell'art. 12 del decreto luogotenenziale 13 agosto 1917, n. 1393, e applicazione delle pene disciplinari per il personale delle ferrovie dello Stato.
1° agosto 1918, n. 1197. — Modificazione della legge 19 giugno 1913, n. 641, sull'opera di previdenza per il personale delle ferrovie dello Stato.
22 dicembre 1918, n. 2064. — Inscrizione del personale stabile e in prova delle ferrovie secondarie della Sicilia nei ruoli delle ferrovie dello Stato.
9 febbraio 1919, n. 206. — Aggiunte ai regolamenti del personale delle ferrovie dello Stato, relative al trattamento di pensione.
11 giugno 1919, nn. 913, 1023. — Provvedimenti economici per il personale delle ferrovie dello Stato.
17 giugno 1919, n. 1325. — Concessioni di viaggio ai giornalisti professionisti.
28 settembre 1919, n. 1805. Elettrificazione delle ferrovie.
29 settembre 1919, n. 1837. — Concessioni di viaggio agli onorevoli senatori e deputati ed ex-deputati.
9 ottobre 1919, n. 2159. — Aumento delle tariffe di trasporto sulle ferrovie dello Stato.
16 novembre 1919, n. 2120. — Norme per la ripartizione del fondo cointeressenza istituito col decreto luogotenenziale 11 giugno 1919, n. 1023, a favore del personale delle ferrovie dello Stato.
27 novembre 1919, n. 2319. — Norme per le promozioni in talune categorie del personale delle ferrovie dello Stato.
27 novembre 1919, n. 2321. — Istituzione di una Commissione per la sistemazione dei ferrovieri ex-combattenti ed avventizi che ne abbiano diritto ed abolizione dei giudizi riservati delle note informative.
27 novembre 1919, n. 2375. — Passaggi a livello sulle ferrovie dello Stato.
27 novembre 1919, n. 2460. — Modificazioni temporanee all'ordinamento delle ferrovie dello Stato.
28 dicembre 1919, n. 2557. — Facilitazioni ferroviarie ai ricevitori postelegrafonici e rispettive famiglie.
2 febbraio 1920, n. 130. — Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato.
4 marzo 1920, n. 280. — Disposizioni per i trasporti di persone e di cose sulle ferrovie.
8 aprile 1920, n. 410. — Aumento delle tariffe di trasporto sulle ferrovie dello Stato.
2 maggio 1920, n. 597. — Elettrificazione delle ferrovie.
2 maggio 1920, n. 598. — Provvedimenti economici a favore del personale navigante delle ferrovie dello Stato.
2 maggio 1920, n. 615. — Provvedimenti economici a favore del personale delle ferrovie dello Stato.
1° settembre 1920, n. 1219. — Istituzione del posto di direttore generale nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e soppressione dei gradi e qualifiche di amministratore generale e direttore generale dell'esercizio.
7 settembre 1920, n 1299. — Aumento delle tariffe di trasporto sulle ferrovie dello Stato
29 ottobre 1920, n. 1523. — Aumento delle tariffe di trasporto sulle ferrovie dello Stato.
29 ottobre 1920, n. 1600. — Applicazione dei prezzi ridotti previsti dalla concessione speciale X ai viaggi degli emigranti e rimpatrianti stranieri che transitano sulle linee ferroviarie dello Stato.
29 ottobre 1920, n. 1602. — Accordo concluso a Berna tra l'Italia e la Svizzera il 21 luglio 1920 relativo a deroghe temporanee delle disposizioni della convenzione principale del Gottardo del 13 ottobre 1909.

7 novembre 1920, n. 1904. — Elevazione da 60 a 100 chilometri del limite di percorrenza dei biglietti di abbonamento a prezzo ridotto sulle ferrovie dello Stato.
18 novembre 1920, n. 1729. — Provvedimenti economici a favore del personale navigante delle ferrovie dello Stato.
25 novembre 1920, n. 1726. — Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato di continuare oltre il 31 ottobre 1920 l'esercizio delle linee ferroviarie nelle nuove Provincie.
9 dicembre 1920, n. 1817. — Soppressione della Direzione generale di combustibili e trasferimento del servizio carboni esteri alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato.
24 marzo 1921, n. 431. — Validità di alcuni decreti Luogotenenziali recanti provvedimenti di tariffe di trasporto sulle ferrovie dello Stato.
9 giugno 1921, n. 788. — Abolizione di alcune tariffe locali e speciali per il trasporto di viaggiatori sulle ferrovie dello Stato.
16 giugno 1921, n. 931. — Facilitazioni di viaggio a favore di mutilati e invalidi di guerra, nonchè delle famiglie dei caduti in guerra.
16 giugno 1921, n. 1021. — Facilitazioni di viaggio per compagnie teatrali, suonatori ambulanti, ecc.
21 agosto 1921, n. 1270. — Biglietti di abbonamento sulle ferrovie dello Stato.
19 settembre 1921, n. 1298. — Acquisto da parte delle ferrovie dello Stato di locomotori elettrici.
9 ottobre 1921, n. 1427. — Ripristino delle concessioni speciali e di biglietti per viaggi circolari.
28 ottobre 1921, n. 1524. — Modificazioni al R. decreto 4 marzo 1920, n. 280, sull'uso razionale dei veicoli nelle ferrovie dello Stato.
12 novembre 1921, n. 1585. — Nuove condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato.
15 dicembre 1921, n. 1857. — Abolizione del supplemento domenicale sui prezzi dei biglietti per viaggi sulle ferrovie dello Stato.
22 dicembre 1921, n. 1870. — Abrogazione del R. decreto 27 aprile 1915, n. 569, e dei decreti Luogotenenziali 28 ottobre 1915, n. 1590, e 8 ottobre 1916, n. 1491, riguardanti provvedimenti diretti a fronteggiare lo stato anormale dei servizi nel porto di Genova.
17 aprile 1922, n. 651. — Esecuzione dell'accordo concluso a Berna il 24 settembre 1921 fra l'Italia e la Svizzera per alcune deroghe temporanee alle disposizioni degli articoli 10 e 12 della convenzione principale del Gottardo del 13 ottobre 1909.
25 aprile 1922, n. 741. — Termini di resa dei trasporti sulle ferrovie dello Stato.
4 febbraio 1923, n. 316. — Spesa per la costruzione della ferrovia direttissima Firenze-Bologna.
18 marzo 1923, n. 744. — Spese di 180 milioni per costruzioni ferroviarie.
22 luglio 1923, n. 1631. — Prestazione del personale delle ferrovie dello Stato.
22 luglio 1923, n. 1720. — Esecuzione all'accordo conchiuso fra l'Italia e la Svizzera per alcune deroghe alla convenzione del Gottardo 1909.
22 luglio 1923, n. 1818. — Trasporti a tariffa militare degli apparecchi di locomozione dei grandi invalidi di guerra.
16 settembre 1923, n. 2097. — Variazioni alle tariffe per i trasporti di barbabietole, zucchero greggio e comune.
24 settembre 1923, n. 2123. — Modificazioni alle condizioni e tariffe dei trasporti sulle ferrovie dello Stato.
2 dicembre 1923, n. 2735. — Proroga dei termini di resa dei trasporti ferroviari.
16 dicembre 1923, n. 2740. — Norme per la concessione di facilitazioni ferroviarie e doganali per fiere ed esposizioni nazionali e internazionali.
3 gennaio 1924, n. 1. — Interpretazione delle disposizioni del R. decreto 28 gennaio 1923, n. 153, circa la revisione delle assunzioni e sistemazioni in ruolo del personale dello Stato.
27 gennaio 1924, n. 172. — Dispensa dal servizio del personale ferroviario.
27 gennaio 1924, n. 173. — Dispensa dal servizio del personale ferroviario.
27 gennaio 1924, n. 174. — Unificazione della gestione delle ferrovie delle nuove Provincie.
27 gennaio 1924, n. 203. — Assegnazione di fondi a cooperative edilizie ferroviarie dell'Alto Adige.
31 gennaio 1924, n. 171. — Applicazione del R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2529, concernente pensioni a determinate categorie di personale delle ferrovie dello Stato.
3 febbraio 1924, n. 169. — Assegnazione di 400 milioni per spese ferroviarie.
9 marzo 1924, n. 419. — Appello contro sentenze riguardanti trasporti ferroviari.
13 marzo 1924, n. 526. — Assicurazione di personale delle ferrovie dello Stato presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni.
23 marzo 1924, n. 469. — Corresponsione dell'indennità prevista dal R. decreto 7 ottobre 1923, n. 2306, agli agenti delle ferrovie dello Stato iscritti alla Cassa nazionale delle assicurazioni sociali.
23 marzo 1924, n. 498. — Integrazione di pensioni del personale delle ferrovie dello Stato.
23 marzo 1924, n. 499. — Assegni per malattia al personale delle ferrovie dello Stato.
27 aprile 1924, n. 556. — Dispensa dal servizio del personale ferroviario.

Visto, d'ordine di S. M. il Re:
Il Presidente del Consiglio dei Ministri:
MUSSOLINI.

TABELLA *B*.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Decreti Reali concernenti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste da convalidare dal Parlamento.

ESERCIZIO 1921-22.

16 luglio 1921, n. 1044, che autorizza la 1ª prelevazione.
26 agosto 1921, n. 1141, che autorizza la 2ª prelevazione.
21 agosto 1921, n. 1241, che autorizza la 3ª prelevazione.
24 agosto 1921, n. 1252, che autorizza la 4ª prelevazione.
19 settembre 1921, n. 1349, che autorizza la 5ª prelevazione.
19 settembre 1921, n. 1350, che autorizza la 6ª prelevazione.
19 settembre 1921, n. 1351, che autorizza la 7ª prelevazione.
19 settembre 1921, n. 1352, che autorizza la 8ª prelevazione.
9 ottobre 1921, n. 1538, che autorizza la 9ª prelevazione.
9 ottobre 1921, n. 1539, che autorizza la 10ª prelevazione.
23 ottobre 1921, n. 1540, che autorizza la 11ª prelevazione.
23 ottobre 1921, n. 1541, che autorizza la 12ª prelevazione.
23 ottobre 1921, n. 1542, che autorizza la 13ª prelevazione.
23 ottobre 1921, n. 1543, che autorizza la 14ª prelevazione.
28 ottobre 1921, n. 1595, che autorizza la 15ª prelevazione.
30 ottobre 1921, n. 1630, che autorizza la 16ª prelevazione.
30 ottobre 1921, n. 1629, che autorizza la 17ª prelevazione.
16 novembre 1921, n. 1694, che autorizza la 18ª prelevazione.
19 novembre 1921, n. 1717, che autorizza la 19ª prelevazione.
19 novembre 1921, n. 1772, che autorizza la 20ª prelevazione.
24 novembre 1921, n. 1773, che autorizza la 21ª prelevazione.

24 novembre 1921, n. 1774, che autorizza la 22ª prelevazione.
27 novembre 1921, n. 1775, che autorizza la 23ª prelevazione.
29 dicembre 1921, n. 2081, che autorizza la 24ª prelevazione.
15 febbraio 1922, n. 244, che autorizza la 25ª prelevazione.
9 aprile 1922, n. 578, che autorizza la 26ª prelevazione.
25 aprile 1922, n. 622, che autorizza la 27ª prelevazione.
25 aprile 1922, n. 628, che autorizza la 28ª prelevazione.
30 aprile 1922, n. 708, che autorizza la 29ª prelevazione.
30 aprile 1922, n. 709, che autorizza la 30ª prelevazione.
30 aprile 1922, n. 826, che autorizza la 31ª prelevazione.
30 aprile 1922, n. 827, che autorizza la 32ª prelevazione.

ESERCIZIO 1922-23.

8 settembre 1922, n. 1250, che autorizza la 1ª prelevazione.
17 ottobre 1922, n. 1387, che autorizza la 2ª prelevazione.
29 ottobre 1922, n. 1415, che autorizza la 3ª prelevazione.
29 ottobre 1922, n. 1416, che autorizza la 4ª prelevazione.
29 ottobre 1922, n. 1417, che autorizza la 5ª prelevazione.
29 ottobre 1922, n. 1418, che autorizza la 6ª prelevazione.
29 ottobre 1922, n. 1419, che autorizza la 7ª prelevazione.
29 ottobre 1922, n. 1420, che autorizza la 8ª prelevazione.
29 ottobre 1922, n. 1421, che autorizza la 9ª prelevazione.
29 ottobre 1922, n. 1422, che autorizza la 10ª prelevazione.
12 novembre 1922, n. 1553, che autorizza la 11ª prelevazione.
15 novembre 1922, n. 1603, che autorizza la 12ª prelevazione.
15 novembre 1922, n. 1604, che autorizza la 13ª prelevazione.
15 novembre 1922, n. 1605, che autorizza la 14ª prelevazione.
7 dicembre 1922, n. 1616, che autorizza la 15ª prelevazione.
7 dicembre 1922, n. 1633, che autorizza la 16ª prelevazione.
19 dicembre 1922, n. 1721, che autorizza la 17ª prelevazione.
28 dicembre 1922, n. 1787, che autorizza la 18ª prelevazione.
7 gennaio 1923, n. 110, che autorizza la 19ª prelevazione.
18 gennaio 1923, n. 111, che autorizza la 20ª prelevazione.
8 febbraio 1923, n. 288, che autorizza la 21ª prelevazione.
8 febbraio 1923, n. 289, che autorizza la 22ª prelevazione.
11 febbraio 1923, n. 394, che autorizza la 23ª prelevazione.
18 febbraio 1923, n. 455, che autorizza la 24ª prelevazione.
25 febbraio 1923, n. 514, che autorizza la 25ª prelevazione.
11 marzo 1923, n. 660, che autorizza la 26ª prelevazione.
11 marzo 1923, n. 661, che autorizza la 27ª prelevazione.
5 aprile 1923, n. 928, che autorizza la 28ª prelevazione.
19 aprile 1923, n. 930, che autorizza la 29ª prelevazione.
19 aprile 1923, n. 911, che autorizza la 30ª prelevazione.
19 aprile 1923, n. 931, che autorizza la 31ª prelevazione.
19 aprile 1923, n. 929, che autorizza la 32ª prelevazione.
26 aprile 1923, n. 1171, che autorizza la 33ª prelevazione.
3 maggio 1923, n. 1202, che autorizza la 34ª prelevazione.
10 maggio 1923, n. 1203, che autorizza la 35ª prelevazione.
6 giugno 1923, n. 1338, che autorizza la 36ª prelevazione.
6 giugno 1923, n. 1339, che autorizza la 37ª prelevazione.
17 giugno 1923, n. 1430, che autorizza la 38ª prelevazione.
28 giugno 1923, n. 1477, che autorizza la 39ª prelevazione.
28 giugno 1923, n. 1478, che autorizza la 40ª prelevazione.

ESERCIZIO 1923-24.

12 luglio 1923, n. 1614, che autorizza la 1ª prelevazione.
12 luglio 1923, n. 1615, che autorizza la 2ª prelevazione.
10 agosto 1923, n. 1897, che autorizza la 3ª prelevazione.
20 agosto 1923, n. 1898, che autorizza la 4ª prelevazione.
20 agosto 1923, n. 1899, che autorizza la 5ª prelevazione.
10 settembre 1923, n. 1967, che autorizza la 6ª prelevazione.
10 settembre 1923, n. 2025, che autorizza la 7ª prelevazione.
10 settembre 1923, n. 2026, che autorizza la 8ª prelevazione.
10 settembre 1923, n. 2027, che autorizza la 9ª prelevazione.
10 settembre 1923, n. 2028, che autorizza la 10ª prelevazione.
10 settembre 1923, n. 2029, che autorizza la 11ª prelevazione.
15 settembre 1923, n. 2032, che autorizza la 12ª prelevazione.
24 settembre 1923, n. 2033, che autorizza la 13ª prelevazione.
24 settembre 1923, n. 2034, che autorizza la 14ª prelevazione.
21 ottobre 1923, n. 2301, che autorizza la 15ª prelevazione.
21 ottobre 1923, n. 2302, che autorizza la 16ª prelevazione.
21 ottobre 1923, n. 2303, che autorizza la 17ª prelevazione.
31 ottobre 1923, n. 2381, che autorizza la 18ª prelevazione.
9 novembre 1923, n. 2567, che autorizza la 19ª prelevazione.
6 dicembre 1923, n. 2691, che autorizza la 20ª prelevazione.
16 dicembre 1923, n. 2692, che autorizza la 21ª prelevazione.
23 dicembre 1923, n. 2894, che autorizza la 22ª prelevazione.
23 dicembre 1923, n. 2853, che autorizza la 23ª prelevazione.
23 dicembre 1923, n. 2854, che autorizza la 24ª prelevazione.
3 gennaio 1924, n. 2, che autorizza la 25ª prelevazione.
6 gennaio 1924, n. 7, che autorizza la 26ª prelevazione.
13 gennaio 1924, n. 8, che autorizza la 27ª prelevazione.
27 gennaio 1924, n. 67, che autorizza la 28ª prelevazione.
27 gennaio 1924, n. 68, che autorizza la 29ª prelevazione.
27 gennaio 1924, n. 69, che autorizza la 30ª prelevazione.
27 gennaio 1924, n. 70, che autorizza la 31ª prelevazione.
17 febbraio 1924, n. 247, che autorizza la 32ª prelevazione.
17 febbraio 1924, n. 248, che autorizza la 33ª prelevazione.
25 febbraio 1924, n. 264, che autorizza la 34ª prelevazione.
2 marzo 1924, n. 265, che autorizza la 35ª prelevazione.
2 marzo 1924, n. 266, che autorizza la 36ª prelevazione.
2 marzo 1924, n. 294, che autorizza la 37ª prelevazione.
2 marzo 1924, n. 295, che autorizza la 38ª prelevazione.
2 marzo 1924, n. 296, che autorizza la 39ª prelevazione.
2 marzo 1924, n. 297, che autorizza la 40ª prelevazione.
13 marzo 1924, n. 424, che autorizza la 41ª prelevazione.
20 marzo 1924, n. 430, che autorizza la 42ª prelevazione.
20 marzo 1924, n. 431, che autorizza la 43ª prelevazione.
20 marzo 1924, n. 432, che autorizza la 44ª prelevazione.
3 aprile 1924, n. 433, che autorizza la 45ª prelevazione.
3 aprile 1924, n. 434, che autorizza la 46ª prelevazione.
3 aprile 1924, n. 435, che autorizza la 47ª prelevazione.
3 aprile 1924, n. 436, che autorizza la 48ª prelevazione.
3 aprile 1924, n. 437, che autorizza la 49ª prelevazione.
17 aprile 1924, n. 557, che autorizza la 50ª prelevazione.
22 aprile 1924, n. 558, che autorizza la 51ª prelevazione.
22 aprile 1924, n. 559, che autorizza la 52ª prelevazione.
22 aprile 1924, n. 560, che autorizza la 53ª prelevazione.
24 aprile 1924, n. 561, che autorizza la 54ª prelevazione.
27 aprile 1924, n. 641, che autorizza la 55ª prelevazione.
27 aprile 1924, n. 642, che autorizza la 56ª prelevazione.
8 maggio 1924, n. 666, che autorizza la 57ª prelevazione.
8 maggio 1924, n. 667, che autorizza la 58ª prelevazione.
8 maggio 1924, n. 691, che autorizza la 59ª prelevazione.
22 maggio 1924, n. 892, che autorizza la 60ª prelevazione.
22 maggio 1924, n. 847, che autorizza la 61ª prelevazione.
22 maggio 1924, n. 893, che autorizza la 62ª prelevazione.

Visto, d'ordine di S. M. il Re:
Il Presidente del Consiglio dei Ministri:
MUSSOLINI.

Numero di pubblicazione 787.

REGIO DECRETO 19 aprile 1925, n. 522.

Costituzione del Consorzio per i magazzini generali della Sicilia, in Palermo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1691, relativo alla istituzione di un Consorzio per la istituzione e l'esercizio di Magazzini generali in Sicilia;

Vista la deliberazione 22 gennaio 1925, con la quale il Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia in Palermo deliberò di fissare in L. 5,000,000 la quota di partecipazione della Cassa di risparmio del Banco di Sicilia nella formazione del capitale iniziale del Consorzio suddetto, e la deliberazione 28 gennaio 1925, con la quale il Consiglio di amministrazione della Cassa centrale di risparmio V. E. per le Provincie siciliane in Palermo, deliberò di fissare in L. 3,000,000 la quota di partecipazione della Cassa nella formazione del capitale iniziale del Consorzio medesimo;

Ritenuto che con le due partecipazioni suddette è stata raggiunta la somma di L. 8,000,000 costituente il capitale iniziale del Consorzio, a norma dell'art. 4 del citato Regio decreto-legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata la costituzione del Consorzio per i magazzini generali della Sicilia, in Palermo.

Art. 2.

Il Consorzio è costituito col capitale proprio iniziale di L. 8,000,000.

Alla costituzione di tale capitale concorrono: la Cassa di risparmio del Banco di Sicilia per L. 5,000,000; la Cassa di risparmio V. E. per le Provincie siciliane con L. 3,000,000.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

NAVA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei Conti, addì 2 maggio 1925.
Atti del Governo, registro 236, foglio 8. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 788.

REGIO DECRETO 2 aprile 1925, n. 525.

Soprassoldo per le medaglie d'oro e d'argento eccedenti il numero di tre.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, col quale fu tolta ogni limitazione al numero delle concessioni di medaglie d'oro e d'argento a persone viventi, e si stabilì il soprassoldo dovuto per le medaglie stesse eccedenti il numero di tre;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri per la guerra e per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 3 del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, è sostituito dal seguente:

« Ciascuna di dette medaglie, quale ne sia il numero, importa il soprassoldo rispettivamente stabilito dalle vigenti disposizioni ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI GIORGIO — DI REVEL — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei Conti, addì 2 maggio 1925.
Atti del Governo, registro 236, foglio 11. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 789.

REGIO DECRETO 15 febbraio 1925, n. 527.

Estensione al territorio della città di Fiume del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211, che annette la città di Fiume al Regno d'Italia;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto con i Nostri Ministri Segretari di Stato per l'interno, per la giustizia e gli affari di culto, per la guerra, per la marina, per le finanze e per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani, è esteso al territorio della città di Fiume, annesso al Regno in virtù del R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — NAVA — FEDERZONI — ROCCO — DI GIORGIO — REVEL — DE' STEFANI — GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO
Registrato alla Corte dei Conti, addì 2 maggio 1925.
Atti del Governo, registro 236, foglio 13. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 790.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 16 aprile 1925, n. 528.

41ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 16 aprile 1925, sul decreto che autorizza una 41ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1924-25.

MAESTA',

Sopravvenute necessità di carattere inderogabile rendono necessario l'aumento di L. 20,000 al fondo per spese casuali inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1924-25, allo scopo di far fronte ad erogazioni occasionate dalla Conferenza parlamentare internazionale del commercio.

Per l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, all'inscrizione in bilancio della somma occorrente può provvedersi mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Mi onoro, quindi, di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra lo schema di decreto all'uopo occorrente.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 9,056,157, rimane disponibile la somma di L. 5,943,843;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 326 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, è autorizzata una 41ª prelevazione nella somma di L. 20,000 da assegnare al capitolo n. 16: « Spese casuali » dello stato di previsione dell. spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei Conti, addì 2 maggio 1925.
Atti del Governo, registro 236, foglio 14. — GRANATA.

RELAZIONI e REGI DECRETI:

Scioglimento dei Consigli comunali di Nimis (Udine), di Poli (Roma), di Piana di Caiazzo (Caserta), di Lizzano (Taranto) e di Avola (Siracusa).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 16 aprile 1925, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Nimis, in provincia di Udine.

MAESTA'

A seguito delle dimissioni rassegnate da undici sui venti consiglieri comunali di Nimis, le quali hanno paralizzata l'attività dell'Amministrazione, il Prefetto ha dovuto affidare la provvisoria gestione dell'Ente ad un suo Commissario.

Poichè le animosità e i contrasti fra i partiti locali, acuiti dall'atteggiamento e dall'azione partigiana degli amministratori, non consentono di far luogo alla sollecita convocazione dei comizi per la integrazione della rappresentanza elettiva ai sensi dell'art. 280 della legge comunale e provinciale, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio del Commissario prefettizio: ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, numero 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Nimis, in provincia di Udine, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Madirazza dott. Francesco è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 5 aprile 1925, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Poli, in provincia di Roma.

MAESTA,

Gravi dissensi, manifestatisi in seno all'Amministrazione comunale di Poli, hanno determinato le dimissioni di nove sui quindici consiglieri assegnati per legge al Comune, e hanno acuito le animosità e i contrasti fra i partiti locali, sì da far temere, data la tensione degli animi, gravi perturbamenti della pubblica quiete.

D'altro canto, un'inchiesta, di recente eseguita, ha accertato la disastrosa situazione finanziaria dell'Ente — caratterizzata da un notevole disavanzo — l'abbandono dei servizi pubblici, il grave disordine degli uffici comunali, la mancata compilazione dei conti

dal 1913, irregolarità e abusi nella gestione dei servizi di tesoreria ed esattoria, e nella liquidazione delle spese.

La necessità di assicurare il funzionamento della civica azienda e di eliminare con un periodo di gestione straordinaria il grave disordine in essa riscontrato, oltre alle accennate ragioni di ordine pubblico, rendono pertanto indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale, con la conseguente nomina di un Regio commissario; ed a ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, numero 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Poli, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Giovanni Facenna è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 5 aprile 1925, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Piana di Caiazzo, in provincia di Caserta.

MAESTA,

Due successive inchieste, e recenti accertamenti del Sottoprefetto di Piedimonte d'Alife sull'andamento dell'Amministrazione comunale di Piana di Caiazzo, hanno rilevato il disordine degli uffici comunali, mancanti — fra l'altro — dei più importanti registri, fra cui quello d'anagrafe; l'abbandono dei servizi pubblici e particolarmente di quelli relativi alla polizia urbana, alla illuminazione, alla manutenzione delle strade, dell'acquedotto e del cimitero; la critica situazione finanziaria dell'Ente, la quale dà luogo ad un rilevante disavanzo. Le esigenze di cassa, data la mancanza di fondi, a causa della quale da parecchi mesi non sono stati corrisposti gli emolumenti ai dipendenti comunali, sono state fronteggiate con anticipazioni e mutui richiesti al tesoriere, che vanta un forte credito verso il Comune. Inoltre, irregolarità e abusi sono stati accertati nella gestione dei sussidi alle famiglie dei richiamati, e in quelle del dazio e del servizio di tesoreria, nella compilazione delle matricole delle tasse locali, nella concessione delle nicchie mortuarie, e nella esecuzione dei pagamenti.

Le controdeduzioni fornite dall'Amministrazione, ridotta per le dimissioni di sette consiglieri, a soli otto componenti sui quindici assegnati al Comune, non sono risultate esaurienti.

In tali condizioni, poichè gli attuali amministratori, sistematicamente non curanti dei precetti di legge, non dànno alcun affidamento di porre riparo al grave disordine della civica azienda, ad eliminare il quale occorre un periodo di gestione straordinaria, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente nomina di un Regio commissario; ed a ciò, su conforme parere del Consiglio di Stato, provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Piana di Caiazzo, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Ferdinando Scielzo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 19 marzo 1925, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Lizzano, in provincia di Taranto.

MAESTA',

L'Amministrazione comunale di Lizzano, sorta dalle elezioni dell'autunno 1921, ha svolto un'azione deficiente ed irregolare che ha condotto la civica azienda ad uno stato di rilevante disordine, determinando nell'ambiente locale un diffuso e vivo malcontento.

Un'inchiesta di recente eseguita ha accertato l'abbandono dei servizi pubblici; l'insostenibile situazione finanziaria del Comune, caratterizzata da un notevole disavanzo d'amministrazione; gravi irregolarità e abusi nella concessione e nella esecuzione di importanti lavori; l'evidente spirito di partigianeria, cui gli amministratori hanno inspirato i loro atti diretti al conseguimento di interessi particolari e di partito.

Le controdeduzioni fornite dal Consiglio, cui tali addebiti furono contestati, non sono risultate esaurienti.

E poichè l'accennata persistente condizione di cose, che ha già acuito il fermento della popolazione, dando luogo da parte di questa a vivaci manifestazioni contro l'Amministrazione, minaccia, ora, data la tensione degli animi, di provocare più gravi perturbamenti, prevalenti ragioni di ordine pubblico, oltre alla necessità di eliminare con un periodo di gestione straordinaria il disordine della civica azienda, rendono indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente nomina di un Regio commissario.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Lizzano, in provincia di Taranto, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Cantore Luigi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 2 aprile 1925, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Avola, in provincia di Siracusa.

MAESTA',

In seguito a dissensi manifestatisi in seno al partito, che, nelle elezioni del maggio 1924, ebbe la prevalenza, si è da tempo determinato nell'Amministrazione comunale di Avola uno stato di disagio o di crisi, che, oltre a paralizzarne ogni attività, ha dato ora luogo alle dimissioni degli assessori.

D'altro canto, le condizioni locali dello spirito pubblico sono andate sempre più inasprendosi, provocando pubbliche manifestazioni, che hanno determinato anche due processi per violenze commesse in danno di proprietà comunali e private, e la tensione degli animi fra le parti in contrasto è ora tale, da far temere gravi perturbamenti.

In tale situazione, la necessità di assicurare il funzionamento della civica azienda, oltre alle cennate ragioni di ordine pubblico, rendono indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente nomina di un Regio commissario; ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Avola, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. avv. Corrado Santuccio è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1925.

Fissazione del numero degli agenti di cambio per la Borsa di Trieste.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto l'art. 9 della legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visti i decreti Ministeriali 9 e 20 marzo 1925;

Decreta:

Il numero degli agenti di cambio per la Borsa di Trieste è fissato in 27 (ventisette), ferma rimanendo la misura della cauzione in L. 800,000.

Roma, addì 23 aprile 1925.

Il Ministro per le finanze: DE' STEFANI.

Il Ministro per l'economia nazionale: NAVA.

DECRETO PREFETTIZIO 29 aprile 1925.

Proroga di poteri del Commissario straordinario di Campora.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Veduto il decreto Reale 8 gennaio 1925, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Campora;

Atteso che il Commissario straordinario, insediatosi il 3 febbraio successivo, non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza municipale e dei pubblici servizi;

Vedute le disposizioni della legge comunale e provinciale, testo unico e del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Campora, è prorogato di tre mesi.

Salerno, addì 29 aprile 1925.

Il Prefetto: D'ARIENZO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(1ª *pubblicazione*) (Elenco n. 38).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 — Data della ricevuta: 27 luglio 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione della ricevuta: Galante Giuseppe fu Antonio per conto dei signori Del Zio Ersilia e Mancini Luigi — Titoli del debito pubblico nominativi: n. 1 — Ammontare della rendita L. 133, consolidato 3.50 per cento con decorrenza dal 1° luglio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 257 — Data della ricevuta: 2 aprile 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Siracusa — Intestazione della ricevuta: Coniugi Campailla Paolo e Adele Clelia Lombardo, dom. a Tortona — Titoli del debito pubblico, nominativi: n. 3 — Ammontare della rendita: L. 2390, consolidato 5 per cento con decorrenza 1° gennaio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 332 — Data della ricevuta: 31 ottobre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione della ricevuta: Lobefalo Gaetano fu Angelo — Titoli del debito pubblico, al portatore n. 1 — Ammontare della rendita: L. 100, consolidato 5 per cento con decorrenza 1° luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 333 — Data della ricevuta: 31 ottobre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione della ricevuta: Lobefalo Gaetano fu Angelo — Titoli del debito pubblico, al portatore n. 2 — Ammontare della rendita: L. 30, consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1° luglio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 163 — Data della ricevuta: 10 gennaio 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Udine — Intestazione della ricevuta: sac Angelo Venturini fu Antonio, per conto legato Alessio — Titoli del debito pubblico, nominativi, n. 1 — Ammontare della rendita L. 15, consolidato 4.50 per cento con decorrenza 1° ottobre 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 123 — Data della ricevuta: 9 gennaio 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Padova — Intestazione della ricevuta: Avv. Renier Antonio fu Luigi, per conto Fabbriceria Chiesa parrocchiale di Monterosso (Padova) — Titoli del debito pubblico, al portatore n 22 — Ammontare della rendita: L. 150, consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1° gennaio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 555 — Data della ricevuta: 8 dicembre 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Alessandria — Intestazione della ricevuta: Viazzi Ernesto di Clemente per conto di Chiarina Mantelli fu Pietro in Beccaria Pietro-Ottavio — Titoli del debito pubblico, al portatore n. 1 — Ammontare della rendita: 50, consolidato 5 per cento con decorrenza 1° luglio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 102 — Data della ricevuta: 24 gennaio 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Aquila — Intestazione della ricevuta: Fabrizi Virginia per conto di suo figlio minore Enrico — Titoli del debito pubblico, nominativi n. 1 — Ammontare della rendita: L. 670, consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1° gennaio 1925.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 2 maggio 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Ruoli di anzianità.

Giusta l'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale centrale e provinciale del Ministero dell'economia nazionale, secondo la situazione al 1° gennaio 1925.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 96

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 2 maggio 1925

	Media		Media
Parigi	127 24	Belgio	123 45
Londra	117 681	Olanda	9 77
Svizzera	470 14	Pesos oro	21 34
Spagna	355 12	Pesos carta	9 39
Berlino	5 79	New-York	24 285
Vienna (Shilling)	3 41	Russia	123 25
Praga	72 —	Belgrado	39 30
Dollaro canadese	24 36	Budapest	0 0341
Romania	11 175	Oro	468 59

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	80 30
	3.50 % » (1902)	74 25
	3.00 % lordo	52 —
	5.00 % netto	97 55
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	79 55

Bollettino N 97

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 4 maggio 1925

	Media		Media
Parigi	127 21	Belgio	123 29
Londra	117 966	Olanda	9 80
Svizzera	470 32	Pesos oro	21 36
Spagna	352 17	Pesos carta	9 40
Berlino	5 807	New-York	24 34
Vienna (Shilling)	3 40	Russia	123 60
Praga	72 —	Belgrado	39 25
Dollaro canadese	24 30	Budapest	0 034
Romania	11 —	Oro	469 65

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	80 55
	3.50 % » (1902)	74 25
	3.00 % lordo	52 65
	5.00 % netto	97 65
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	79 25

TOMMASI CAMILLO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.